

Relazione e Bilancio al 31 dicembre 2023

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

INDICE

DECRETO DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2023	4
ORGANI DELL'AGENZIA INDUSTRIE DIFESA.....	5
LA RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	6
Considerazioni generali.....	7
Condizioni operative e sviluppo dell'attività	9
Andamento della gestione.....	9
Sintesi del bilancio	12
Informazioni attinenti al personale e all'ambiente	15
Investimenti e sviluppo di sistemi competitivi.....	18
Attività di ricerca e sviluppo.....	28
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle ed altre amministrazioni	30
Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile	30
Evoluzione prevedibile della gestione	34
Rivalutazione dei beni ai sensi del decreto legge n. 185/2008	35
Altre informazioni	35
RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ.....	38
Conclusioni	44
Allegato 1	45
Allegato 2.....	46
Appendice 1: confronto con il budget	48
STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO, RENDICONTO FINANZIARIO E NOTA INTEGRATIVA.....	49
PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE	54
Immobilizzazioni immateriali	54
Immobilizzazioni materiali	54
Immobilizzazioni in corso e acconti	55
Rimanenze	55
Contributi in conto esercizio	56
Fondo per rischi e oneri	57
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	57
Crediti e Debiti	57
Prospetti di Bilancio	57
ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO	58
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO.....	58
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO.....	65

CONTO ECONOMICO.....	71
STATO PATRIMONIALE e CONTO ECONOMICO DELLE UNITÀ OPERATIVE DELL'AGENZIA INDUSTRIE DIFESA.....	77
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	117

DECRETO DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2023

ORGANI DELL'AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

L'Agenzia Industrie Difesa è un Ente di diritto pubblico posto sotto la vigilanza del Ministro della difesa.

DIRETTORE GENERALE

Prof.ssa Fiammetta Salmoni

COMITATO DIRETTIVO

Dir. Ing. Francesco GRILLO

C.V. Alessandro MATRONE

Col. Gabriele PICCHIONI

Col. Fabio ZAMPIERI

Capo dell'unità di Gaeta

Capo dell'unità di Castellammare

Capo dell'unità di Firenze

Capo dell'unità di Baiano

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Dott. Lorenzo ANGELETTI

Dott.ssa Rosa VALICENTI

Dott.ssa Silvia SIMONCELLI

Presidente

Componente effettivo

Componente effettivo



agenzia
industrie
difesa

LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signor Ministro della difesa,

L'esercizio finanziario chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato operativo con una perdita pari a Euro **7.154.554** e un risultato dell'esercizio in perdita per Euro **9.654.978**.

L'Agenzia Industrie Difesa (di seguito Agenzia o AID), posta sotto la Sua vigilanza ha continuato a gestire le nove Unità Produttive¹ (di seguito UP o Stabilimenti) in affidamento, operando rispettivamente nei settori farmaceutico, del munizionamento, della cantieristica navale e della produzione di cavi e cordami, della dematerializzazione e conservazione sostitutiva dei documenti, nonché della valorizzazione di beni ceduti in permuta dall'Amministrazione Difesa (di seguito AD).

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Roma e nelle Unità Produttive di:

Stabilimento Militare del Munizionamento Terrestre	BAIANO (PG)
Stabilimento Militare Ripristini e Recuperi Munizionamento	NOCETO (PR)
Stabilimento Militare Spolette	TORRE ANNUNZIATA (NA)
Stabilimento Militare Propellenti	FONTANA LIRI (FR)
Stabilimento Militare Produzione Cordami	CASTELLAMMARE (NA)
Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare	FIRENZE (FI)
Centro Dematerializzazione e Conservazione Unico	GAETA (LT)
Arsenale Militare di Messina	MESSINA (ME)
Stabilimento Militare Pirotecnico	CAPUA (CE)

Considerazioni generali

Come noto l'esercizio finanziario 2023 è coinciso con il terzo ed ultimo anno di attività del precedente Direttore Generale dell'Agenzia.

L'avvicendamento alla guida dell'AID si è verificato alla fine del 2023, con la nomina del nuovo Direttore Generale che ha assunto l'incarico in data il 15 dicembre 2023.

Il significativo disavanzo registrato, sia a livello di risultato operativo che di esercizio è stato in gran parte determinato, da una più attenta valutazione delle rimanenze di magazzino, dei lavori in corso, dei cespiti e del fondo rischi ed oneri, in ossequio al combinato disposto dei principi contabili in materia di redazione del bilancio e dei corretti criteri di valutazione, rispettivamente ex art. 2423-bis e 2426 del Codice civile. Ciò ha vanificato il contributo apportato nel 2023 dai ricavi, sia quelli *captive*, sia quelli non *captive*.

Nell'esercizio 2023 è stato registrato un aumento dei ricavi da ascrivere essenzialmente alle UP di Baiano, Messina e Capua. I ricavi dell'attività istituzionale sono cresciuti del 4%.

Nonostante l'accantonamento a fondo rischi, le UP di Messina e Baiano hanno migliorato il risultato operativo (dopo il ribaltamento del risultato della DG) rispetto all'esercizio precedente.

Nel 2023 è stato dato seguito al percorso di riavvio della UP di Fontana Liri relativo al contratto di concessione per l'adeguamento, l'esercizio, la gestione e la manutenzione della

¹ In un apposito capitolo sono illustrati i dati patrimoniali ed economici delle singole UP

centrale idroelettrica. I lavori di manutenzione e adeguamento e il *commissioning* dell'impianto da parte del concessionario Enel Green Power sono stati completati nel 2023; a inizio 2024, a fronte di collaudo positivo, è stata avviata la produzione di energia idroelettrica.

In merito alla ripartenza, nella medesima UP, della produzione di polveri sferiche, il 4 agosto 2023 è stato sottoscritto tra AID e la ditta Baschieri & Pellagri Spa il *Contratto per la concessione per la rigenerazione e la gestione di fattori produttivi ed impianti dello stabilimento militare di Fontana Liri* (per tale progetto, con l'art. 33, D.L. 48 del 04/05/2023 - *Disposizioni per l'AID in settori ad alta intensità tecnologica e di interesse strategico* - sono state assegnate le risorse per finanziare i lavori infrastrutturali previsti a carico AID).

Il suddetto *Contratto*, tuttavia, ha evidenziato una serie di criticità che, nel corso del 2024, hanno determinato l'esigenza di avviare la procedura di revoca/annullamento in autotutela del *Contratto* stesso, al fine di predisporre uno più rispondente alle esigenze di AID e dell'Amministrazione Difesa e ai necessari requisiti di economicità e di efficienza gestionale.

Per i dettagli relativi si rinvia all'apposita sezione relativa all'UP di Fontana Liri.

Tra i principali finanziamenti del 2023 si segnalano:

il conferimento di finanziamenti da parte del Ministero della difesa (seconda annualità) per le infrastrutture degli Stabilimenti AID per un totale di 7,1 M€; 420k€ all'UP di Firenze da parte del Ministero della salute per l'acquisto di infiorescenze di cannabis a uso medico; il saldo della commessa pattugliatori classe Corrubia (3,5M€) da parte del Ministero degli interni all'Arsenale di Messina.²

Infine, nuovi finanziamenti sono stati autorizzati con il DL n. 48 del 04.05.2023 art.33 che ha riconosciuto all'Agenzia un apporto di risorse per 14,5 milioni di euro, di cui 5,5M€ (già erogati) per il 2023 e 9M€ per il 2024 per le UP di Fontana Liri e Noceto.

Nei primi mesi del 2023 a fronte dei finanziamenti assegnati all'AID, sono stati assunti a tempo determinato, tramite selezione pubblica, n. 48 apprendisti, impiegati nelle UP di Gaeta e Capua, per le quali, come noto, non è possibile assumere personale civile di ruolo.

Giova altresì evidenziare che, sulla scorta dell'eccezione formulata dalla Corte dei conti in sede di ammissione al visto della Convenzione triennale 2021-2023 tra il Ministro della difesa e il Direttore dell'Agenzia, a partire dal 1° gennaio 2023 l'AID ha adeguato alla norma istitutiva dell'AID (art. 9 comma 2 del d.lgs. 300 del '99) il sistema di corresponsione degli emolumenti stipendiali del personale civile inquadrato nei propri ruoli.

Con la sottoscrizione di n.47 contratti di lavoro a tempo indeterminato avvenuta nell'esercizio (n.46 per personale Area Assistenti e n.1 per personale Area Funzionari) va avanti l'esecuzione del piano di assunzione del personale civile necessario ad assicurare il processo di reintegrazione delle competenze critiche. L'AID ha proceduto -il 31 ottobre 2023- alla pubblicazione di nuovi bandi di concorso su InPA, per un totale di 90 posti, bandi con scadenza il 30 novembre 2023 le cui prove sono attualmente in corso.

Inoltre, un impatto sull'informativa economico-finanziaria è derivato dalla gestione diretta degli emolumenti del personale civile nei ruoli dell'AID e dei relativi flussi finanziari,

² Per l'attività di ricerca e sviluppo si rimanda a specifico paragrafo

attraverso un sistema di registrazioni in partita doppia riguardanti non solo i costi ma anche i debiti, da quadrare con i versamenti effettuati e da corrispondere.

Nel 2023 l'Agenzia ha intrapreso il percorso di *Pillar Assessment* attraverso l'attività di *auditing* da parte di una società terza. La documentazione prodotta è stata sottoposta dalla stessa alla Commissione Europea per l'ottenimento della certificazione necessaria alla gestione dei fondi europei.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Le attività svolte nel 2023 ed i risultati ottenuti vanno inquadrati in un contesto macroeconomico caratterizzato da una dinamica complessa dell'inflazione, per effetto della discesa dei prezzi dei beni energetici e delle politiche monetarie, e dall'allentamento delle tensioni sui costi delle forniture, nonostante il permanere della criticità del contesto geopolitico, in relazione alla guerra in Ucraina, al riaccendersi dei conflitti mediorientali e a nuove instabilità in altre aree mondiali.

In ambito infrastrutturale l'attuazione del programma degli investimenti è stata finalizzata all'efficienza delle infrastrutture, all'adeguamento alle normative tecniche e di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, alla rifunzionalizzazione degli immobili e degli impianti per lo sviluppo di nuove linee produttive, allo scopo di garantire la capacità dell'AID di operare in condizioni di economica gestione.

La maggior parte delle risorse disponibili per gli interventi infrastrutturali è stata allocata dall'art. 7 comma 4 bis del D.L. 152/2021 che ha assegnato 11,3 M€ per l'anno 2022 e 7,1 M€ per l'anno 2023, interamente erogati.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Nel 2023 l'economia italiana ha registrato una crescita pari allo 0,9%, inferiore rispetto a quella del 2022. La crescita del Pil è stata trainata soprattutto dalla domanda nazionale al netto delle scorte, con apporto minore della domanda estera, mentre la variazione delle scorte ha fornito un contributo negativo. Dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha segnato una crescita nelle costruzioni e in molti comparti del terziario, mentre ha subito contrazioni nelle attività manifatturiere e nelle altre attività industriali. La crescita dell'attività produttiva si è accompagnata a una espansione dell'input di lavoro e dei redditi. Il rapporto tra il saldo primario delle Amministrazioni pubbliche e il Pil ha registrato un miglioramento rispetto al 2022.³

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera l'Agenzia

L'Agenzia si configura come Ente *in-house* dell'AD (delibera ANAC 712-2016).

Il mercato di riferimento dell'AID è costituito essenzialmente (l'82% circa del valore della produzione, era il 90% nel 2022) dagli enti dell'AD i cui rapporti nell'EF 2023 sono stati regolati dalla Convenzione triennale 2021-2023 stipulata tra il Ministro della difesa e il

³ Fonte: ISTAT Pil e indebitamento delle AP - anno 2023.

Direttore Generale dell'Agenzia Industrie Difesa, ai sensi dell'art.133 comma 3 del DPR 90/2011. In taluni settori, come il farmaceutico, la dematerializzazione e conservazione documentale e le attività navali, l'AID ha operato anche sulla base di accordi e convenzioni con altre PA. Sul libero mercato il business dell'AID si è concentrato in due ambiti: la cantieristica navale, sensibile all'andamento generale dell'economia italiana, e il settore difesa in crescita con l'attività di allestimento di munizionamento e della relativa componentistica e la valorizzazione del surplus militare.

Clima sociale, politico e sindacale

Le relazioni sindacali sono state improntate a principi di correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti.

L'ipotesi di CCNI 2021-2023 - Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato – anno 2021 – dei dirigenti di seconda fascia, sottoscritta il 19 gennaio 2023, è stata certificata:

- dal Collegio dei revisori dei Conti con il verbale n. 11 del 06.03.2023;
- dall'Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'Analisi dei Costi del lavoro pubblico (IGOP) Con foglio MEF – RGS – Prot. 114610 del 10.05.2023;
- dall'Ufficio Relazioni Sindacali del Dipartimento della Funzione Pubblica con foglio DFP-0031030-P-11/05/2023.

Il CCNI 2021-2023 - Fondo dirigenti 2021 è stato sottoscritto in via definitiva il 17.05.2023.

Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato – anno 2022 – dei dirigenti di seconda fascia dell'Agenzia è stato costituito con determina dirigenziale n. 43 dell'8 marzo 2023.

L'ipotesi di accordo relativo al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato – anno 2022 – dei dirigenti di seconda fascia, sottoscritta il 23 giugno 2023, è stata certificata:

- dal Collegio dei revisori dei Conti con il verbale n. 18 del 15.12.2023;
- dall'Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'Analisi dei Costi del lavoro pubblico (IGOP) con foglio MEF – RGS – Prot. 35381 del 16.02.2024;
- dall'Ufficio Relazioni Sindacali del Dipartimento della Funzione Pubblica con foglio DFP-0012888-P-19/02/2024.

L'ipotesi di accordo CCNI 2023-2025 sottoscritto in data 12.12.2023 - ripartizione del Fondo Risorse Decentrate (FRD) del personale delle aree funzionali anno 2023-, è stato certificato dal Collegio dei Revisori dei conti con il Verbale n. 19 del 21/12/2023, dalla Funzione Pubblica con fg. DFP-0006975-P-29/01/2024 e dalla Ragioneria Generale con fg. MEF – RGS – Prot. 24513 del 26.01.2024, con rilievi. AID è in fase di ridefinizione dell'accordo definitivo seguendo le indicazioni fornite dagli Organi di controllo.

Rispetto alle relazioni dell'AID con gli altri *stakeholder*, in particolare con gli enti della Difesa e di altri dicasteri, si rilevano durature collaborazioni.

Andamento della gestione nei settori in cui opera l'Agenzia

Rispetto all'esercizio finanziario precedente, il 2023 si è chiuso con una diminuzione del valore della produzione (-9% circa) dovuto alle attività rivolte al mercato interno (-15%); il valore della produzione sul libero mercato ha invece registrato un incremento del 33% generato dalle attività caratteristiche dell'UP dell'AID incrementate per via della contingente situazione geopolitica.

A livello di volumi prodotti⁴, il valore della produzione al netto della voce A5 del conto economico - pari a 67,9M€ - ha registrato una diminuzione del 19% rispetto al 2022; in particolare l'attività istituzionale è scesa del 29% mentre quella rivolta a terzi è aumentata del 24% per i motivi di cui al precedente alinea.

L'EBIT (*Earnings Before Interest and Taxes*) ha registrato un valore negativo pari a 7.155k€; il risultato dell'esercizio, anch'esso negativo è passato da (1.176k€) del 2022 a (9.655k€).

Giova menzionare che il cambio della *governance* dell'AID avvenuta a metà dicembre 2023 ha determinato, come già anticipato, un approfondimento dei fatti di gestione dell'esercizio e delle relative scritture di assestamento; in particolare, nel rispetto della richiamata normativa civilistica in materia di redazione del bilancio e della corretta applicazione dei criteri di valutazione, è emersa la necessità di accantonamenti per rischi per un totale di 11.241k€, che hanno riguardato:

- la Direzione Generale e l'UP di Gaeta per rischi legati a eventuali revisioni di contratti attivi (3,1M€);
- le UP di Baiano, Noceto e Torre Annunziata per rischi relativi ad un aumento delle controprestazioni di convenzioni in permuta, in relazione alle errate modalità di valorizzazione dei mezzi e materiali ceduti (6,9M€);
- l'UP di Fontana Liri per rischi legati alla valorizzazione di materiali presenti nei magazzini per i quali non si prevede l'impiego.
- l'Arsenale di Messina, riguardo al valore del Pattugliatore CP 903 (ex Panama) presente nei lavori in corso per il quale è stato necessario procedere all'ulteriore accantonamento al fondo rischi di 811k€ rispetto a quanto già appostato nel 2022. Infatti, a seguito dell'accordo di cessione del pattugliatore allo Stato del Libano avvenuto nell'ambito delle attività di cooperazione internazionale MAECI – Difesa, è stato stilato un piano economico finanziario iniziale che, recependo le attività di *refitting* sull'unità navale, ha consentito una preliminare determinazione del valore economico dello stesso e il conseguente appostamento a fondo rischi.

Un ulteriore approfondimento ha riguardato le giacenze di magazzino delle UP di Firenze e di Torre Annunziata: per la prima UP (Firenze) trattasi essenzialmente di principi attivi e prodotti finiti farmaceutici scaduti - tra cui infiorescenze di cannabis ad uso medico - per i quali è stata appostata una svalutazione di 1,2M€.

Per la seconda UP (Torre Annunziata) trattasi di prodotti finiti istituzionali (mascherine chirurgiche e FFP2 con scadenza entro ottobre 2024 e quindi non più vendibili) e delle relative materie prime che sono state svalutate in ragione del fermo delle linee, della loro messa in conservazione avvenuta nel 2023 (totale svalutazione 3,5M€). E' stato poi eliminato dal processo produttivo il relativo cespite per inutilizzabilità da un punto di vista tecnico economico (valore residuo pari a 577k€).

L'andamento delle UP, è stato caratterizzato, in sintesi, da:

- il consolidamento dell'economica gestione per le UP di Baiano e, sostanzialmente, per Firenze, che solo dopo il ribaltamento dei ricavi e costi della DG presenta un risultato operativo negativo;

⁴ Ricavi e Variazione di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti e variazione dei lavori in corso su ordinazione

- il mancato raggiungimento dell'economica gestione per le restanti UP.

Si segnala il perdurante fermo delle produzioni per l'UP di Fontana Liri nelle more dell'esecuzione delle attività propedeutiche al riavvio dell'unità.

In euro	2023	2022
Valore della produzione	114.960.711	126.919.527
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	8.908.936	9.376.790
Risultato operativo (EBIT)	(7.154.554)	1.701.754
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.654.978)	(1.176.229)
Attività fisse	34.775.435	27.399.393
Patrimonio netto complessivo	30.319.814	39.974.792
Posizione finanziaria netta	(196.161.368)	(114.105.458)

Sintesi del bilancio

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato dell'Agenzia confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

In euro	2023	2022
Valore della produzione	114.960.711	126.919.527
Costi esterni	66.149.149	74.660.932
Valore Aggiunto	48.811.562	52.258.595
Costo del lavoro	39.902.626	42.881.805
Margine Operativo Lordo	8.908.936	9.376.790
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	16.063.490	7.675.036
Risultato Operativo	(7.154.554)	1.701.754
Proventi e oneri finanziari	(6.551)	2.265
Risultato prima delle imposte	(7.161.105)	1.704.019
Imposte dell'esercizio	(2.493.873)	(2.880.248)
Risultato netto	(9.654.978)	(1.176.229)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	15.438.947	11.556.983	3.881.964
Immobilizzazioni materiali nette	19.336.488	15.842.410	3.494.078
Capitale immobilizzato	34.775.435	27.399.393	7.376.042
Rimanenze di magazzino	34.727.518	50.722.488	(15.994.970)
Crediti verso Clienti	29.499.311	46.562.029	(17.062.718)
Altri crediti	1.349.569	585.175	764.394
Ratei e risconti attivi	433.518	645.334	(211.816)
Attività d'esercizio a breve termine	66.009.916	98.515.026	(32.505.110)
Debiti verso fornitori (a breve)	46.476.994	63.101.516	(16.624.522)
Acconti	9.215.815	19.606.044	(10.390.229)
Debiti tributari e previdenziali	4.146.467	594.094	3.552.373
Altri debiti	125.475.210	64.834.862	60.640.348
Ratei e risconti passivi (a breve)	5.059.628	60.565	4.999.063
Fondo rischi e oneri (a breve)	12.488.027	5.157.871	7.330.156
Passività d'esercizio a breve termine	202.862.141	153.354.952	49.507.189
Capitale d'esercizio netto	(136.852.225)	(54.839.926)	(82.012.299)
Crediti verso Clienti (oltre l'esercizio successivo)	0	0	0
Attività a medio lungo termine	0	0	0
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	0	0	0
Debiti verso fornitori (oltre l'esercizio successivo)	16.971.103	8.953.657	8.017.446
Ratei e risconti passivi (oltre l'esercizio successivo)	46.793.661	37.736.476	9.057.185
Passività a medio lungo termine	63.764.764	46.690.133	17.074.631
Capitale investito	(165.841.554)	(74.130.666)	(91.710.888)
Patrimonio netto	30.319.814	39.974.792	(9.654.978)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	(196.161.368)	(114.105.458)	(82.055.910)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(165.841.554)	(74.130.666)	(91.710.888)

Principali dati finanziari

Le disponibilità liquide al 31/12/2023, sono le seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	196.126.056	114.073.739	82.052.317
Denaro e altri valori in cassa	35.312	31.719	3.593
Disponibilità liquide	196.161.368	114.105.458	82.055.910

Dalla tabella emerge il netto incremento delle disponibilità liquide a seguito dell'incasso di fondi vincolati per investimenti e della gestione dei flussi finanziari relativi ai contratti G2G.

L'AID non ha attività finanziarie che costituiscono immobilizzazione; non ricorre a forme di finanziamento di tipo bancario o da altri finanziatori, né a breve né a lungo termine.

Rendiconto finanziario	2023	2022
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	35.336.252	(1.726.361)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.530.344)	(5.573.045)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	54.250.002	54.272.974
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	82.055.910	46.973.568
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	114.105.458	67.131.890
Disponibilità liquide a fine esercizio	196.161.368	114.105.458

L'aumento delle disponibilità liquide è dovuto all'incremento relativo al citato incasso derivante dai contratti G2G al decremento delle rimanenze di magazzino e all'incasso dei crediti verso clienti.

In giorni	2023
Tempo medio di pagamento	54,90
Tempo medio di incasso	60,95

Si precisa che nel computo dell'indice "Tempo medio di pagamenti" sono stati stralciati i pagamenti riferiti alle fatture Fiocchi (Capua) e Consorzio PBI (Baiano) per effetto del peculiare rapporto con le medesime aziende, che prevede termini contrattuali riferiti ai pagamenti inusuali rispetto l'ordinario regime commerciale (esecuzione dei pagamenti solo a seguito del trasferimento dei pertinenti fondi a commessa dalla Difesa all'Agenzia) in virtù della rilevante incidenza finanziaria⁵.

⁵ Vedasi "Attestazione tempi medi di pagamento" in Allegato 1

Informazioni attinenti al personale e all'ambiente

Le variazioni della consistenza del personale dell'Agenzia nel corso del 2023 sono riportate nel prospetto seguente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Personale civile AID	454	463	-9
Personale civile non transitato in AID, distaccato, comandato	189	220	-31
Personale militare comandato in AID	143	144	-1
TOTALE	786	827	-41

Ai fini del miglioramento dei livelli di efficienza in ottica di incremento della produttività e di ridurre le problematiche relative al personale (turn over e mantenimento delle competenze critiche) l'AID nel 2023 ha effettuato le azioni di seguito descritte.

Sono stati sottoscritti complessivamente n.47 contratti di lavoro a tempo indeterminato, ed in particolare:

- n.46 per personale "Area Assistenti" exF2
- n.1 per personale "Area Funzionari" exF1.

Inoltre, con le note DFP-0027363-P del 26/04/2023 e DFP-0043427-P del 06/07/2023, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha espresso il nulla osta allo svolgimento delle procedure concorsuali da parte dell'AID ai sensi dell'articolo 4, comma 3-sexies, del decreto legge n. 101/2013, per complessive n.16 unità di personale per il profilo professionale di funzionario exF1, e n.74 unità di personale per il profilo professionale di assistente exF2 (accorpamento dell'autorizzazione a bandire e assumere di cui al DMPC del 29/03/2022 e al DPCM 11/05/2023). AID ha quindi proceduto alla pubblicazione dei relativi bandi il 31 ottobre 2023 su InPA, per un totale di 90 posti a concorso, bandi con scadenza il 30 novembre 2023.

Si riporta di seguito un prospetto riassuntivo relativo alle assunzioni autorizzate con i precitati DPCM:

N. unità autorizzate con DPCM 29.03.2022 e DPCM 11.05.2023		Assistenti ex F2	Funzionari ex F1
Assunzioni 2023	Vincitori graduatorie RIPAM	3	
	Scorrimento graduatorie RIPAM (*)	43	1
Prossime assunzioni 2024	Bando 31/10/2023 AID in deroga	74	16
Procedura straordinaria ex DL 36/2022 (**)	Procedura M_D AF47957 REG2022 0012966 del 20-12-2022	6	1

(*) Si evidenzia che la Funzione Pubblica aveva inizialmente autorizzato, con nota DFP-0027363-P del 26/04/2023, n.50 scorrimenti di graduatorie RIPAM (n.49 A2F2 e n.1 A3F1) ma si sono verificate alcune rinunce da parte degli interessati per le sedi rese disponibili.

(**) Procedura sospesa nel 2023 per contenzioso in corso ad oggi in fase di conclusione.

Inoltre, in merito all'utilizzo di manodopera di personale in somministrazione, alla data del 31/12/2023, risultavano attivi n.35 contratti di lavoro interinale su 117 presenti nel 2022, con una conseguente riduzione del 70% circa; il numero si è ulteriormente ridotto alla data dell'1/1/2024 (n.21 contratti di somministrazione) a seguito della decisione del nuovo DG di non rinnovare i contratti interinali presenti nella sede di Roma.

Con la legge 30 dicembre 2021, n. 234 (art. 1, comma 696), sono stati finanziati n. 48 contratti di apprendistato professionalizzante della durata di 24 mesi a favore delle unità produttive dell'Agenzia.

Nella G.U. 4^a serie speciale n. 72 del 9 settembre 2022, è stato pubblicato l'avviso relativo al bando di selezione pubblica comparativa degli apprendisti (integrato con avviso pubblicato sulla G.U. 4^a serie speciale n. 73 del 13 settembre 2022 e sulla G.U. 4^a serie speciale n. 77 del 27 settembre 2022).

A seguito delle prove selettive svolte il 5 dicembre 2022, con decreto direttoriale sono stati nominati i vincitori della procedura, con pubblicazione del relativo avviso sulla G.U. 4^a serie speciale n. 20 del 14 marzo 2023.

Si è quindi proceduto all'assunzione del personale con contratto di lavoro di apprendistato, a decorrere dal mese di marzo 2023 (con scadenza 29 febbraio 2024), come di seguito indicato:

Profilo professionale	Stabilimento Militare Pirotecnico di Capua	Centro di Dematerializzazione e Conservazione Unico della Difesa di Gaeta	Stabilimento Militare Spolette di Torre Annunziata
<i>Assistente tecnico artificiere</i> del Settore tecnico, scientifico e informatico	20		
<i>Assistente tecnico per le lavorazioni</i> del Settore tecnico, scientifico e informatico	5		3
<i>Assistente amministrativo</i> del Settore amministrativo, giudiziario, storico – culturale e linguistico		20	
Parziali	25	20	3
Totale	48		

Grazie agli impegni profusi dal nuovo Direttore generale, i contratti di apprendistato sono stati rifinanziati dal 1 marzo 2024 al 28 febbraio 2025, ai sensi degli emendamenti apportati al dl. 215/2023 (Milleproroghe). Tale previsione consentirà la proroga dei n. 48 contratti in essere.

È stato aggiornato il Piano triennale 2023 – 2025 dei fabbisogni di personale (para 3.3. e seguenti del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, approvato il 3 marzo 2023).

Nel 2023 sono stati erogati al personale dipendente i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, come previsto dal d.lgs. 81/2008.

Nel corso dell'E.F. 2023:

- Non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola;
- Si sono verificati 10 incidenti sul lavoro, di cui 3 in itinere e 7 presso le sedi delle UU.PP.;
- Sono stati segnalati 9 *"mancati infortuni"*.

Nel corso del 2023 non ci sono stati giudizi che hanno visto soccombente l'Agenzia in materia di infortunio sul lavoro e/o mobbing.

Per quanto attiene, invece, i giudizi relativi a richieste di riconoscimento di malattie professionali, in un giudizio promosso da un dipendente dell'Arsenale di Messina nei confronti del Ministero della Difesa e dell'Agenzia, il giudice di primo grado ha condannato l'Agenzia solo perché attuale datore di lavoro al momento della presentazione della domanda di riconoscimento della causa di servizio, riconoscendo la dipendenza da causa di servizio della patologia lamentata con decorrenza dal settembre 2008, senza accertamento e riconoscimento di alcuna responsabilità datoriale nella causazione della stessa. Avverso tale pronuncia di primo grado il ricorrente ha presentato appello per vedersi riconosciuto il risarcimento del danno ex art.2087 c.c. L'Agenzia si è costituita eccependo ancora una volta il difetto di legittimazione passiva e il Ministero della Difesa si è costituito presentando ricorso per appello incidentale. Il giudizio risulta ancora non definito.

Ambiente

E' tutt'ora in corso il procedimento penale n. 4006/17 R.G.N.R del 26/07/2018 volto ad accertare eventuali responsabilità aziendali per i presunti danni causati all'ambiente per l'attività di scarico acque reflue industriali provenienti da lavorazioni eseguite all'interno dei bacini di carenaggio dell'Arsenale Militare di Messina senza autorizzazioni ed immissioni in atmosfera provenienti dalle lavorazioni eseguite anche nell'interesse di committenti privati. A seguito del succitato procedimento giudiziale veniva disposto, in data 27/07/2018, il sequestro del bacino.

Certificazioni

L'Agenzia ha portato avanti il percorso di certificazione integrata Qualità, Sicurezza e Ambiente del Sistema di Gestione Integrata conforme alle UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018.

Nel corso del 2023 sono state rinnovate le precedenti certificazioni, al netto di quelle contrassegnate con l'asterisco nella successiva tabella, e si è proceduto nel percorso già iniziato, volto a renderle omogenei e maggiormente integrati i sistemi di gestione della Direzione Generale e quelli delle Unità Produttive, con particolare riguardo alla SSL. Si segnala che durante l'anno 2023, la U.P. di Capua ha cominciato le attività preliminari per la certificazione ISO 9001. Nel corso dei prossimi 24 mesi è intenzione della Direzione Generale acquisire le necessarie certificazioni per tutte le UP dell'Agenzia.

	ISO 9001	ISO 14001	ISO 45001
BAIANO DI SPOLETO	X	X	X
CAPUA	-	-	-
CASTELLAMARE DI STABIA	X	-	-
FIRENZE	-*	-	-
FONTANA LIRI	-	-	-
GAETA	X	-	-
MESSINA	X	X	-
NOCETO DI PARMA	X	X	X
TORRE ANNUNZIATA	-*	-	-
DIREZIONE GENERALE	X	X	X

*Le UP hanno lasciato scadere la certificazione, che pertanto al momento non risulta attiva per quanto attiene la Qualità. In merito alla U.P. di Torre Annunziata, si specifica che la suddetta certificazione era connessa con la produzione di mascherine chirurgiche e FFP2 che nell'anno 2023 è stata ufficialmente sospesa per volontà della precedente *governance*. Per quanto attiene lo SCFM, la decisione è stata presa unilateralmente dalla U.P.

Investimenti e sviluppo di sistemi competitivi

Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati investimenti in:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio (€)
Impianti e macchinari	1.272.982
Attrezzature industriali e commerciali	229.236
Altri beni	257.178
Oneri pluriennali	158.986
Costi incrementativi su beni di terzi	562.290
Totale	2.480.672

Gli investimenti che il vertice aziendale ha autorizzato durante il 2023 sono stati 1,80M€, di cui l'7% per la realizzazione di nuove iniziative produttive e per il potenziamento delle linee di produzione; il 54% per il mantenimento in efficienza delle linee produttive e dei reparti esistenti per garantirne la continuità operativa; il 39% per adeguamenti alle normative vigenti in materia di sicurezza, tutela ambientale e igiene del lavoro.

Autorizzazioni investimenti	Importo (€)
Baiano	188.300
Noceto	408.178
Torre Annunziata	-
Fontana Liri	25.000
Castellammare	5.000
Firenze	356.476
Gaeta	254.500
Messina	124.170
Capua	440.214
Totale	1.801.838

Investimenti inseriti nella Programmazione Infrastrutturale Scorrevole

In attuazione dei programmi infrastrutturali triennali approvati e a valere sulle risorse assegnate sono stati avviati i seguenti interventi infrastrutturali.

1. BAIANO Fabbr. 42, 44, Palazzina 1, Illuminazione perimetrale - Manutenzione straordinaria edile e impiantistica (2.085.933,78)
2. BAIANO Fabbricati 127, 128, 5, 6 - Sostituzione copertura (345.668,84)
3. C.MARE DI STABIA Fabb. E - Manutenzione straordinaria degli spogliatoi e dei magazzini (1.454.610,90)
4. C.MARE DI STABIA Rete elettrica - Manutenzione straordinaria edile ed impiantistica della cabina di trasformazione (607.060,69)
5. CAPUA PG.40 - 1° Capannone "Fritz Werner" - Manutenzione straordinaria edile ed impiantistica (2.971.798,40)
6. GAETA Rete idrica e viabilità - Manutenzione straordinaria (638.190,51)
7. NOCETO Fabbr. 61, deposito temporaneo, manto stradale - Manutenzione straordinaria (3.182.458,16)
8. BAIANO Edificio n. 36 - Reparto Lavorazione Munizionamento "C 2°". Manutenzione straordinaria edile ed impiantistica (834.601,11)
9. MESSINA Fab. 47 - Officina Carpenteria in ferro N. 83PG/9 - Manutenzione straordinaria edile ed impiantistica (1.963.532,97)
10. BAIANO Rifacimento manto stradale (836.634,60)
11. GAETA Palazzina A - Manutenzione straordinaria dei prospetti e sostituzione infissi (2.319.382,41)
12. MESSINA Realizzazione Impianto Smaltimento Acque Prima Pioggia (897.013,95)

Si tratta di interventi di sviluppo pluriennale, per i quali nel corso del 2023 sono state impegnate risorse per circa 5,4 M€.

Inoltre, nel 2023 sono stati completati i lavori infrastrutturali relativi al nuovo reparto infialamento dell'UP di Firenze, con un impatto finanziario nell'anno di competenza pari a 2,0 M€. Sul punto, si rinvia al dettaglio relativo all'UP di Firenze, precisando, tuttavia, che si prevede di concludere i lavori sopraelencati entro il 2024, in quanto il progetto infrastrutturale non ha correttamente preventivato gli spazi necessari alla movimentazione dei macchinari destinati all'infialamento con conseguenti attività emergenti non calcolate nel corso del 2024 per la determinazione di una soluzione tecnico-logistica.

Al termine dei lavori si avranno i seguenti principali benefici per la produzione industriale:

- Baiano: disponibilità di 2 capannoni ristrutturati per la produzione e di 4 magazzini ausiliari adibiti a deposito (completati nei primi mesi del '24). Inoltre, si conseguirà il miglioramento delle condizioni di lavoro ed efficientamento energetico per la palazzina uffici dello Stabilimento.
- Castellammare di Stabia: la nuova cabina elettrica, che sarà completata nel 2024, garantirà continuità e affidabilità a tutta la produzione dell'UP. Il rifacimento degli spogliatoi consentirà un miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute dei lavoratori. La manutenzione dei fabbricati contenenti i magazzini permetterà una migliore capacità di conservazione delle materie prime e dei prodotti finiti.

- Capua: la ristrutturazione del capannone n.40, che è il principale sito produttivo dell'UP, unitamente al rifacimento della dorsale elettrica conclusa a marzo 2023 consentiranno di garantire continuità e completezza della produzione di munizioni del sito, che erano state gravemente compromesse negli anni proprio dalla vetustà e obsolescenza infrastrutturale.
- Firenze: Il reparto API consentirà di completare il ciclo produttivo della cannabis con l'estrazione degli oleoliti, mentre il nuovo reparto PMC consentirà la produzione in sicurezza dei disinfettanti, avviata in emergenza durante la pandemia. Entrambi i lavori sono stati completati nei primi mesi del 2024.
- Noceto: Il progetto Detonproof prevede la realizzazione di una cella di demilitarizzazione completamente robotizzata, mentre la ristrutturazione dei 4 capannoni n.61 (di cui due completati nei primi mesi del 2023) potranno essere adibiti in parte a produzione e in parte a deposito per le esigenze dello Stabilimento.

Andamento economico delle Unità Produttive e dell'Agenzia

Nella seguente tabella sono indicati i principali dati economici delle Unità Produttive e dell'Agenzia nel suo complesso, conseguiti negli ultimi due esercizi.



Valore della produzione (in migliaia di Euro)	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Variazione cons '23 vs cons '22
Baiano	20.135	37.421	17.285
Noceto	10.339	8.152	(2.187)
Fontana Liri	3.205	2.932	(273)
Capua	33.707	24.510	(9.197)
Torre Annunziata	11.592	5.799	(5.793)
Firenze	10.999	9.691	(1.309)
Gaeta	7.129	10.307	3.178
Castellammare	3.536	3.574	38
Messina	14.626	9.629	(4.997)
Direzione Generale	11.905	3.282	(8.623)
Totale	127.174	115.297	(11.877)
Subforniture interne	(254)	(337)	(82)
Totale Valore della Produzione	126.920	114.961	(11.959)

Costi della produzione (in migliaia di Euro)	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Variazione cons '23 vs cons '22
Baiano	20.331	34.360	14.029
Noceto	9.743	9.287	(456)
Fontana Liri	4.071	4.019	(52)
Capua	33.613	25.715	(7.897)
Torre Annunziata	10.922	8.297	(2.625)
Firenze	7.724	9.674	1.950
Gaeta	7.905	13.408	5.503
Castellammare	3.487	3.758	270
Messina	16.598	9.961	(6.638)
Direzione Generale	11.078	3.973	(7.105)
Totale	125.472	122.452	(3.020)
Subforniture interne	(254)	(337)	(82)
Totale Costi della Produzione	125.218	122.115	(3.103)

Risultato operativo e dell'esercizio (in migliaia di Euro)	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Variazione cons '23 vs cons '22
Baiano	(196)	3.061	3.256
Noceto	596	(1.135)	(1.731)
Fontana Liri	(867)	(1.087)	(220)
Capua	94	(1.206)	(1.300)
Torre Annunziata	670	(2.498)	(3.169)
Firenze	3.276	17	(3.259)
Gaeta	(776)	(3.101)	(2.324)
Castellammare	49	(183)	(232)
Messina	(1.972)	(332)	1.640
Direzione Generale	827	(691)	(1.518)
Risultato operativo	1.702	(7.155)	(8.856)
Proventi finanziari	2	(7)	(9)
Imposte dell'esercizio	(2.880)	(2.494)	386
Risultato dell'esercizio	(1.176)	(9.655)	(8.479)



Per poter valutare il raggiungimento dell'economica gestione di ogni Stabilimento, il risultato operativo della Direzione Generale è stato ribaltato su ogni UP in parti uguali.

Risultato operativo e dell'esercizio con RIBALTAMENTO della Direzione Generale <i>(in migliaia di Euro)</i>	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Variazione cons '23 vs cons '22
Baiano	(104)	2.984	3.088
Noceto	688	(1.212)	(1.899)
Fontana Liri	(775)	(1.164)	(389)
Capua	186	(1.282)	(1.468)
Torre Annunziata	762	(2.575)	(3.337)
Firenze	3.368	(60)	(3.428)
Gaeta	(684)	(3.177)	(2.493)
Castellammare	141	(260)	(401)
Messina	(1.880)	(409)	1.472
Risultato operativo	1.702	(7.155)	(8.856)
Proventi finanziari	2	(7)	(9)
Imposte dell'esercizio	(2.880)	(2.494)	386
Risultato dell'esercizio	(1.176)	(9.655)	(8.479)

Si segnala che nel 2022 il ribaltamento della DG è stato positivo (+92k€ sul risultato operativo di ogni UP) mentre nel 2023 è stato negativo (-77k€ sul risultato operativo).

Per l'**UP di Baiano** si evidenzia una crescita del valore della produzione dell'86% rispetto al 2022 (era 20,1M€ nel 2022); nel settore del munizionamento, è proseguita la rilavorazione del colpo da 25mm nella configurazione TP-T affidata dalla Direzione Armamenti Terrestri. Sono continuate le attività di valorizzazione di munizionamento acquisito in permuta dalla AD, la demilitarizzazione di munizionamento vario e il controllo di efficienza per le FF.AA.

Relativamente al settore commerciale sono continuate le attività di allestimento di munizionamento di medio/grande calibro e le lavorazioni sul munizionamento per diversi clienti commerciali.

Nell'ambito dell'accordo quadro industriale AID/consorzio PBI, nel 2023 è proseguita la produzione dei giubbetti di protezione individuale per le FF.AA, per la Polizia Penitenziaria (relativamente alle commesse acquisite a metà 2022 e all'integrazione prevista dal Quinto Aggiuntivo del 2023) e per la società Leonardo (Soldato Futuro). Inoltre, a valle dell'esito positivo delle attività di valutazione (effettuate nel corso del 2022) sul campionamento di giubbetti di protezione individuale consegnati ai CC, l'UP ha ricevuto a dicembre 2023 l'affidamento di una commessa da parte dell'Arma dei Carabinieri.

L'avvio della commessa multicalibro di allestimento munizionamento affidata a fine 2022 da parte della Direzione Armamenti Terrestri (DAT) e il cui inizio era previsto nel 2023, sarà avviata nel 2024 per alcuni ritardi sull'approvvigionamento materiali.

Per l'UP di Baiano è stato previsto un fondo rischi relativo alle controprestazioni di convenzioni in permuta, in relazione alle modalità di valorizzazione dei mezzi e materiali ceduti.

Per l'UP di **Noceto**, i ricavi derivanti dall'esecuzione delle commesse AD nel settore della demilitarizzazione hanno registrato un sensibile rallentamento principalmente dovuto al fermo di una parte di impianto di termodistruzione, conseguente all'esplosione avvenuta nel mese di marzo del forno statico e alla sospensione della collaborazione industriale con la società Esplodenti Sabino causata da un incidente mortale avvenuto nel settembre 2023 nello stabilimento della suddetta società.

Sono invece continuate regolarmente le attività relative alla LdM 151/2020 e quelle affidate dallo Stato Maggiore dell'Esercito per la distruzione urgente di munizionamento. A partire dalla seconda metà dell'anno sono iniziate le operazioni di demilitarizzazione di materiali pervenuti dall'Arma dei Carabinieri.

Contributo importante al ricavo istituzionale è stato apportato dalle attività logistiche e amministrative di valorizzazione di munizionamento dismesso dalle Forze Armate.

Nelle attività rivolte al mercato privato, di rilievo sono la vendita di rottami metallici derivanti dai processi di demilitarizzazione e i ricavi derivanti dal servizio di custodia e vigilanza erogato dal dipendente deposito Balconcello.

Non sono ancora stati ultimati i contratti precedentemente assegnati dal Governo americano, (*Acquisition and Cross-Servicing Agreement* (ACSA) US-IT-02 a causa della sospensione della collaborazione industriale con la società Esplodenti Sabino.

Per quanto attiene l'assegnazione da parte del COMLOG EI all'AID delle granate da 155 mm WP si sta esplorando la possibilità di valorizzare detti colpi presso ditta specializzata.

Nel settore della missilistica, le attività di sperimentazione relative al contratto con MBDA Francia per la demolizione del missile navale/terrestre ASTER non sono state completate a causa del citato incidente avvenuto presso la società Esplodenti Sabino, che la MBDA Francia ha intimato di sostituire con altra società esperta di demilitarizzazione. A tale proposito, si segnala che è in corso un'indagine giudiziaria da parte della Procura di Reggio Emilia (procedimento penale n.2582/23 R.G.N.R.) a carico di personale in servizio anche presso la citata Unità produttiva per presunti reati verificatisi nel 2023. Al riguardo, preso atto dei contenuti del suddetto provvedimento giudiziale, l'Agenzia ha provveduto ad impartire motivate direttive all'Unità produttiva, che le ha costituite e provvede alla loro gestione, al fine dell'assunzione di ogni opportuna misura di cautela amministrativa e negoziale in ordine ai rapporti contrattuali in essere con la società ESA S.p.a. anch'essa coinvolta nel procedimento penale summenzionato.

In relazione alla collaborazione industriale con MBDA Italia per l'integrazione del missile di nuova produzione CAMM-ER, a gennaio 2024 è stato firmato il primo accordo discendente che sancisce l'avvio della collaborazione pluriennale finalizzata alla integrazione pirica dei missili CAMM-ER ed alla realizzazione presso lo stabilimento AID di Noceto del relativo centro di integrazione e manutenzione dei missili stessi, per la fornitura alle Forze Armate Italiane ed Estere. Il progetto prevede l'integrazione dei primi missili CAMM-ER a partire dall'ultimo trimestre del 2026. A tal proposito con l'art. 33, D.L. 48 del 04/05/2023 - *Disposizioni per l'AID in settori ad alta intensità tecnologica e di interesse strategico* - sono state assegnate le risorse per finanziare i lavori infrastrutturali a carico AID.

A fronte del contratto del 2020 di approvvigionamento per 800 Spike di 2^a generazione tra la Direzione Armamenti Terrestri e la ditta Rafael e che prevede l'integrazione presso l'UP di Noceto del missile Spike e dei suoi principali sotto-assiemi, la società Rafael ha differito le integrazioni previste nell'anno 2023 al 2024 con un mancato ricavo nell'anno pari a circa 1,7 M€.

Per l'UP di Noceto è stato previsto un fondo rischi relativo alle controprestazioni di convenzioni in permuta, in relazione alle modalità di valorizzazione dei mezzi e materiali ceduti.

Per l'UP di **Fontana Liri**, in relazione al contratto di concessione per l'adeguamento,



l'esercizio, la gestione e la manutenzione della centrale idroelettrica, si segnala che i lavori di manutenzione e adeguamento da parte del concessionario Enel Green Power sono stati completati nel 2023; la produzione è stata avviata agli inizi del 2024.

Inoltre, come già segnalato nelle **Considerazioni generali**, ad agosto 2023, è stato stipulato un *Contratto di concessione* tra AID e Baschieri & Pellagri Spa per la ripartenza della produzione delle polveri sferiche. Tale Contratto, come accennato, ha evidenziato una serie di criticità che hanno determinato, nel corso del 2024, l'esigenza di avviare la procedura di annullamento del contratto stesso, al fine di predisporre uno più rispondente alle esigenze di AID e ai necessari requisiti di legittimità, economicità e di efficienza gestionale.

Gli elementi che hanno portato alla determinazione di avviare la procedura per la revoca/annullamento della Determina a contrarre, Determinazione Dirigenziale n. 63/2023 del 31.7.2023- *Contratto per la concessione per la rigenerazione e la gestione di fattori produttivi ed impianti dello stabilimento militare di Fontana Liri*, in estrema sintesi, si sostanziano essenzialmente nelle seguenti circostanze:

- Con istanza dell'11 maggio 2023, AID ha richiesto al Ministero della Difesa l'autorizzazione alla concessione del suddetto complesso di Fontana Liri alla citata società, rappresentando, tra le altre cose, che l'Agenzia avrebbe conseguito un beneficio economico corrispondente ad una fee del 10% sulla quota di polvere sferica prodotta;
- Il Ministero della Difesa ha rilasciato l'autorizzazione il 6 luglio 2023, facendo espresso riferimento, oltre che agli elementi rappresentati nell'istanza, all'art. 3, comma 3, della Convenzione triennale a quel tempo in vigore con AID, che consentiva l'affidamento a terzi in couso di aree totali o parziali degli stabilimenti e non invece in uso esclusivo;
- Con la Determinazione Dirigenziale a contrarre n. 63/2023 del 31 luglio 2023, AID ha ritenuto di procedere, ai sensi dell'art. 164 del d. Lgs. n. 50/2016, alla sottoscrizione di un contratto di concessione con la società Baschieri & Pellagri Spa stabilendo che la parte privata avrebbe avuto in concessione la gestione, in piena autonomia, del complesso produttivo, con i corrispondenti oneri di manutenzione, nonché la commercializzazione del prodotto, riconoscendo, a fronte di una concessione trentennale, un compenso fisso pari a € 1.8 per ogni chilogrammo di polvere commercializzata.
- A seguito del controllo e della verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e stabilità del sistema industriale, l'Agenzia si è determinata ad avviare il citato procedimento volto alla revoca e annullamento della Determina a contrarre e del successivo Contratto di concessione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 *octies* e all'art. 21 *nonies* l. n. 241/1990, atteso che gli stessi sono stati adottati in assenza di una procedura concorsuale comparativa di cui alla conferente normativa, non potendo considerarsi sufficiente l'avviso esplorativo del 27 aprile 2021, che del resto aveva oggetto parzialmente diverso. Con la Determina a contrarre e il successivo contratto è stata, infatti, affidata al concessionario una serie di attività assolutamente estranea al perimetro di cui alla ricerca informale (progettazione, direzione lavori, esecuzione lavori). La Determina a contrarre e il Contratto non prevedono, peraltro, la costituzione di un partenariato pubblico-privato per la produzione delle polveri e la gestione dell'impianto di cui all'avviso esplorativo, bensì, come si è detto, l'affidamento esclusivo in concessione del complesso produttivo, peraltro trentennale, decorrente dalla data di ultimazione dei lavori di ammodernamento, in violazione anche del citato art. 3, comma 3, della Convenzione Ministero/AID che consente unicamente l'affidamento in couso.
- Le cause di illegittimità si convertono in altrettante disformità dal pubblico interesse affidato alla cura dell'Agenzia, anche per come concretamente identificato già con la suddetta sollecitazione e presidiate dalle regole procedurali *in casu* violate: l'affidamento ab origine ideato dall'Agenzia avrebbe dovuto, infatti, concretarsi in una cogestione pubblica/privata

dello Stabilimento al fine di produrre remunerazione corrispondente all'apporto di capitale fondiario, strumentale e finanziario da parte dell'Amministrazione Difesa.

- Il mancato avvio della procedura concorsuale e la conseguente assoluta carenza di un confronto concorrenziale non ha consentito, peraltro, all'Agenzia di svolgere una valutazione che portasse alla scelta della miglior proposta.

- A ciò si aggiunga che il *Contratto di Concessione* del 4 agosto 2023 è stato stipulato con un contenuto difforme rispetto all'Autorizzazione rilasciata dal Ministro della Difesa il 6 luglio 2023.

- È lecito presumere che nell'esclusivo e superiore interesse pubblico il summenzionato *Contratto di Concessione* sarà soggetto a modifica o sostituzione (anche novativa) nel corso del 2024 al fine di predisporre uno più rispondente alle esigenze dell'Agenzia e dell'Amministrazione Difesa e ai necessari requisiti di legalità, economicità e di efficiente gestione.

Per quanto concerne l'allestimento di munizionamento di piccolo calibro, lo Stabilimento di **Capua**, che opera sulla base del rapporto di *partnership* con l'azienda Fiocchi Munizioni, ha completato tutte le commesse DAT in portafoglio e nel secondo semestre 2023 ha iniziato una nuova commessa che è stata affidata dal Ministero di Grazia e Giustizia che sarà ultimata nei primi mesi del 2024.

L'assetto industriale e i residui del portafoglio ordini assegnato dalla Direzione Armamenti Terrestri non hanno comunque consentito nel 2023 di realizzare una produzione tale da ripagare i costi fissi.

In ragione dell'impossibilità di effettuare assunzioni e in attesa del trasferimento del personale civile da parte di PERSOCIV, l'UP ha continuato a fare ricorso a personale interinale fino al mese di agosto 2023.

Con fondi del PNRR nei primi mesi del 2023 sono stati completati i bandi di concorso e sono stati assunti n. 25 apprendisti che permarranno presso lo Stabilimento fino al mese di febbraio 2025. Come accennato nella sezione *Informazioni attinenti al personale e all'ambiente*, i contratti di apprendistato sono stati rifinanziati dal 1 marzo 2024 al 28 febbraio 2025, ai sensi degli emendamenti apportati al dl. 215/2023 (Milleproroghe).

Lo studio di fattibilità per la produzione del calibro 9 mm. completo e per il bossolo dei calibri 5,56 mm. e 12,7 mm., iniziato nel 2022, è stato completato durante il 2023. Si è in attesa di uno stanziamento *ad hoc* di fondi pubblici per la realizzazione delle relative linee di produzione.

Nel corso del 2023 è stata quasi portata a termine, con fondi dell'A.D., la ristrutturazione del balipendio dello Stabilimento. A causa di un errore di valutazione, nel 2024 saranno necessari ulteriori fondi pari a circa 80.000€ per acquisizioni di materiali e lavori finalizzati al completamento operativo del laboratorio e alla sua messa a norma.

Nelle more dell'assegnazione della nuova commessa DAT, lo Stabilimento ha avviato, già a fine 2023, una trattativa di tipo commerciale con la Ditta Fiocchi per la nastratura di cartucce di piccolo calibro e per la serigrafia delle relative valigette.

È allo studio, infine, la possibilità di dotare lo Stabilimento di ulteriori macchinari e attrezzature per l'esecuzione dei controlli di efficienza sulle cartucce di piccolo calibro delle FF.AA.

Lo **Stabilimento di Torre Annunziata** nei primi mesi del 2023 ha visto la chiusura e la messa in stato di conservazione delle linee di produzione delle mascherine chirurgiche e FFP2 a causa della mancata richiesta delle stesse da parte delle FF.AA. e degli altri enti; prima del fermo della linea, è stata comunque effettuata una produzione di ulteriori 530.000 mascherine FFP2 volte ad aumentare la scorta di magazzino, così come richiesto dalla precedente *governance*.



Per tutto il corso dell'anno sono proseguite le attività di valorizzazione dei mezzi terrestri ed aerei affidata dagli enti della AD e da altri enti pubblici tramite permuta raggiungendo un ricavo pari a 3.4M€. La vendita è stata effettuata quasi esclusivamente attraverso il portale sales, fatta eccezione per i contratti di permuta iniziati negli anni precedenti in completamento nel 2023.

Nell'ambito del progetto AID/Iveco per il ricondizionamento di mezzi ceduti dalle FFAA, nel mese di ottobre 2023 si sono concluse le attività di ricondizionamento dei veicoli VM90.

Ad esito della conclusione delle ultime due attività proprie (mascherine e ricondizionamento mezzi), si rende necessaria una valutazione di carattere strategico circa l'avvio di nuove linee di *business* da parte dell'UP in argomento.

Relativamente alle giacenze di magazzino, nel 2023 si è proceduto ad effettuare una svalutazione delle mascherine chirurgiche e FFP2 scadute o con imminente scadenza (inferiore ai 6 mesi) perché non più vendibili, nonché di tutte le materie prime a magazzino da utilizzare per la loro produzione (materiali non riutilizzabili né vendibili in quanto acquistati già customizzati per gli impianti presenti nello stabilimento).

Anche per l'UP di Torre è stato previsto un fondo rischi relativo alle controprestazioni di convenzioni in permuta, in relazione alle modalità di valorizzazione dei mezzi e materiali ceduti.

L'UP di Firenze registra un sostanziale pareggio (risultato operativo pari a -60k€ dopo il ribaltamento della DG).

Il 2023 si è concluso con la produzione di kg 141,95 di infiorescenze di cannabis per uso medico tipo FM2, con una riduzione della produzione di circa Kg 100 rispetto al 2022. Il calo è stato dovuto principalmente all'interruzione delle lavorazioni per l'effettuazione dei lavori di allaccio delle apparecchiature per la futura produzione di estratti e per la risoluzione delle deviazioni riscontrate da AIFA in sede di ispezione. Il 2023 ha visto inoltre l'importazione di Kg 171,73 di infiorescenze di cannabis per uso medico ad alto contenuto di THC, di cui ne sono stati venduti nell'anno Kg 83,335. La vendita è stata completata nei primi mesi del 2024. Nel 2023 è stata inoltre bandita una nuova gara vinta da un produttore spagnolo ad un prezzo estremamente concorrenziale. A fine giugno è stato firmato il contratto ed a settembre è stato evaso il primo ordine da Kg 65.

La progettazione del nuovo reparto di solidi orali, prevista nel 2023 è stata posticipata al 2024 a causa di criticità nella procedura di affidamento.

Il reparto per la produzione di estratti oleosi di cannabis è stato completato e collaudato agli inizi del 2024; è iniziata la produzione sperimentale di estratti in scala di laboratorio. Si prevede poi la qualifica del processo produttivo e successivamente l'avvio delle pratiche autorizzative presso AIFA e Ministero della Salute - Ufficio Centrale Stupefacenti.

Nel 2023 il reparto solidi orali ha prodotto 360.450 compresse di TIOPRONINA ed ha continuato la produzione di compresse di Potassio Ioduro raggiungendo una quantità pari a 2M di compresse.

I lavori per la realizzazione del nuovo reparto per la produzione di disinfettanti (PMC) finanziati con i fondi della Difesa, sono terminati nel 2023. Lo scorso 16 maggio 2024 è stata consegnata la linea di confezionamento disinfettanti in flaconi che andrà ad aggiungersi alla capacità di riempimento di taniche da 5 L. L'operatività del reparto è prevista dopo l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni nonché la registrazione ministeriale dei disinfettanti (PMC).

Nell'ambito dell'accordo quinquennale firmato tra AID - SCFM e Toscana Life Sciences (TLS), è in fase di finalizzazione la collaborazione tra le parti con lo scopo di individuare ciò che può essere valorizzato in maniera sinergica tra le potenzialità dello SCFM e TLS. Sono stati valutati eventuali ambiti di collaborazione con particolare riferimento alla tutela della proprietà intellettuale ed alle partecipazioni congiunte a bandi di ricerca. Si è condiviso

anche lo stato d'avanzamento del nuovo reparto di infialamento e le relative problematiche emerse durante la realizzazione dello stesso, al fine di individuare le migliori soluzioni tecnico operative. Sono stati consegnati parte degli elettromedicali andati a gara nel terzo trimestre 2023.

Anche nel corso dell'anno 2023 è proseguita l'attività di ricezione e invio delle dosi di vaccino per il contrasto al COVID-19 stoccate negli ultracongelatori presenti presso lo SCFM.

Per quanto riguarda le giacenze di magazzino, nel 2023 si è proceduto ad effettuare una svalutazione dei medicinali scaduti.

Il Centro di Dematerializzazione e Conservazione Digitale di Gaeta ha registrato una crescita del valore della produzione del 45% rispetto all'anno precedente. L'UP ha acquisito un ruolo di maggior rilievo nel panorama delle PA, anche in considerazione dell'impulso dato alla digitalizzazione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e delle garanzie fornite ai Committenti in merito alla qualità ed alla sicurezza dei servizi offerti.

Per le attività di dematerializzazione è stata avviata l'attività propedeutica finalizzata alla demat dei fascicoli sanitari della nuova commessa affidata dalla Polizia di Stato Dipartimento Pubblica Sicurezza. Sono proseguite in continuità con l'esercizio precedente le commesse pluriennali CNA (affidata in permuta e registrata nei lavori in corso) e Onorcaduti. Per tali attività il contributo fornito dal personale militare VSP si è rivelato fondamentale in considerazione della criticità manifesta del CEDECU di assicurare il turnover del personale civile e in attesa del trasferimento del personale civile da PERSOCIV. Stante le limitate risorse interne, nonostante l'arrivo degli apprendisti nel mese di marzo, si è dovuto ricorrere anche nel 2023 all'esternalizzazione di una parte delle attività di demat tramite un contratto Consip – Telecom, con evidenti ripercussioni sulla redditività delle commesse. In particolare, nell'ambito del macro-progetto finalizzato a realizzare specifiche sinergie tra i sistemi sanitari militare, nazionale e regionali, è iniziata la commessa biennale IGESAN per il valore di 7,5M€ nell'anno 2023, mentre la restante quota di attività, pari a 2,5M€, è stata rimodulata per l'anno 2024. In relazione alla fornitura del SW di Intelligenza Artificiale, la lettera di mandato di IGESAN definisce che detto SW debba essere di proprietà della AD e da annoverarsi tra i SW disponibili all'uso della stessa. Il contratto, invece, stipulato col fornitore non ha previsto l'acquisizione di tale proprietà del SW, ma solo il suo utilizzo, pertanto, nel bilancio 2023 si è reso necessario appostare un accantonamento a fondi rischi per 2.65M€ in considerazione del fatto che al momento il fornitore non ha confermato la disponibilità a cedere il codice sorgente.

Pertanto, per effetto di detto accantonamento, oltre alla già citata costante perdita delle commesse demat, l'UP registra nell'esercizio 2023 un risultato operativo negativo di 3,1M€. Per quanto attiene le attività di Conservazione Digitale, il Centro che nel 2022 ha implementato i requisiti previsti dalle norme ISO 22301 ed ISO 37001, così come richiesto da AGID, nel 2023 ha ottenuto l'iscrizione al *Market Place* dei Conservatori Digitali con l'ottica di ampliare il portafoglio dei fruitori di tale servizio.

L'UP di Castellammare di Stabia ha registrato un miglioramento dei ricavi *captive* segnando un aumento del 36% rispetto al 2022, con un incremento di circa 250k€, e ricavi commerciali *non captive* per un importo totale di circa 156k€, con un incremento del 76% rispetto al 2022. Tuttavia, accanto a queste positive performances dei ricavi, i costi sono cresciuti più che proporzionalmente, con conseguente risultato negativo di 184k€.

E' stato siglato l'accordo tra AID e la Società Alfagomma che ha consentito di creare presso l'U.P. di Castellammare di Stabia un nuovo reparto produttivo per la realizzazione di tubi flessibili. E' stata acquisita la commessa Fincantieri di fornitura per la nuova costruzione LSS2 (Nave Atlante) della Marina Militare, durante la quale sono stati completati i processi

formativi del personale e le certificazioni previste delle nuove apparecchiature installate, a valle della consegna dei primi tubi flessibili. Sono state quindi assegnate alla UP commesse per un importo di circa 50k€ per l'anno 2024.

L'UP ha inoltre completato la fase di accreditamento sul portale *Marches Public* per il mercato francese ed è risultata idonea per la fornitura di cavi e cordame alla Marina Militare francese, aggiudicandosi un bando per il valore di circa 155.000€, da produrre a partire dal 2024.

Inoltre, in relazione all'assegnazione da parte della Direzione degli Armamenti Navali di numerose commesse di costruzioni navali, non solo a Fincantieri ma anche ad altri cantieri nazionali (come Intermarine, Mariotti, etc), sono state poste le basi affinché l'UP riceva ulteriori commesse dai principali cantieri per la fornitura della prima dotazione delle Nuove Unità Navali, per un importo complessivo di circa 50k€ annui.

L'Arsenale di Messina, nel 2023 ha incrementato i livelli di produzione con effetti migliorativi sul risultato di bilancio; ha poi intensificato le relazioni con partner consolidati, quale RFI, superando i 2,8 milioni di euro di ricavi commerciali. Il '23 ha visto inoltre la conclusione delle commesse assegnate da M.M.I. quali controprestazioni della vendita delle navi Veneto e Granatiere operata da Agenzia Industrie Difesa.

Nel corso dell'anno 2023 il cliente istituzionale ha stilato un programma di attività a favore dell'Arsenale di Messina prevedendo un budget del valore di circa 6,0M€ dimostrando concretamente l'interesse verso l'Arsenale Militare di Messina riconoscendo professionalità, qualità e rapidità nell'esecuzione delle attività richieste. Il programma navale della Marina Militare è articolato su un orizzonte temporale di tre anni.

Nel 2023 sono state affidate le commesse relative al ripristino in efficienza del bacino galleggiante GO55 (1,0M€) e della barcaporta GP29 del bacino in muratura (590k€) necessari al rinnovo del certificato di navigabilità; ciò aumenterà gli asset disponibili dello stabilimento incrementando le capacità di aggiudicarsi commesse sia istituzionali che commerciali.

L'anno 2023 ha visto inoltre l'affidamento all'Arsenale del *refitting* del pattugliatore CP 903 (ex Panama) commissionato dal MAECI per il Libano. A valle della redazione del relativo piano economico finanziario, è stato necessario accantonare un ulteriore fondo rischi di circa 800k€ del valore a LIC del suddetto pattugliatore. Tale accantonamento non ha consentito all'UP di raggiungere l'economica gestione.

Va segnalato che a seguito delle dovute verifiche, in data 23/04/2024, è stato intimato alla società Zancle 757 S.r.l. di liberare le aree dell'arsenale da essa precedentemente detenute in couso. Tutti i contratti sottoscritti tra l'Agenzia e detta società, peraltro, hanno evidenziato una serie di criticità dal punto di vista della loro legittimità, effettiva rispondenza all'interesse pubblico e una specifica tipologia negoziale, anche alla luce delle risultanze dell'esecuzione.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare di Firenze (SCFM)

Per gli aspetti R&D lo SCFM ha in essere il progetto di ricerca "Dante", finanziato dal Segretariato Generale della Difesa, che ha lo scopo di sviluppare un autoiniettore da dedicare alle esigenze delle Forze Armate. Il prototipo dell'autoiniettore è stato consegnato nel rispetto delle tempistiche e le spese relative alla progettazione e sviluppo sono state capitalizzate negli oneri pluriennali. Seguirà poi una fase di industrializzazione dello stesso

che necessariamente precederà il riempimento degli antidoti all'interno del nascente reparto. Restano da definire, una volta terminato il progetto, gli eventuali diritti d'autore (royalties) attualmente non normati nel contratto da poco sottoscritto. Allo scopo è stato avviato dalla Direzione Generale un gruppo di lavoro finalizzato al brevetto dell'autoiniettore.

Per quanto attiene agli estratti in olio di cannabis, nel 2022 sono stati avviati degli studi di ingegneria di processo atti a colmare eventuali gap di progettazione nello sviluppo del processo d'estrazione in olio dei principi attivi contenuti nella cannabis ad uso terapeutico, le cui attrezzature, risalenti al 2018, necessitano di revisione e messa a punto, al fine di non vanificare l'investimento effettuato. Facendo seguito al termine dei lavori al reparto API, completato come già detto in precedenza nel 2023, è in corso la finalizzazione e la messa in esercizio del processo d'estrazione su scala industriale.

Per quanto attiene all'*Hub multidisciplinare e interregionale di ricerca e sperimentazione clinica per il contrasto alle pandemie e all'antibiotico di resistenza* (acronimo "PAN-HUB 2021"), nel 2022 il Ministero della Salute ha ufficializzato la vittoria del consorzio nell'ambito della traiettoria 4 del Piano Operativo della Salute (POS) che ha lo scopo della creazione di Hub delle Scienze della Vita nei settori della Farmaceutica, del Biomedicale e delle Biotecnologie. Nel primo trimestre del 2023 ha avuto luogo il *kick off meeting* con l'avvio formale del progetto di ricerca.

Il progetto FITNESS è finalizzato a verificare l'effetto su animali da laboratorio dell'uso combinato dell'attività fisica e della cannabis SCFM (FM1 e FM2) nella riduzione del disturbo da stress post traumatico (la sindrome che si verifica anche in molti militari di ritorno dai Teatri operativi). Il progetto di ricerca, che sarà realizzato in collaborazione con l'Università "La Sapienza" di Roma, è stato sottoposto all'approvazione del Comitato per la Ricerca Sanitaria Militare (CORISAMIL) che lo ha approvato il 27 giugno 2023. I finanziamenti previsti per lo SCFM sono pari a 100.000 €, così suddivisi: 80.000 il primo anno e 20.000 il secondo.

Il progetto "NUTESA- Sviluppo di un NUTraceutico EcoSostenibile per contrastare la sindrome da sovrAllenamento" finanziato con il Comitato per la Ricerca Sanitaria Militare Interforze che prevede come partner l'Università di Firenze con il Dipartimento di NEUROFARBA ed il Centro per la Ricerca Alimentazione e Nutrizione di Roma - ha avuto inizio il nella seconda metà di settembre 2022, con termine previsto per settembre 2024.

Nel 2023 è stato presentato il progetto di ricerca MANDRA (Molecole ANTiradiazione per la Difesa RAdiologica) finalizzato all'individuazione di molecole utili al contrasto dei danni da radiazione, con particolare riferimento alla difesa di eventuale personale militare coinvolto in area d'operazione nell'ambito dell'accordo esistente tra Segretariato Generale della Difesa e l'Università degli Studi "Tor Vergata". Il progetto del valore di 2 M€ è stato approvato in data 15 Maggio 2024.

Stabilimento Ripristini e Recupero del Munizionamento Noceto di Parma

Nel corso del 2020, il Segretariato Generale della Difesa/DNA ha approvato il progetto "DETONPROOF" (fondi del Piano Nazionale della Ricerca Militare - PNRM): presentato da AID insieme a due *partner* industriali in associazione temporanea di scopo. Il progetto, del valore complessivo di circa 5,4M€, è finalizzato a sviluppare presso l'UP di Noceto un dimostratore tecnologico complesso, costituito da infrastrutture, stazioni di analisi, controllo e comando per la gestione remota di un sistema operativo per studio, sviluppo, verifica e

validazione di processi relativi a manufatti e materiali energetici.

Il progetto assegnato nel 2021 (nella sola fase 1 per un valore complessivo pari a 1,07 M€ finanziati dalla Difesa e altrettanti finanziati dal raggruppamento temporaneo di scopo appositamente costituito) aveva visto nel 2022 il completamento dei WP1 e WP2 (*Work Package*) con relativo collaudo e approvazione da parte della DAT.

L'elaborazione dei WP3 e WP4, iniziata nel 2022, prevedeva la chiusura degli stessi entro il 2022; il completamento dei WP è stato successivamente posticipato al 2023: l'attività ad oggi non è stata ancora chiusa a causa dei ritardi nel completamento della infrastruttura destinata a ospitare il sistema (reparto 39 presso lo Stabilimento).

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle ed altre amministrazioni

Nella tabella seguente sono indicati i rapporti con le parti correlate.

Pubbliche Amministrazioni	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Vendite	Acquisti
Amministrazione Difesa	21.978.991	41.662.137	52.920.277	66.481
Comune di Torre Annunziata		-		69.657
Comune di Capua		18.690		18.690
Gestore Servizi Energetici (GSE)	-	2.904		3.726
Guardia Costiera/Capitaneria di Porto	44.956		75.994	
Ministero della Giustizia - Dip. Polizia Penitenziaria	735.240		735.240	
Regione Toscana (A.Z. OSP. UNIVERS. MEYER)		24.089		17.377
SCUOLA SUP. DI STUDI UNIV. E PERF. S. ANNA		-		16.769
Polizia di Stato	34.034		27.897	
Altre amministrazioni di importo individuale inf. a 10k€	9.183	1.200	4.679	7.200
Totale (in euro)	22.802.405	41.709.020	53.764.087	199.900

I rapporti con le parti correlate non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolati a normali condizioni di mercato.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si segnala che nel corso del 2023 l'Agenzia non ha utilizzato strumenti finanziari.

Di seguito viene fornita una serie di informazioni circa l'esposizione ai rischi da parte dell'Agenzia.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della Agenzia nei confronti di clienti commerciali abbiano una buona qualità creditizia.

In particolare, le vendite a privati derivanti da attività di valorizzazione di mezzi e materiali ceduti dall'AD (15%circa) prevedono il pagamento anticipato rispetto alla consegna del materiale.

Le restanti attività di vendita sono rivolte soprattutto a clienti consolidati quali ASL/farmacie territoriali per i medicinali prodotti dall'UP di Firenze; istituzioni estere per la le attività di demolizione eseguite dall'UP di Noceto; società italiane esportatrici per il munizionamento dell'UP di Baiano.

Il rapporto con l'AD è basato esclusivamente sul rimborso dei costi a commessa (costi diretti esterni e quota funzionamento e investimenti specifici) sostenuti dall'Agenzia, sia per la produzione di beni che per l'erogazione di servizi; le Note di Addebito (di seguito anche NDA) sono predisposte in accordo alla procedura SMD-F-011 e, per quelle emesse entro fine del mese di ottobre/metà novembre, i relativi oneri sono rimborsati entro l'esercizio finanziario.

Il rischio di credito è da ritenersi basso.

Rischio di liquidità

Le attività e le passività finanziarie hanno scadenze a breve termine.

Inoltre si segnala che:

- L'Agenzia possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare la necessaria operatività;
- L'Agenzia è inserita nella tabella B della legge n. 720 del 20/10/84;
- L'Agenzia non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- L'Agenzia non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- L'Agenzia non ricorre a strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento;
- L'Agenzia accede alle seguenti fonti di finanziamento:
 - fondi che dal 1.1.2023 il Ministero della difesa ha trasferito a regime per coprire le retribuzioni stipendiali del personale civile AID (esclusi oneri accessori);
 - eventuali fondi vincolati a specifici progetti o investimenti da parte del Ministero della Difesa (a commessa o da PNRM), del Ministero della Salute o di altre entità pubbliche;
 - eventuali altri trasferimenti previsti per legge italiana o europea, ad esempio fondi destinati alle infrastrutture.

Fatti salvi gli esborsi per le commesse assegnate dall'AD - relativi ai costi diretti esterni e alla quota dei costi di funzionamento ribaltati a commessa - rimborsati all'AID a mente della direttiva SMD-F-011 in vigore, giova ricordare che il fabbisogno finanziario necessario a coprire i restanti esborsi che rimangono a carico dell'AID (relativi agli investimenti tecnici e alla quota di funzionamento che a causa del vuoto lavoro non è stata ribaltata a commessa), è coperto dai flussi di cassa generati dall'attività operativa rivolta al mercato privato e dalla gestione delle valorizzazioni in permuta di mezzi/materiali dismessi dalle F.F.A.A.

In sintesi i maggiori rischi risiedono in:

- riduzione dell'attività operativa nel mercato privato;
- contrazione del volano di cassa rappresentato dalle permutazioni.

Rischio di mercato

Il mercato di riferimento (*captive* - più dell'80% circa del valore della produzione) è costituito dagli enti dell'AD i cui rapporti sono regolati dalla Convenzione triennale, che dispone, per tali enti, priorità di acquisto dall'AID, a parità di costo/qualità e l'assegnazione delle commesse su fondi già allocati o come controprestazioni in permuta.

Per le vendite derivanti dalla valorizzazione mezzi e materiali dismessi dall'AD a privati, il rischio geopolitico è fortemente mitigato dal fatto che l'incasso del corrispettivo avviene normalmente prima della consegna del materiale e che la maggior parte delle transazioni sono in euro.

Il secondo mercato per rilevanza è quello delle altre pubbliche amministrazioni e/o società in controllo pubblico, con le quali l'Agenzia opera come fornitore *in-house*. I settori principali sono il farmaceutico (cannabis ad uso medico, farmaci orfani, etc.) e la dematerializzazione e conservazione sostitutiva (Polizia di Stato, etc.) che registrano già da qualche anno un aumento dei volumi richiesti, oltre alla cantieristica navale (Rete Ferroviaria Italiana, Guardia di Finanza).

Il rischio connesso alle variabili macroeconomiche è maggiore per le transazioni nel libero mercato, rispetto a quelle nel mercato *captive*; l'impatto sull'AID è mitigato dal fatto che esso rappresenta una quota del volume non superiore al 20% del totale.

Gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti sono nulle o non significative:

- Il rischio di tasso d'interesse: nullo in quanto l'Agenzia non si approvvigiona di fondi sul mercato bancario o finanziario;
- Il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario): poco rilevante in relazione ai volumi contenuti di operazioni fuori area euro;
- Il rischio di prezzo per attività rivolte a clienti diversi dalla AD: non significativo in quanto i rapporti commerciali pluriennali sono contenuti;
- Il rischio di prezzo (oneri a rimborso) nell'esecuzione delle commesse con gli enti dell'Amministrazione Difesa: poco significativi.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

L'Agenzia opera prevalentemente come fornitore *in-house* del Ministero della difesa; nei suoi obiettivi strategici rientra la progressiva apertura e consolidamento di attività in *partnership* con operatori privati nei mercati internazionali. In tale ambito l'Agenzia sta adottando opportune politiche per il controllo del rischio valutario.

Più precisamente, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sopra evidenziati sono i seguenti:

- Rischio sui tassi di cambio: in caso di operazioni fuori area euro sono previste operazioni a termine di copertura da attuare al momento dell'impegno contrattuale;
- Rischio di prezzo per attività rivolte a clienti diversi dalla AD: in caso di eventuali contratti pluriennali sono previste forme di escalation dei prezzi.
- Rischio di prezzo (su oneri a rimborso nell'esecuzione delle commesse con gli enti dell'amministrazione difesa): si richiama la direttiva SMD-F-011 in vigore, in cui al paragrafo 2.3 "monitoraggio attività" è indicato che *'in caso di non corretto svolgimento delle attività da cui derivi l'insorgere di oneri non coperti da assicurazione finanziaria e/o un inefficace impiego delle risorse con posizioni debitorie/creditorie da parte degli attori intervenuti, sarà cura di SGD V reparto convocare i necessari tavoli tecnici tra le parti interessate per individuare i necessari temperamenti.'*

Rischi connessi al *management*

Il *management* di Agenzia è rappresentato da personale civile a tempo indeterminato e da

personale militare in posizione di comando.

L'Agenzia ha altresì adottato le politiche di 'Trasparenza' e di 'Prevenzione della corruzione' in attuazione del d.lgs. n.33 del 2013 con la redazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione.

Rischi fiscali e previdenziali

Il rischio fiscale legato all'attività di impresa è esclusivamente rivolto alle attività svolte sul libero mercato che determina un reddito imponibile con relativo gettito di imposte, stimato con l'ausilio del consulente fiscale dell'AID.

Le ritenute fiscali e i contributi previdenziali, assistenziali e l'IRAP sul costo del lavoro sono gestiti dal NOIPA. Dall'EF 2023 l'AID provvede direttamente al versamento agli Enti, a fronte di apposito finanziamento dello Stato.

L'AID con propri fondi continua a retribuire gli emolumenti accessori (straordinari e rimborso missioni) per il personale (sia militari che civili). Dall'EF 2023 gli stessi sono gestiti dal NOIPA con unico cedolino stipendiale congiuntamente alle relative ritenute erariali, previdenziali, assistenziali e IRAP che ne derivano.

Rischio per il contenzioso

Alla data del 31.12.2023 la situazione è la seguente:

Dei 34 giudizi complessivamente pendenti a dicembre 2023 suddivisi tra n. 19 in AGO, n. 11 in GA, n. 2 in sede penale, n. 2 Corte dei Conti si sono definiti n. 14 giudizi al 31/12/2023. Dei 14 giudizi definiti, n. 8 ricadono nella GA (n. 3 favorevoli e n. 5 soccombenza parziale e/o totale), n. 4 dinanzi all'AGO (n. 3 favorevoli e n. 1 soccombenza) e i due giudizi dinanzi alla Corte dei Conti (pensioni) di cui n. 1 favorevole e n. 1 sfavorevole. Quindi al 31/12/23 residuavano n. 20 giudizi ancora pendenti così suddivisi: n. 3 GA, n. 15 AGO e n. 2 penali.

Evoluzione prevedibile della gestione

La complessità della situazione macro-economica nazionale, europea e mondiale, le incertezze derivanti da potenziali diversi equilibri continentali a valle delle prossime elezioni europee, ma soprattutto la criticità del contesto geo-politico, caratterizzata da gravi crisi belliche, sono fattori che rendono assai complesso elaborare previsioni in generale, e a cascata sull'Agenzia.

Se da un lato da più parti si stima che i budget per la difesa non diminuiranno, anzi probabilmente cresceranno, determinando potenziali opportunità per l'AID, i medesimi *drivers* sopra menzionati determinano un crescente livello di rischio sul fronte dei costi (costo materie prime e dei materiali in genere, potenziale scarsità di materiali e *asset* strategici, ecc.).

Per quanto riguarda i risultati AID, poiché il 2023 ha sancito una situazione complessiva di mancato raggiungimento dell'economica gestione, a partire dal 2024 sarà necessario operare una drastica inversione di rotta, che vedrà l'Agenzia attiva sulle seguenti linee strategiche:

- Commerciale e *marketing*: nuove iniziative commerciali su clienti già acquisiti e potenziali, anche esteri; rafforzamento del mercato captive, con identificazione di nuove opportunità;
- *Partnership*: rafforzamento delle partnership esistenti e individuazione di nuove, che portino valore a AID e ne accrescano le competenze distintive;
- Ricerca e Sviluppo: impegno sistematico in iniziative di R&S, a livello nazionale, europeo e internazionale, con strutture e risorse dedicate;
- Approvvigionamenti e contrattualistica: rivisitazione critica dei principali contratti sottoscritti in passato (partnership industriali, accordi di collaborazione commerciale, contratti di fornitura, ecc.), per verificarne la legittimità e la *compliance* e per assicurarne i necessari requisiti di economicità e profittabilità;
- *Supply chain*: maggiore attenzione alle scelte di *make or buy*, per valorizzare al massimo le competenze e gli *asset* interni, appoggiandosi a *partnership* esterne solo quando necessario;
- Economicità: massima attenzione all'economicità di tutte le iniziative future o già in essere, ivi compreso il riesame critico di ogni aspetto organizzativo;
- Organizzazione: revisione dell'organizzazione interna, per renderla più aderente alla natura industriale dell'Agenzia e più orientata al benessere del personale;
- *Compliance* e trasparenza: rafforzamento della trasparenza e della *compliance* in tutti gli ambiti. In particolare, in merito al miglioramento della *compliance* e della trasparenza, dagli approfondimenti effettuati in sede di bilancio, la nuova *governance* ha evidenziato che l'attestazione delle permutate stipulate con le FFAA e le altre PPAA non è stata correttamente attribuita tra le articolazioni dell'Agenzia. È già stato disposto, pertanto, che a partire dal 2024, tutte le permutate siano attestate sia per la componente attiva sia per la componente passiva alla articolazione dove, di fatto, sono state negoziate e congruite le relative Convenzioni ed effettuate le controprestazioni;
- Sicurezza, qualità e ambiente: saranno assicurati adeguati livelli di sicurezza sul lavoro, di sostenibilità ambientale, di benessere del personale e di qualità, anche ricorrendo ai necessari investimenti e a piani di formazione continua;
- Investimenti: saranno effettuati investimenti mirati a migliorare le *performances* operative e destinati alle ormai non più procrastinabili bonifiche, opere infrastrutturali ed efficientamento energetico

Per ogni ulteriore approfondimento si rinvia al piano industriale in corso di elaborazione.

Rivalutazione dei beni ai sensi del decreto legge n. 185/2008

L'Agenzia, non essendo un'impresa, non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni di cui alla legge n. 342/2000.

Altre informazioni

Destinazione del risultato

Il Direttore Generale, secondo quanto stabilito dallo statuto, organizzazione e funzionamento dell'AID (Capo VII Sezione I del DPR 90 del 2010), propone al Signor Ministro della difesa di destinare il risultato conseguito in diminuzione della riserva ex art. 13 c. 2 DM 17/06/2011 che si attesta ad € 15.496.338 (€16.672.567 nel passato esercizio).

Atti istituzionali formalizzati nel corso del 2023

- Determina del Direttore Generale del 15 gennaio 2023 per l'avvio della procedura selettiva interna per titoli per complessive n. 139 unità concernente le progressioni economiche – anno 2023 del personale civile dell'Agenzia Industrie Difesa, all'interno delle Aree Prima, Seconda e Terza Area.
- Determina del Direttore Generale n.6 del 2023 in data 17 gennaio 2023 per la pubblicazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 e l'Elenco Annuale degli Interventi.
- Determina del Direttore Generale n.30 del 2023 in data 24 febbraio 2023 per l'approvazione delle graduatorie relative alla selezione pubblica comparativa, per titoli ed esami, indetta il 25 agosto 2022, per n. 48 contratti di apprendistato professionalizzante, della durata massima di due anni, per gli stabilimenti dell'Agenzia Industrie Difesa.
- Sottoscrizione, nel corso dell'anno 2023, di n.47 contratti di assunzione a tempo indeterminato: n.46 A2F2 e n.1 A3F1 (assunzioni di cui alle graduatorie RIPAM e successivo scorrimento delle medesime).
- D.D. 03 marzo 2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 di AID.
- Determina del Direttore Generale n.115 del 2023 in data 13 aprile 2023 per la pubblicazione dell'aggiornamento del Programma Infrastrutturale 2023-2025 e degli interventi programmati per l'annualità 2026.
- D.P.C.M. 11 maggio 2023 che autorizza l'AID ad avviare procedure di reclutamento e assunzione di personale a tempo indeterminato con *budget* anno 2022.
- Bando del Direttore Generale del 15 dicembre 2023 per l'avvio della procedura selettiva interna per titoli per complessive n. 139 unità concernente le progressioni economiche – anno 2023 del personale civile dell'Agenzia Industrie Difesa, all'interno delle Aree Prima, Seconda e Terza Area.
- Bandi di concorso pubblico, sottoscritti dal Direttore Generale in data 26 ottobre 2023, per il reclutamento di personale per il profilo professionale di Assistente, Area funzionale II, fascia retributiva F2 e di 16 unità di personale per il profilo professionale di funzionario, Area funzionale terza fascia, fascia retributiva F1, a tempo pieno e indeterminato da adibire nei diversi ruoli e stabilimenti dell'Agenzia Industrie Difesa.
- 12/12/2023 sottoscrizione dell'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo 2023-2025 per il personale del comparto dell'Agenzia Industrie Difesa tra i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e i membri della delegazione datoriale dell'Agenzia Industrie Difesa (Comitato Direttivo dell'Agenzia).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- D.M. 18 gennaio 2024 di approvazione della "Relazione e del Bilancio al 31 dicembre 2022 dell'Agenzia Industrie Difesa".
- 31 gennaio 2024 procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito dell'Agenzia Industrie Difesa - Capo Ufficio Amministrazione Finanza e Controllo, chiuso il 29 febbraio 2024 con esito infruttuoso.
- D.D. 30 gennaio 2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 di AID.
- D.M. 01 febbraio 2024 di approvazione del programma di attività e *budget* dell'esercizio 2024 dell'Agenzia Industrie Difesa.
- DM 06 aprile 2024 con il quale le Associazioni Professionali a Carattere Sindacale tra Militari (APCSM) divengono pienamente operative e rappresentative del personale delle Forze Armate, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza. Le APCSM sostituiscono la rappresentanza militare, nata nel 1978 e articolata su Consiglio Centrale di Rappresentanza (Co.Ce.R.), Consiglio Intermedio di Rappresentanza (Co.I.R.) e Consiglio di Base di Rappresentanza (Co.Ba.R.).
- 20 marzo 2024 interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale per l'ufficio Affari legali e contenzioso per la Direzione Generale, conclusosi con esito infruttuoso.
- 05 aprile 2024 Interpello per la copertura di n. 8 posti appartenenti all'area Funzionari per le esigenze delle Unità Produttive dell'Agenzia Industrie Difesa conclusosi con esito infruttuoso.
- 08 aprile 2024 Interpello per la copertura di n. 7 posti appartenenti all'area Funzionari della Direzione Generale di Agenzia Industrie Difesa (ROMA), conclusosi con esito infruttuoso.
- 17 aprile 2024 Interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale per "Capo Ufficio Attività Commerciale e Sviluppo Mercati", conclusosi con esito positivo.
- Procedura di interpello del 5/2/2024 per l'attribuzione di un incarico dirigenziale per l'ufficio Risorse Umane per la Direzione Generale, conclusasi con esito positivo.
- Procedura di interpello del 2/5/2024 per n.2 funzionari per l'ufficio Affari legali e contenzioso per la Direzione Generale, conclusasi con esito infruttuoso.
- Procedura di interpello del 7/5/2024 per l'attribuzione di un incarico dirigenziale per l'ufficio Amministrazione Finanza e Controllo per la Direzione Generale, conclusasi con esito positivo.
- Nel 2024 sono stati allocati sul fondo investimento 16 milioni di euro (*Act in Support od Ammunition Production* (ASAP - attuazione di progetti industriali), assegnati dal Ministero della Difesa ma non ancora riportati sui Capitoli di Bilancio.

Emolumenti

L'AID riconosce i seguenti emolumenti:

- Collegio dei Revisori dei Conti € 47.547,00

Gli emolumenti del Direttore generale sono riconosciuti dal Ministero della difesa e sono rilevati nei costi dell'AID.

Informazioni ex art. 1, comma 125bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Non si applica all'AID.

Norme di contenimento della spesa

In merito al rispetto delle norme di contenimento della spesa ai sensi del comma 591 e seguenti dell'art. 1 della l. 160/2019 nonché dalla circolare RGS n.9/2020 si precisa che le spese di funzionamento sostenute dall'agenzia (per le spese indicate alle voci b6, b7 e b8 del conto economico) non ricomprendono le fattispecie contemplate nell'ambito della citata normativa, in quanto non risultano ricomprese risorse finanziarie trasferite dal bilancio dello stato a tale scopo e nemmeno altre forme di finanziamento senza vincolo di destinazione, in linea con le risultanze contabili al riguardo degli esercizi finanziari precedenti.

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ

La *governance* dell'Agenzia Industrie Difesa è orientata al perseguimento dello sviluppo sostenibile e alla creazione di valore nel lungo periodo, in linea con un approccio basato sulla massima trasparenza e responsabilità nei confronti dell'Amministrazione della Difesa e degli *stakeholders*.

Nello svolgimento delle proprie attività, l'Agenzia opera in base a un sistema di valori, a cui sono chiamati a ispirarsi tutti coloro i quali operano per conto o nell'interesse dell'Agenzia e delle Unità produttive.

Attraverso i propri valori, l'Agenzia mira a promuovere una cultura sempre più aperta e incentrata sulla valorizzazione della diversità, dell'inclusività e della parità di genere. Il Codice Etico rappresenta la direttiva etica e morale che l'Agenzia e le Unità produttive riconoscono, accettano, condividono e si impegnano a osservare in ogni attività, nei rapporti interni, nei confronti dell'ambiente e nelle relazioni con gli *stakeholders*, tenendo conto delle tipologie dei rapporti giuridici e delle specifiche disposizioni legislative, regolamentari, statutarie e contrattuali in essere.

Affiancare l'Italia nel perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 e affrontare le principali sfide economiche, sociali e ambientali, ponendo sempre attenzione alle priorità degli *stakeholders*: a queste esigenze l'Agenzia risponde con le Linee Guida Strategiche, che orientano il suo operato in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Come noto, la Sostenibilità rappresenta sempre di più un parametro sulla base del quale valutare il modo in cui un soggetto con personalità giuridica (come l'AID), gestisce i rischi e le opportunità prodotte dai mutamenti che possono riguardare il contesto in cui opera -incluse le condizioni di mercato-, con un *focus* particolare sui sistemi ambientali, sociali ed economici.

Nonostante alcuni osservatori abbiano sostenuto che l'industria della Difesa svolga, *in re ipsa*, un'attività che non può essere considerata socialmente sostenibile in quanto non sarebbe in grado di garantire la Sostenibilità per il pianeta e per le persone, questa affermazione è sempre più messa in discussione giacché si ha sempre più la consapevolezza che l'industria della Difesa non possa che avere ad oggetto gli strumenti necessari per salvaguardare la pace, proteggere l'integrità territoriale e garantire la difesa nazionale.

Secondo il Rapporto di Cassa depositi e prestiti -del 14 dicembre 2022-, il settore della Difesa, pur essendo uno tra quelli più controversi in termini di compatibilità con i criteri ESG, rappresenta comunque un settore strategico per il Paese essendo volto ad assicurarne la sicurezza e a contribuire alla garanzia dei processi di pace ed è, dunque, necessario assicurarne la sostenibilità economico-finanziaria sia pure fissando inequivocabilmente alcuni limiti e criteri di accettabilità.

Anche l'Agenda 2030 dell'ONU ha tra i propri obiettivi quello di collaborare alla creazione di sistemi nazionali di controllo degli armamenti, giacché il raggiungimento di molti degli obiettivi individuati dall'Agenda dipende dalla riduzione della violenza armata e dall'aumento della sicurezza internazionale.

Non c'è dubbio, d'altronde, che l'azione dell'Agenzia trovi un adeguato presidio nel Ministero della Difesa, autorità vigilante, in grado di assicurare che i beni oggetto della politica industriale dell'AID siano utilizzati esclusivamente nel pieno rispetto dei diritti umani e dei principi definiti dalle Convenzioni e dei Trattati internazionali in materia di armamenti, nonché delle disposizioni normative emanate a livello europeo e della legislazione italiana escludendo, pertanto, le c.d. armi controverse e/o per la tortura.

Il riferimento alla Sostenibilità in ambito Difesa, pertanto, non può né deve limitarsi a valutare gli aspetti finanziari, ma dovrà focalizzarsi sugli obiettivi ESG, essendo necessario e indispensabile acquisire la consapevolezza dell'importanza delle tematiche che riguardano la Sostenibilità nella strategia e nelle decisioni del *management* al fine di integrare i criteri ESG nelle proprie decisioni anche nell'ambito dell'industria della Difesa e mettere in campo tutte le azioni necessarie per il loro raggiungimento.

Per raggiungere uno sviluppo sostenibile è importante avere la cognizione del ruolo e dello *status* dell'Agenzia nella propria sfera ambientale e sociale e adottare processi decisionali che nel raggiungimento degli obiettivi economici e finanziari istituzionali rispettino i valori di etica, inclusività e rispetto per le persone e per l'ambiente, riconoscendo che il rilancio e lo sviluppo dell'Agenzia non

saranno possibili senza il coinvolgimento di tutti i soggetti che si relazionano con essa. Di conseguenza, è necessario promuovere un percorso che consenta di armonizzare i tre fondamentali criteri ESG: la tutela dell'ambiente, l'inclusione sociale e la crescita economica.

Con l'acronimo ESG, infatti, si fa riferimento: 1) all'ambiente (*Environmental*) ossia al comportamento nei confronti dell'ambiente nel quale si collocano le diverse UUPP e dell'ambiente in generale; 2) agli aspetti sociali (*Social*) e quindi ai criteri relativi all'impatto sociale e alla relazione con il territorio, con le persone, con i dipendenti, i fornitori, i clienti e in generale con le comunità con cui opera l'Agenzia; 3) agli aspetti di gestione manageriale (*Governance*) ossia ad una gestione aziendale ispirata a *best practices* e a principi etici, con particolare attenzione alla trasparenza, al rispetto della legalità e alla lotta alla corruzione.

Per il rispetto dei criteri ESG l'Agenzia si impegna ad accogliere e implementare 10 obiettivi, tattici e strategici, per cercare di raggiungere un futuro più sostenibile per tutti e contribuire alla sicurezza del Paese in un settore strategico come quello della Difesa mediante soluzioni tecnologicamente innovative.

OBIETTIVO 1 – Migliorare l'ambiente di lavoro

È indispensabile che l'ambiente di lavoro sia salubre.

L'ambiente in cui opera l'AID deve garantire le fondamentali regole di igiene, essere confortevole ed accogliente. La cura e il decoro dei profili relativi all'aspetto ambientale devono avere riguardo a tutta una serie di importanti variabili, quali: corretta illuminazione, condizioni climatiche confortevoli, pulizia, postazioni ergonomiche, nonché razionalizzazione degli spazi per gli utenti sia nella sede della Direzione Generale, sia nelle UP.

Ciò comporterà il perseguimento di una serie di obiettivi quali, ad esempio:

- l'ottenimento della disponibilità di uffici superiore all'attuale per la DG, mediante acquisizione di ulteriori stanze da parte delle Amministrazioni presenti nella sede di Palazzo Marina (Geniodife, Marina, Commiservizi, Onorcaduti) per una distribuzione più omogenea e razionale dei lavoratori;
- il graduale rinnovo omogeneo degli arredi ormai obsoleti quando non fatiscenti;
- la dotazione, previo studio illuminotecnico, di impianti di illuminazione più performanti e a basso consumo energetico;
- la dotazione a tutto il personale di postazioni ergonomiche, di dispositivi e strumenti di lavoro adeguati, nonché di *kit* con il *brand* AID anche per sviluppare il senso di appartenenza e di attaccamento all'Agenzia.

OBIETTIVO 2 – Implementare il livello di partecipazione

La *Governance* dell'Agenzia può essere migliorata mediante diverse misure.

L'efficacia organizzativa, infatti, è sempre più legata al grado di partecipazione e di coinvolgimento dei lavoratori non solo relativamente ai propri compiti e alle proprie mansioni, ma anche per quel che riguarda le politiche decisionali e di progettazione futura, dunque in relazione a questioni organizzative di più ampio respiro.

L'obiettivo sarà quello di migliorare e incrementare il livello di partecipazione ai processi decisionali e di coordinazione orizzontale mediante incontri collegiali periodici ove poter anche affrontare congiuntamente le criticità esistenti e condividere le eventuali soluzioni, rimanendo aggiornati sull'andamento delle varie attività di Agenzia.

Ciò allo scopo di favorire lo sviluppo del senso di appartenenza all'Agenzia, lo spirito di coesione, nonché l'opportuna osmosi tra le diverse funzioni del *management*. In tal modo, il *management*, oltre a migliorare le capacità di *teamworking* favorendo l'interconnessione, acquisirà una maggiore motivazione, in virtù di una percezione più netta del proprio ruolo e degli effetti delle rispettive attività per la programmazione e attuazione degli obiettivi.

La Direzione Generale, a partire da gennaio 2024, ha già cominciato a lavorare in questo senso organizzando con i Dirigenti responsabili degli Uffici di Roma uno *staff meeting* a settimana al fine di facilitare lo scambio di informazioni, la responsabilizzazione, la valorizzazione e la crescita professionale di tutti i partecipanti.

Anche per quanto riguarda i rapporti e la comunicazione e interrelazione con le diverse UUPP, a far data da gennaio 2024 si organizza una riunione gestionale mensile, al fine di valutare insieme alla DG l'andamento delle diverse Unità produttive, le problematiche emergenti, le soluzioni condivise e il loro andamento economico che, ora, viene discusso mensilmente.

OBIETTIVO 3 – Comunicazione interna

La comunicazione, nelle sue molteplici forme contribuisce fattivamente alla determinazione di organizzazioni "sane".

Una comunicazione chiara e trasparente riguardo gli obiettivi perseguiti dall'AID costituisce uno strumento essenziale per coinvolgere il personale dipendente e per motivarlo: per essere motivato, un dipendente deve rendersi conto dell'impatto del proprio lavoro quotidiano e comprendere appieno come influisce sull'Agenzia nel suo complesso. Conoscere un perché, oltre ad un cosa e un come, è fondamentale, in quanto la comprensione della *mission* costituisce per il personale un importante spinta motivazionale nel lungo periodo.

La definizione chiara della *mission* da un lato e la verifica del suo conseguimento dall'altro favorisce il coinvolgimento emotivo sulle sfide organizzative e il senso di appartenenza ai valori dell'organizzazione.

L'obiettivo è quindi quello di soddisfare l'esigenza intrinseca dei lavoratori di dare maggiore valore al proprio lavoro, di comprendere anche meglio gli effetti delle proprie attività, di controllare le ricadute delle proprie azioni.

OBIETTIVO 4 – Formazione e crescita professionale

La formazione continua e lo sviluppo delle risorse umane sarà uno dei punti centrali del processo volto a consentire l'accrescimento dei livelli di benessere interno e favorire la crescita professionale. L'obiettivo sarà implementato incrementando le azioni formative che hanno impatti sul benessere organizzativo mirate allo sviluppo e al consolidamento di tutte le competenze atte a favorire nelle persone la consapevolezza del proprio ruolo e attraverso programmi di formazione del *management* e dei funzionari.

Puntare sulla creazione di lavoro dignitoso, sviluppando lo spirito imprenditoriale del personale e la sua creatività, contribuirà al raggiungimento di livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione.

Sarà altresì necessario potenziare la ricerca scientifica e promuovere le capacità tecnologiche dei diversi settori industriali dell'Agenzia anche incoraggiando l'innovazione e aumentando il numero di lavoratori nel settore ricerca e sviluppo.

OBIETTIVO 5 - Riconoscimenti

Una politica aziendale che metta in campo dei "riconoscimenti" per i collaboratori più proattivi è fondamentale per sviluppare il legame con l'Agenzia contribuendo altresì a migliorare l'efficienza e l'efficacia delle sue politiche strategiche.



Il riconoscimento è l'elemento basilare in grado di stimolare l'impegno dei dipendenti e soddisfare i bisogni fondamentali di ogni individuo di stima, di considerazione dei propri meriti e di appartenenza all'interno di un gruppo.

L'attività premiale potrebbe comprendere:

- a) lettera di plauso al diretto interessato,
- b) comunicazione pubblica di plauso,
- c) proposta di elogio/encomio,
- d) proposta di conferimento di Onorificenze al merito della Repubblica,
- e) premi in *gadget* con il brand AID (berretti, t-shirt, bag e altro),
- f) premi in prodotti dello SCFM,
- g) premi in buoni acquisto,
- h) premi in corsi di formazione.

L'Agenzia valuterà altresì, insieme all'Amministrazione Difesa, la possibilità di mutuare alcuni dei *benefit* adottati da altre Amministrazioni ed in particolare dalle Agenzie governative.

OBIETTIVO 6 - Titolarità Alloggi di Servizio ad Incarico

Si tratta di uno degli incentivi di maggior *appeal* per fidelizzare le professionalità interne e attrarne di nuove. Occorre, quindi, effettuare una mappatura per ampliare eventualmente la platea delle figure interne che potrebbero fruire del beneficio in questione e valutare, insieme agli Uffici preposti, la fattibilità della proposta.

OBIETTIVO 7 - Indennità di Comando del personale militare

È un incentivo rilevante che, per il vantaggio economico che comporta, può costituire un importante elemento attrattivo per acquisire nuove competenze e per di fidelizzarle. Si rende, quindi, necessario effettuare una mappatura delle figure interne che dovrebbero essere inserite fra i destinatari dell'indennità *de qua*, prevedendo gli opportuni adeguamenti organici per creare, laddove mancante, il presupposto giuridico ai fini della sua legittima fruizione grazie al supporto dell'Amministrazione Difesa.

OBIETTIVO 8 - Indennità *una tantum* di produttività o similare

È necessario valutare la possibilità di mutuare la medesima indennità *una tantum* percepita dal personale di Difesa Servizi compatibilmente con il quadro normativo vigente e con il supporto dell'Amministrazione Difesa.

OBIETTIVO 9 - Elevate professionalità

Il decreto legge 9.6.2021 n.80 introduce alcune importanti modifiche all'articolo 52 del d.lgs. n.165/2001, che riguardano l'inquadramento del personale.

È qui stabilito come i dipendenti pubblici, ad esclusione dei dirigenti e del personale della scuola, debbano essere inquadrati in almeno 3 distinte aree funzionali con l'aggiunta di una quarta area per le elevate professionalità.

La novità è data proprio dal fatto che la norma stessa delega la contrattazione collettiva ad individuare un'ulteriore area per inquadrarvi il personale ad elevata qualificazione.

Occorrerà porre in essere le azioni necessarie alla puntuale applicazione di tale norma, in quanto l'attribuzione dell'elevata professionalità costituisce uno degli incentivi più efficaci per riconoscere i meriti e per rendere attrattiva al tempo stesso l'AID

OBIETTIVO 10 - Integrazione dei nuovi dipendenti

Preparare un *kit* di benvenuto per il nuovo assunto: *badge*; forniture per l'ufficio; materiale di presentazione dell'AID; materiale esplicativo sui benefici previsti e le principali politiche aziendali: IT, HR, comunicazione, approvvigionamento e gli *standard* delle altre aree.

A tale fine, sarà valutata la possibilità di selezionare una persona incaricata della presentazione dell'Agenzia, di illustrarne l'organigramma e quali sono i valori, la *mission* e gli obiettivi principali di AID.

In questo modo si potrà, sin dall'inizio, descrivere il contributo che il nuovo dipendente apporterà, illustrare le prospettive di carriera (se presenti), chiarire le regole e ciò che è consentito o meno in ambiente organizzativo o fuori di esso.

Con un sistema di gestione sensibile ai rischi emergenti e attento alle dimensioni ESG nella valutazione degli interventi, l'Agenzia Industrie Difesa contribuisce a costruire un'Italia più resiliente.

Conclusioni

Signor Ministro della Difesa

La invito ad approvare il bilancio dell'Agenzia Industrie Difesa nel suo complesso e nelle singole appostazioni, destinando il risultato, come proposto, alla riserva ex art. 13 c. 2 DM 17/06/2011.

Il Direttore Generale



TIMBRO TONDO





Allegato 1



MINISTERO DELLA DIFESA
AGENZIA INDUSTRIE DIFESA
DIREZIONE GENERALE



Piazza della Marina, 4 - 00196 ROMA
E-mail: aid@aid.difesa.it - PEC: aid@postacert.difesa.it

ATTESTAZIONE TEMPI MEDI DI PAGAMENTO

In linea con quanto previsto all'art.41, c.1 del DL 66/2014 (convertito in L. n. 89/2014) sono stati calcolati, con riferimento all'esercizio contabile 2023, i seguenti indicatori:

ATTESTAZIONE DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO	
INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA'	-2,56 (giorni)
Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal DL 9 Ottobre 2022, n. 31	23,87 ME

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture emesse a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale.

Il calcolo prevede infatti che:

- Il numeratore contenga la somma, per le transazioni commerciali pagate nell'anno solare, dell'importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori (81.772.188,02);
- Il denominatore contenga la somma degli importi pagati nell'anno solare (209.578.720,93).

A seguito dell'analisi volta a determinare i fattori che hanno comportato l'effettuarsi di un significativo numero di pagamenti oltre la scadenza dei termini previsti dal D.L. 31/2002, è stato rilevato che su tale fenomeno ha inciso in maniera determinante l'eccessiva durata di alcune fasi del processo di liquidazione e pagamento delle fatture passive. L'Amministrazione, attraverso l'Ufficio Bilancio ha già attivato appositi controlli sul processo di liquidazione, volti ad individuare ed isolare le fasi critiche del medesimo, al fine di mettere in atto le misure necessarie a rendere più efficienti le procedure attualmente in essere.

Il Capo Ufficio Bilancio
Ing. Roberta BARBIERI

Il Direttore Generale
Prof.ssa Fiammetta SALMONI

Allegato 2

Prospetto riepilogativo "Fondo rischi" Bilancio E.F. 2023						
UP	OGGETTO	RICORRENTE	Fondo rischi al 31/12/2022	Acc.to F. rischi	Utilizzo F. Rischi	Fondo rischi al 31/12/2023
BAIANO	Canoni Demaniali	DITTA DISTRIBUTORI AUTOMATICI - al 472/ 21	10.000,00 €	-	-	10.000,00 €
BAIANO	Acc.to su permuta		-	5.736.267,00 €	-	5.736.267,00 €
NOCETO	Fondo rischi per vertenze legali (risarcimento danni)	AID/BOSCHI DELFINA	15.270,54 €	-	-	15.270,54 €
NOCETO	Acc.to su permuta (cartucce cal. 12,7 mm)		-	240.000,00 €	-	240.000,00 €
NOCETO	Acc.to su permuta (granate 105/51)		-	638.050,00 €	-	638.050,00 €
TORRE ANNUNZIATA	Acc.to su permuta		-	323.698,28 €	-	323.698,28 €
FONTANA LIRI	Fondo rischi contenz. Trib. Comune di Fontana Liri (accertamento TARI)	COMUNE FONTANA Sentenza n. 415 RG 2292/2020 e 416 RG 2298/2020	1.000.000,00 €	-	-	1.000.000,00 €
FONTANA LIRI	Valutaz. beni in magazzino		-	400.000,00 €	-	400.000,00 €
GAETA	GARE	Associazione Ricreativa dipendenti il Circolo ct 1044/22	6.392,00 €	-	-6.392,00 €	-
GAETA	GARE	Associazione Ricreativa dipendenti il Circolo AI 12369/23	15.000,00 €	-	-9.206,00 €	5.794,00 €
GAETA	IGESAN (revisione contrattuale)		-	2.645.562,06 €	-	2.645.562,06 €
MESSINA	Acc.to rischi valutaz Pattugliatore Fiorillo (ex Panama) (valore a bilancio ex pattugliatore CP903)		1.476.317,81 €	811.274,10 €	-1.476.317,81 €	811.274,10 €
MESSINA	Acc.to rischi per controversie legali (valore di stima economica - verbale UP Messina) (riconoscimento progressioni economiche)	Schepici Maurizio	30.000,00 €	-	-	30.000,00 €
MESSINA	Acc.to rischi per controversie legali (valore di stima economica - verbale UP Messina) (riconoscimento progressioni economiche)	RIZZO MICHELE	10.000,00 €	-	-10.000,00 €	-
MESSINA	Acc.to rischi per controversie legali (valore di stima economica - verbale UP Messina) (riconoscimento progressioni economiche)	BRUNETTO ROBERTO E ILACQUA SERAFINO	5.000,00 €	-	-	5.000,00 €
MESSINA	Acc.to rischi per controversie legali (valore di stima economica - verbale UP Messina) (risarcimento danni a seguito infortunio su lavoro)	GIGNINA	150.000,00 €	-	-	150.000,00 €
MESSINA	Daf - atto di citazione per risarcimento danni (Tribunale di Roma)	Daf	780.000,00 €	-	-780.000,00 €	0,00 €
ROMA	Ultra Defense Corporation (revisione contrattuale)		-	446.341,48 €	-	446.341,48 €
ROMA	Acc.to rischi per controversie legali (risarcimento danno contratto a T.D.)	AID/CAPRI GIOVANNI	60.000,00 €	-	-29.230,80 €	30.769,20 €
Totali			3.557.980,35	11.241.192,92	- 2.311.146,61	12.488.026,66



Prospetto riepilogativo "Fondo oneri" Bilancio E.F. 2023					
UP	OGGETTO	Fondo oneri al 31/12/2022	Acc.to F. oneri	Utilizzo F. oneri	Fondo oneri al 31/12/2023
BAIANO	Fondo oneri granate L15A1	866.750,00 €	-	-866.750,00 €	-
BAIANO	Acc.to oneri sconfezionamento colpi da 105x51mm	269.042,01 €	-	-269.042,01 €	-
CAPUA	Acc.to oneri per stozzati e corpi palla rate PFI e SL 2022	71.488,64 €	-	-71.488,64 €	-
CAPUA	Acc.to oneri per stozzati e corpi palla palla rate LIC 2022	73.199,67 €	-	-73.199,67 €	-
CAPUA	Acc.to oneri per CARTUCCIA CALIBRO 338 LAP.MAG - 4^ rata	319.410,00 €	-	-319.410,00 €	-
Totali		1.599.890,32 €	-	-1.599.890,32 €	-

Appendice 1: confronto con il budget

Valore della produzione (in migliaia di Euro)	Piano operativo 2023	Consuntivo 2023	Variazione cons '23 vs bdg '23
Baiano	25.926	37.421	11.494
Noceto	10.657	8.152	(2.505)
Fontana Liri	2.672	2.932	260
Capua	35.046	24.510	(10.536)
Torre Annunziata	15.601	5.799	(9.803)
Firenze	14.059	9.691	(4.369)
Gaeta	14.115	10.307	(3.808)
Castellammare	3.432	3.574	142
Messina	8.456	9.629	1.174
Direzione Generale	12.633	3.282	(9.351)
Totale	142.599	115.297	(27.302)
Subforniture interne	0	(337)	(337)
Totale Valore della Produzione	142.599	114.961	(27.638)

Costi della produzione (in migliaia di Euro)	Piano operativo 2023	Consuntivo 2023	Variazione cons '23 vs bdg '23
Baiano	25.036	34.360	9.323
Noceto	10.630	9.287	(1.343)
Fontana Liri	3.378	4.019	642
Capua	36.282	25.715	(10.566)
Torre Annunziata	15.943	8.297	(7.646)
Firenze	12.009	9.674	(2.335)
Gaeta	14.182	13.408	(774)
Castellammare	3.427	3.758	330
Messina	8.498	9.961	1.463
Direzione Generale	11.848	3.973	(7.875)
Totale	141.233	122.452	(18.781)
Subforniture interne	0	(337)	(337)
Totale Costi della Produzione	141.233	122.115	(19.118)

Risultato operativo e dell'esercizio (in migliaia di Euro)	Piano operativo 2023	Consuntivo 2023	Variazione cons '23 vs bdg '23
Baiano	890	3.061	2.171
Noceto	27	(1.135)	(1.162)
Fontana Liri	(705)	(1.087)	(382)
Capua	(1.236)	(1.206)	30
Torre Annunziata	(341)	(2.498)	(2.157)
Firenze	2.050	17	(2.033)
Gaeta	(67)	(3.101)	(3.034)
Castellammare	5	(183)	(188)
Messina	(43)	(332)	(289)
Direzione Generale	785	(691)	(1.476)
Risultato operativo	1.366	(7.155)	(8.520)
Proventi finanziari	0	(7)	(7)
Imposte dell'esercizio	(2.306)	(2.494)	(188)
Risultato dell'esercizio	(940)	(9.655)	(8.715)



***STATO PATRIMONIALE,
CONTO ECONOMICO,
RENDICONTO FINANZIARIO E
NOTA INTEGRATIVA***

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022
	ATTIVO		
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali nette			
4) - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	751.678	923.859	
6) - Immobilizzazioni in corso e acconti	11.156.203	6.602.701	
7) - Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	3.531.066	4.030.423	
Totale	15.438.947	11.556.983	
II - Immobilizzazioni materiali nette			
2) - Impianti e macchinari	12.438.541	14.279.573	
3) - Attrezzature industriali e commerciali	586.320	770.316	
4) - Altri beni	353.026	273.338	
5) - Immobilizzazioni in corso e acconti	5.958.601	519.183	
Totale	19.336.488	15.842.410	
Totale immobilizzazioni nette (B)	34.775.435	27.399.393	
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1) - Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.378.509	13.477.697	
2) - Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	1.892.704	3.011.573	
3) - Lavori in corso su ordinazione	3.490.572	19.022.751	
4) - Prodotti finiti e merci	14.672.665	7.073.976	
5) - Acconti	4.293.068	8.136.491	
Totale	34.727.518	50.722.488	
II - Crediti			
1) - verso Clienti	7.520.320	20.620.249	
4) - verso Amm.Difesa	21.978.991	25.941.780	
- di cui entro l'esercizio successivo	21.978.991		
- di cui oltre l'esercizio successivo			
5) - verso Altri	1.349.569	585.175	
Totale	30.848.880	47.147.204	
IV - Disponibilità liquide			
1) - Depositi bancari	196.126.056	114.073.739	
3) - Denaro e valori in cassa	35.312	31.719	
Totale	196.161.368	114.105.458	
Totale attivo circolante (C)	261.737.766	211.975.150	
D) Ratei e Risconti			
- Ratei attivi	-	34	
- Risconti attivi	433.518	645.300	
Totale Ratei e Risconti (D)	433.518	645.334	
TOTALE ATTIVO	296.946.719	240.019.877	



AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
I	- Fondo di dotazione	24.836.990	24.836.990
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 13 c. 2 DM 17/06/2011	15.496.338	16.672.567
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	(358.536)	(358.536)
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	(9.654.978)	(1.176.229)
	Totale patrimonio netto (A)	30.319.814	39.974.792
B)	Fondo per rischi e oneri		
4)	- Altri	12.488.027	5.157.871
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	12.488.027	5.157.871
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	6.414.890	11.913.554
6)	- Acconti da clienti	2.800.925	7.692.490
7)	- Debiti verso fornitori	28.200.850	43.401.297
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	35.247.247	28.653.876
	- di cui entro l'esercizio successivo	18.276.144	
	- di cui oltre l'esercizio successivo	16.971.103	
12)	- Debiti tributari	2.901.276	415.595
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	1.245.191	178.499
14)	- Altri debiti	125.475.210	64.834.862
	Totale debiti (D)	202.285.589	157.090.173
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	11.568	60.565
	- Risconti passivi		-
	Contributi per investimenti	46.793.661	36.456.476
	Contributi per acq. materie prime e costi diretti	-	-
	Contributi per emolumenti stipendiali	5.048.060	1.280.000
	Altri risconti	-	-
	Totale	51.841.721	37.736.476
	Totale Ratei e Risconti (E)	51.853.289	37.797.041
	TOTALE PASSIVO	296.946.719	240.019.877

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

VOCI	CONTO ECONOMICO	2023	2022
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	56.357.981	54.032.982
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	20.552.837	13.207.198
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	6.515.940	2.575.009
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(15.532.179)	14.414.060
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	2.326.440	322.143
	- contributi in conto esercizio	43.912.828	41.193.465
	- altri	826.864	1.174.670
	Totale valore della produzione (A)	114.960.711	126.919.527
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	42.782.575	49.684.132
7)	Servizi	18.753.788	19.648.648
8)	Godimento beni di terzi	118.229	159.972
9)	Personale	39.902.626	42.881.805
a)	- salari e stipendi	26.301.349	28.801.324
b)	- oneri sociali	5.676.141	6.125.183
c)	- trattamento di fine rapporto	1.320.390	1.194.442
e)	- personale comandato	5.286.563	5.552.718
e)	- altri costi	1.318.183	1.208.138
10)	Ammortamenti e svalutazioni	4.814.126	4.028.934
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.165.994	1.169.328
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.596.168	2.859.606
c)	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.051.964	-
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	8.172	22.273
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.135.307	3.489.514
12)	Accantonamenti per rischi	11.241.192	2.292.981
13)	Altri accantonamenti	-	1.330.848
14)	Oneri diversi di gestione	1.359.250	1.678.666
	Totale costi della produzione (B)	122.115.265	125.217.773
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(7.154.554)	1.701.754
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	5.241	14.726
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	11.792	12.461
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(6.551)	2.265
	Risultato prima delle imposte (A-B+C)	(7.161.105)	1.704.019
20)	Imposte dell'esercizio	(2.493.873)	(2.880.248)
21)	Risultato dell'esercizio	(9.654.978)	(1.176.229)

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario	2023	2022
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.654.978)	(1.176.229)
Imposte sul reddito	2.493.873	2.880.248
Interessi passivi/(interessi attivi)	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito e interessi	(7.161.105)	1.704.019
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi rischi e oneri	11.241.192	3.623.829
Utilizzi dei fondi rischi e oneri	(2.326.440)	(324.701)
Ammortamento delle immobilizzazioni	4.814.126	4.028.934
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(1.051.964)	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	(43.912.828)	(41.193.465)
2. Flusso finanziario prima della variazione del ccn	(38.397.019)	(32.161.384)
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	15.994.970	(9.781.603)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	13.099.929	(16.832.379)
Decremento/(incremento) dei crediti verso Amm.Difesa	3.962.789	(5.162.107)
Decremento/(incremento) dei crediti verso altri	(764.394)	(187.651)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	211.816	6.651
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(18.808.295)	16.164.583
Incremento/(decremento) dei debiti verso Amm.Difesa	1.094.707	(7.555.700)
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri	59.301.156	64.265.284
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	3.719.063	(7.601.807)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	39.414.722	1.153.887
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-	-
(Imposte sul reddito pagate)	(2.493.873)	(2.880.248)
(Utilizzo dei fondi)	(1.584.597)	-
Altri incassi/pagamenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	35.336.252	(1.726.361)
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(7.198.814)	(339.789)
Disinvestimenti	1.108.572	1.270.262
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(5.274.776)	(6.413.452)
Disinvestimenti	226.818	608.497
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	3.607.856	(698.566)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.530.344)	(5.573.045)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Finanziamento dello Stato per costi lavoro	38.104.254	40.407.329
Finanziamento dello Stato nuovi investimenti e altri finanziamenti	16.145.748	13.865.645
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	54.250.002	54.272.974
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	82.055.910	46.973.568
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	114.105.458	67.131.890
Disponibilità liquide a fine esercizio	196.161.368	114.105.458

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2023

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, di cui la presente nota costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri di valutazione adottati, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili dell'Organismo Italiano di Contabilità, sono esposti nel seguito per le voci più significative.

L'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale delle immobilizzazioni e delle capitalizzazioni e la rilevazione dei ratei e dei risconti in relazione ai principi contabili e nel rispetto della competenza, sono stati effettuati con il consenso del Collegio dei revisori dei conti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo anche i costi accessori.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Aliquote d'ammortamento

- Oneri pluriennali	20%
- Costi incrementativi su beni di terzi	10%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali acquistate nel periodo 2002/2023 sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori; nel costo di produzione sono compresi tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Le immobilizzazioni conferite all'Agenzia dal Ministero della Difesa sono iscritte al valore di cessione come indicato nel piano di attività e bilancio di previsione 2002 approvato con Decreto del Ministro della Difesa del 9 gennaio 2002. Fanno eccezione le immobilizzazioni conferite con lo stabilimento di Capua nel 2017, valutate sulla base della normativa europea e del Sistema Informativo Gestionale dell'Esercito (SIGE).

I valori iscritti sono annualmente ridotti delle quote di ammortamento determinate in base al deprezzamento tecnico ed economico e all'effettiva vita utile dei cespiti stessi.

Le quote di ammortamento imputate nell'esercizio sono state calcolate tenuto conto della vita utile dei beni e del loro residuo grado di utilizzazione applicando le seguenti aliquote:



Sottospecie		100	110	120	130	140	150	200	300
STABILIMENTO	Gruppo/ specie	Impianti e macchinari	Grandi impianti / Macch. Operatrici	Forni di trattamento	Attrezz. Ind.li e comm.li	Mobili e macch. Ordin.	Macch. uff. elettromec./ elettron.	Costi pluriennali	Costi incred. beni terzi
BAIANO	7/11a	10%	15,5%	15%	20%	12%	20%	20%	10%
NOCETO	7/11a	10%	12,5%	6,67%	20%	12%	20%	20%	10%
TORRE	13/10a	10%	12,0%		25%	12%	20%	20%	10%
FONTANA	9/6								
CASTELLAMMARE	12/8	10%	12,5%		25%	12%	20%	20%	10%
FIRENZE	9/9a	10%	12,0%		20%	12%	20%	20%	10%
GAETA	15/1		12,5%		20%	12%	20%	20%	10%
MESSINA	7/21	10%	10,0%		25%	12%	20%	25%	10%
CAPUA	7/11a	10%	12,50%		20%	12%	20%	20%	10%
DIREZIONE GENERALE	23/2					12%	20%	20%	
BAIANO	7/11a	Industrie manifatturiere metallurgiche e meccaniche/Fabbric. di armi da fuoco e mat. bellico							
NOCETO	7/11a	Industrie manifatturiere metallurgiche e meccaniche/Fabbric. di armi da fuoco e mat. bellico							
TORRE	13/10a	Industrie manifatturiere vestiario, abbigliamento. / Laboratori per confez. varie e access. vestiario							
FONTANA	9/6	Industrie manifatturiere metallurgiche e meccaniche/Produzione esplosivi							
CASTELLAMMARE	12/8	Industrie manifatturiere tessili/Fabbric. cordami, spaghi, reti pesca-caccia							
FIRENZE	9/9a	Industrie manifatturiere chimiche/Produzioni farmaceutiche e affini							
GAETA	15/1	Industrie Poligrafiche-Editoriali ed affini/Tipografie, litografie e affini							
MESSINA	7/21	Industrie manifatturiere metallurgiche e meccaniche/Cant. nav. x cost. ripar. demol. navi met.							
CAPUA	7/11a	Industrie manifatturiere metallurgiche e meccaniche/Fabbric. di armi da fuoco e mat. bellico							
DIREZIONE GENERALE	23/2	Attività non precedentemente specificate/Altre attività							

Per lo stabilimento di Noceto gli investimenti per i forni di trattamento sono ammortizzati al 6,67% annuo considerando una vita utile stimata dei cespiti di 15 anni (dall'acquisizione, avvenuta nel 2015).

Le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50% per i beni acquistati nel corso dell'esercizio.

I beni il cui costo unitario non è superiore ad € 516,46 sono stati ammortizzati al 100%.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Sono iscritti in questa voce i costi sostenuti per l'acquisizione di immobilizzazioni che a fine esercizio 2023 sono ancora in corso di esecuzione e gli anticipi corrisposti ai fornitori per l'acquisizione di investimenti.

Rimanenze

Per la valutazione delle rimanenze si sono osservati i seguenti criteri:

- le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al costo medio ponderato di acquisto;
- i lavori in corso su ordinazione sono valutati al presunto ricavo, determinato in base ai corrispettivi pattuiti, tenuto conto dello stato di avanzamento raggiunto;
- i prodotti, i semilavorati e le altre attività in corso di lavorazione, non ancora coperti da contratti di vendita, sono valutati al costo medio ponderato secondo listini che non tengono conto dei costi finanziati o al prezzo di mercato se inferiore.

Il costo di trasformazione finanziato non è incluso nel valore delle rimanenze dei prodotti finiti, semilavorati e lavori in corso istituzionali; è iscritto nell'apposita voce del conto economico in qualità di contributi erogati dallo Stato.

Contributi in conto esercizio

Si ripartiscono in:

- contributi per i programmi di investimento: a partire dall'anno 2015 la legge di stabilità non ha più previsto contributi per la realizzazione dei programmi di investimento.

I contributi, assegnati dalle leggi di stabilità fino al 2014, sono stati contabilizzati in apposita voce dei risconti passivi dello Stato Patrimoniale e vengono portati a beneficio del Conto Economico in relazione alle quote di ammortamento calcolate sui beni per i quali i contributi sono stati concessi. Pertanto le quote di ammortamento degli investimenti effettuati a partire dal 2015 non rientrano nel calcolo del beneficio di cui sopra.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sono previsti per le Unità AID finanziamenti relativi alla Programmazione Infrastrutturale Scorrevole (P.I.S.) 2021/2024.

Nell'anno 2023, il Ministero della difesa ha conferito finanziamenti agli Stabilimenti di Baiano, Gaeta e Messina, per un totale di € 7.099M per la P.I.S., contabilizzati nei risconti passivi. Saranno portati a beneficio del conto economico nel momento in cui gli investimenti saranno produttivi di quote di ammortamento.

Inoltre, sempre nell'anno 2023, gli Stabilimenti di Baiano, Noceto, Fontana Liri e Gaeta hanno ottenuto contributi per investimenti specifici anche nell'ambito di commesse di lavorazione, per un totale di € 6.149M. Il trattamento contabile di tali contributi è quello già indicato.

- contributi per materie prime e spese a commessa:

Nell'anno 2023, l'UP di Firenze e l'Arsenale di Messina hanno ricevuto finanziamenti per materie prime (infiorescenze di cannabis a uso medico per € 420k e per il progetto PANHUB per € 45k) e per spese a commessa (lavorazioni su naviglio – pattugliatori classe Corrubia - destinato alla protezione delle frontiere libiche - € 3.559k).

- contributi per il funzionamento: a partire dall'anno 2015 la legge di stabilità non ha più previsto contributi in c/ esercizio per il funzionamento. Si rileva che la Convenzione triennale tra Ministro della Difesa e Direttore Generale dell'AID prevedeva, per le forniture effettuate alla suddetta amministrazione, il solo rimborso dei materiali, delle lavorazioni esterne e di altri costi diretti esterni. A partire dal 2015, sono oggetto di rimborso una quota di costi generali attribuite alle forniture A.D.

- contributi per costi del lavoro:

- o a partire dall'anno 2023 la Legge di Bilancio 2023-2025 ha previsto il trasferimento diretto all'AID delle risorse per il personale dipendente civile a tempo indeterminato, limitatamente alle competenze fisse. I contributi in conto esercizio evidenziati in bilancio (voce A5 del conto economico secondo le disposizione dell'OIC 12 e ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 2 del c.c.) sono costituiti dalla quota dei contributi ricevuti che coprono il costo di competenza dell'esercizio.

- o per quanto riguarda il costo di lavoro del personale militare distaccato in AID, i contributi in conto esercizio inseriti in bilancio corrispondono al costo calcolato in base alla tabella di conversione civili-militari.

- o nell'anno 2023 sono stati assunti 48 apprendisti per i quali si è ottenuto un finanziamento sia nel 2022 che nel 2023. I contributi in conto esercizio inseriti in bilancio sono costituiti dal costo di competenza dell'esercizio 2023.

Fondo per rischi e oneri

Il fondo accoglie gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia al termine dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Rileva a debito del fondo la parte utilizzata a fronte degli oneri sostenuti nell'esercizio e quella esuberante.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale voce nello Stato Patrimoniale non viene utilizzata in conseguenza dell'inquadramento giuridico del personale dell'Agenzia nel comparto del pubblico impiego. La parte relativa alla liquidazione ed al trattamento di fine rapporto è demandata all'INPS (ex INPDAP) che gestisce gli oneri contributivi relativi al personale dipendente dell'Agenzia.

Crediti e Debiti

I crediti sono esposti al presunto valore di realizzo. Infatti i crediti sono esposti al netto del relativo fondo di svalutazione che viene commentato in uno specifico paragrafo della Nota integrativa.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Prospetti di Bilancio

Per meglio evidenziare alcune voci dello Stato Patrimoniale si è provveduto alla compilazione di tabelle che riportano i dati più significativi.

ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

		2023	2022	Variazione
Immobilizzazioni nette	€	34.775.435	27.399.393	7.376.042

L'analisi degli investimenti realizzati nell'esercizio è riportata nella relazione sulla gestione.

		2023	2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali al netto delle quote di ammortamento	€	15.438.947	11.556.983	3.881.964

Le **immobilizzazioni immateriali** sono costituite dalle acquisizioni effettuate negli esercizi 2002 - 2023, valutate al costo d'acquisto compresi gli oneri accessori. La composizione e i movimenti dell'esercizio risultano dalle seguenti tabelle:

Descrizione	Oneri pluriennali	Immobilizzazioni immateriali in corso	Costi incrementativi su beni di terzi	Totale
31/12/2022				
Costo	11.144.748	6.602.701	14.037.155	31.784.603
F.do amm.	10.220.889		10.006.730	20.227.619
Valore a bilancio	923.859	6.602.701	4.030.423	11.556.983
VARIAZIONE ESERCIZIO				
Acquisti	158.985	5.128.052	562.290	5.849.327
Amm.to	331.166		834.830	1.165.996
Alienazioni/passaggi interni: Costo	334.263	574.550	396.735	1.305.548
Alienazioni/passaggi interni: F.do amm.	334.263		169.917	504.180
31/12/2023				
Costo	10.969.470	11.156.203	14.202.710	36.328.382
F.do amm.	10.217.792	-	10.671.642	20.889.434
Valore a bilancio	751.678	11.156.203	3.531.066	15.438.947

Tra gli incrementi più rilevanti degli oneri pluriennali si annoverano le spese per la progettazione e sviluppo di autoiniettori, il cosiddetto "Progetto Dante" (€ 100k Firenze) e per licenze software (€ 28k Gaeta).

Nelle immobilizzazioni immateriali in corso si annoverano principalmente le spese per lo stato avanzamento lavori di manutenzione straordinaria di fabbricati ed impiantistica degli stabilimenti di Castellammare (€ 1.158k), di Gaeta (€ 370k), di Messina (€ 235k) e di Capua

(€ 883k), per i reparti: infialamento (€ 2.000k), API (€ 159k) e solidi orali (€ 30k) dello stabilimento di Firenze.

Gli acquisti più rilevanti relativi ai costi incrementativi su beni di terzi sono riferiti alle manutenzioni straordinarie per adeguamento e ristrutturazione di locali, reparti, fabbricati e impianti di proprietà dell'Amministrazione Difesa ricevuti in comodato d'uso gratuito, in particolare negli stabilimenti di Firenze (€ 299k) e Capua (€ 116k).

I decrementi hanno riguardano essenzialmente i "fuori uso" tra gli oneri pluriennali per € 334k (software completamente ammortizzati in disuso/obsoleti presso la Direzione Generale) e tra i costi incrementativi per € 66k (lavori di ristrutturazione degli uffici della Direzione Generale completamente ammortizzati) e per € 80k (contributo GSE alla sostituzione di caldaie presso l'UP di Baiano). Inoltre sono stati azzerati nei costi incrementativi i valori del reparto mascherine dell'UP di Torre Annunziata per € 243k.

Immobilizzazioni materiali al netto delle quote di ammortamento	€	2023	2022	Variazione
		19.336.488	15.842.410	3.494.078

Le **immobilizzazioni materiali** sono costituite dalle nuove acquisizioni effettuate negli esercizi dal 2002 al 2023, valutate al costo d'acquisto compresi gli oneri accessori. La composizione e i movimenti dell'esercizio risultano dalla seguente tabella:

Descrizione	Impianti e macchinari	Attrezz. industriali e comm.li	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
31/12/2022					
Costo	56.415.415	8.155.338	2.798.846	519.183	67.888.783
F.do amm.	42.135.843	7.385.022	2.525.508	-	52.046.373
Valore a bilancio	14.279.573	770.316	273.338	519.183	15.842.410
Acquisti	1.272.984	229.073	257.179	5.914.157	7.673.393
Amm.to	2.013.294	411.959	170.914	-	2.596.167
Alienazioni/passaggi interni: Costo	2.531.686	173.771	265.527	474.739	3.445.723
Alienazioni/passaggi interni: F.do amm.	1.430.964	172.661	258.950	-	1.862.575
31/12/2023					
Costo	55.156.713	8.210.640	2.790.498	5.958.601	72.116.453
F.do amm.	42.718.173	7.624.320	2.437.472	-	52.779.965
Valore a bilancio	12.438.541	586.320	353.026	5.958.601	19.336.488

Nelle immobilizzazioni materiali, gli incrementi più rilevanti sono rappresentati:

- dagli impianti e macchinari, per € 172k dell'UP di Baiano (carrello elevatore, compressore, essiccatore, pannello fonoassorbente per immagini radioscopiche, linea ripristino cal. 25x137mm), per € 654 k dell'UP di Noceto (manutenzione straordinaria al forno statico, ripristino funzionalità e sostituzione di elementi del sistema di abbattimento fumi della linea di termodistruzione, pompa di calore, climatizzatore e condizionatore), per € 181k dell'UP di Firenze (gruppo di continuità, autoclave, spettrofotometro, cisterna, centrifuga, antincendio,



- rilevazione fumi, riscaldamento, serbatoi e lampade UV, elettrodeionizzatore e depolveratore) e per € 211k dell'UP di Capua (tornio a controllo numerico);
- dalle attrezzature, per € 61k dell'UP di Noceto (macchina smontaggio cartucce, segatrice EDGE e transpallet), per € 51k dell'UP di Firenze (diluatore gravimetrico, armadio di sicurezza, stufa di essiccazione, lavastoviglie e girafusti) e per € 100k dell'UP di Capua (trattorino e carrello elevatore);
- dagli altri beni, per €175k dell'UP di Gaeta (Server, piattaforma iperconvergente, switch), per € 17k dell'UP di Capua (climatizzatore, stampanti e poltrone) e per € 18k della Direzione Generale (armadi, sedie, cassettiere, Tv, tavolo, minifrigo, lavagna magnetica, climatizzatori e scrivanie);
- dalle immobilizzazioni in corso: per € 1.525k dell'UP di Baiano (manutenzioni straordinarie infrastrutturali nell'ambito del P.I.S.) e per € 4.354k dell'UP di Firenze (linea robotizzata per anticorpi monoclonali e apparecchiature per linea infialamento).

I decrementi sono essenzialmente relativi:

- agli impianti: per € 489k dell'UP di Noceto (danneggiamento del forno statico), per € 659k dell'UP di Torre (reparto mascherine), per € 1.382k dell'UP di Messina (danneggiamento del bacino GO55);
- alle attrezzature: per € 135k dell'UP di Messina (fuori uso di utensileria varia da officina completamente ammortizzata);
- agli altri beni: per € 114k dell'UP di Messina (fuori uso di materiali informatici obsoleti completamente ammortizzati) e per € 127k della Direzione Generale (fuori uso di materiali informatici obsoleti completamente ammortizzati);
- alle immobilizzazioni in corso: per € 475k dell'UP di Noceto (ristrutturazione in corso di un immobile per un reparto di lavorazione che non è stato più completato).

Rimanenze

€

2023	2022	Variazione
34.727.518	50.722.488	(15.994.970)

Le **rimanenze** relative alle consistenze dei magazzini a fine esercizio e ai lavori in corso risultano così costituite:

DESCRIZIONE	Valore al 31/12/2022	Variazione dell'esercizio		Valore al 31/12/2023
		+	-	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.477.697	392.541	3.491.729	10.378.509
Prodotti in corso di lavor. e semilavorati	3.011.573	62.206	1.181.075	1.892.704
Lavori in corso su ordinazione	19.022.751	98.384	15.630.563	3.490.572
Prodotti finiti	7.073.976	9.384.453	1.785.764	14.672.665
Totale rimanenze	42.585.997	9.937.584	22.089.131	30.434.450
Acconti	8.136.491	8.787.507	12.630.930	4.293.068
	50.722.488	18.725.091	34.720.061	34.727.518

Il decremento delle materie prime (- € 3.492k) risente essenzialmente della produzione dello stabilimento di Baiano (- € 1.151k) e della svalutazione operata dallo stabilimento di Torre sulle materie prime per la produzione di mascherine (- € 2.251k).

Il decremento dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati (- € 1.181k) è riferibile essenzialmente allo stabilimento di Baiano (- € 1.054k).

Le variazioni più rilevanti dei lavori in corso su ordinazione (- € 15.631k) sono riconducibili per lo più agli stabilimenti di Messina (- € 5.352k) per lavorazioni su navi e allo stabilimento di Capua (- € 9.853k) per lavorazioni su munizionamento, concluse nel 2023.

Le variazioni dei prodotti finiti (+ € 9.384k) sono riferite alle produzioni degli stabilimenti di Baiano (+ € 5.076k) e Capua (+ € 4308k).

Gli acconti residui (€ 4.923K) riconosciuti ai fornitori al 31/12/23 riguardano gli stabilimenti di Baiano (€ 3.437k) e Noceto (€ 856k) mentre gli acconti chiusi nell'esercizio (€12.631K) sono degli stabilimenti di Baiano (€ 5.825k) e di Capua (€ 6.710k).

Crediti

€

2023	2022	Variazione
30.848.880	47.147.204	(16.298.324)

L'importo dei crediti verso clienti commerciali (€ 7.520.320) è comprensivo delle fatture/note credito da emettere per € 1.258.995.

Tra i crediti verso l'Amministrazione Difesa per anticipazioni (€ 210k) si annoverano essenzialmente un risarcimento danni per controversia di lavoro con dipendente dell'AD, per periodi antecedenti la costituzione di AID (€ 130k), un recupero di energia elettrica presso l'U.P. di Fontana (€ 27k) e un'anticipazione della Direzione Generale (€ 51k) già rimborsata nei primi mesi del 2024.

I crediti verso l'AD (€ 21.979k) per gli oneri a rimborso per materie prime, lavorazioni esterne e costi diretti diversi hanno subito una variazione netta di - € 3.765k. Le note di addebito dell'anno 2023 ammontano ad € 39.274.638. Gli incassi/compensazioni ricevuti nell'anno per i crediti dal 2008 al 2023 sono stati pari a € 42.795.954. Di questi ultimi, € 34.471.098 a fronte dell'emissione di note di addebito per l'anno 2023. Nei primi quattro mesi del 2024 l'AD ha versato altri € 104k, a fronte di commesse del 2023.

Si è proceduto alla svalutazione dei crediti verso AD fino alla data del 31/12/2013 per € 244.345.

Gli altri crediti per € 1.350k sono costituiti da, crediti per IVA (€ 642.838), crediti per IRES (€ 166.619), per anticipi dati e da ricevere (€ 513.170) tra i quali ultimi spicca un importo di € 417k che l'UP di Messina dovrà ricevere dal Ministero degli Interni quale contributo a supporto della gestione delle frontiere Libiche.

Si riporta un prospetto riepilogativo dei crediti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Movimenti dell'esercizio				Saldo al 31/12/2023
		Nuovi crediti	Incassi	Conguagli e svalutazioni	Totale	
	a	b	c	d	e=b+c+d	f=a+e
Crediti verso clienti (a)	20.620.249	46.741.056	(59.840.155)	(830)	(13.099.929)	7.520.320
Crediti verso AD per anticipazioni:						
- Infrastrutture	-	-	-	-	-	-
di cui oltre 12 mesi	-	-	-	-	-	-
- Legge 626	-	-	-	-	-	-
di cui oltre 12 mesi	-	-	-	-	-	-
- Anticipazioni varie	406.673	126.090	323.218	-	197.128	209.545
di cui oltre 12 mesi	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Totale crediti verso AD per anticipazioni (b)	406.673	126.090	(323.218)	0	(197.128)	209.545
Crediti verso Ad per materie prime, lavorazioni esterne e costi diversi diretti e spese di funzionamento:						
- esercizio 2008	-	-	-	-	-	-
- esercizio 2009	28.178	-	-	28.178	28.178	-
- esercizio 2010	-	-	-	-	-	-
- esercizio 2011	400	-	-	400	400	-
- esercizio 2012	27	-	-	27	27	-
- esercizio 2013	215.740	-	-	215.740	215.740	-
- esercizio 2014	5.541	-	-	-	-	5.541
- esercizio 2015	659.485	-	-	-	-	659.485
- esercizio 2016	97.562	-	-	-	-	97.562
- esercizio 2017	1.371.171	-	-	-	-	1.371.171
- esercizio 2018	76.398	-	-	-	-	76.398
- esercizio 2019	6.295.363	-	40.613	-	40.613	6.254.750
- esercizio 2020	3.765.951	-	401.757	-	401.757	3.364.194
- esercizio 2021	2.029.843	-	-	-	-	2.029.843
- esercizio 2022	10.989.448	-	7.882.486	-	7.882.486	3.106.962
- esercizio 2023	-	39.274.638	34.471.098	-	4.803.540	4.803.540
Totale per materie prime, lavorazioni esterne e costi diversi diretti e spese di funzionamento (c)	25.535.107	39.274.638	(42.795.954)	(244.345)	(3.765.661)	21.769.446
Totale crediti verso AD (d=b+c)	25.941.780	39.400.728	(43.119.172)	(244.345)	(3.962.789)	21.978.991
Altri crediti (e)	585.175	4.392.521	(3.628.128)	0	764.393	1.349.569
Totale crediti (f=a+d+e)	47.147.204	90.534.305	(106.587.455)	(245.175)	(16.298.325)	30.848.880

I crediti sono ripartiti per aree geografiche, come segue:

CREDITI			
ITALIA	UE	ALTRI PAESI	TOTALE
30.708.572	42.308	98.000	30.848.880

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti di € 657.351.

La movimentazione del fondo è riportata nella seguente tabella.

Descrizione	Fondo svalutaz. Crediti
Consistenza del fondo al 31/12/2022	710.963
Accantonamento dell'esercizio	8.172
Utilizzo del fondo	(61.784)
Consistenza del fondo al 31/12/2023	657.351

Fondo svalutazione crediti verso clienti

L'accantonamento dell'anno 2023 (+ € 8k) ha riguardato essenzialmente l'UP di Firenze. L'utilizzo nell'esercizio 2023 (- € 62k) è dovuto alla rettifica di quanto accantonato negli anni precedenti su crediti incassati nel 2023 e nei primi mesi del 2024.

A fronte di un'analisi delle singole partite sono stati appostati accantonamenti per quei crediti ammessi al passivo fallimentare dei debitori per cui si prevede una situazione critica o comunque con rischi legati alla naturale alea di un fallimento e di un pignoramento.

Per i restanti crediti, limitatamente a quelli per cui sono state emesse ordinanze ante 2023 e non ci sono stati ancora incassi, si è proceduto all'adeguamento del fondo nella misura del 25% dei crediti verso le ASL e del 100% verso i clienti "privati". Quest'ultimo criterio è variato rispetto al passato esercizio dove era stato appostato un accantonamento applicando varie percentuali di svalutazione in base alla vetustà del credito.

		2023	2022	Variazione
Disponibilità liquide	€	196.161.368	114.105.458	82.055.910

Le **disponibilità** riguardano:

Depositi bancari	€	109.480.855
Deposito presso la Tesoreria Centrale dello Stato	€	86.645.201
Denaro e valori in cassa	€	35.312
	€	196.161.368

Tra i depositi bancari spiccano i fondi messi a disposizione da ARMAEREO nell'ambito degli accordi G2G "Slovenia" (€ 75.646.584) e "Austria" (€ 26.933.212) nei quali AID interviene in qualità di intermediario finanziario e che non possono essere depositati in Tesoreria.

		2023	2022	Variazione
Ratei attivi	€	0	34	(34)

		2023	2022	Variazione
Risconti attivi	€	433.518	645.300	(211.782)

I **risconti attivi** si riferiscono alla quota di premi assicurativi, rinviata per la parte di competenza dell'anno 2024.



agenzia
industrie
difesa

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

		2023	2022	Variazione
Patrimonio netto	€	30.319.814	39.974.792	(9.654.978)

La seguente tabella illustra le voci componenti il Patrimonio Netto e le sue variazioni.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Fondo di dotazione	Riserva art 13 c. 2 DM 17/06/2011	Riserva per perdite durevoli di valore	Avanzo esercizio precedente	Avanzo / disavanzo esercizio	Totale
Situazione al 31/12/2021	24.836.990	20.646.292	(358.536)	89.916	(4.063.641)	41.151.021
Incrementi/Decrementi dell'anno 2022	0	89.916	0	(89.916)	0	0
Destinazione risultato dell'esercizio 2021	0	(4.063.641)	0	0	4.063.641	0
Avanzo dell'esercizio 2022	0	0	0	0	(1.176.229)	(1.176.229)
Situazione al 31/12/2022	24.836.990	16.672.567	(358.536)	0	(1.176.229)	39.974.792
Incrementi/Decrementi dell'anno 2023	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato dell'esercizio 2022	0	(1.176.229)	0	0	1.176.229	0
Avanzo dell'esercizio 2023	0	0	0	0	(9.654.978)	(9.654.978)
Situazione al 31/12/2023	24.836.990	15.496.338	(358.536)	0	(9.654.978)	30.319.814

La diminuzione del patrimonio netto è dovuta al disavanzo dell'esercizio (- € 9.654.978). Per quanto riguarda la "Riserva art.13 c.2 DM 17/06/2011" si precisa che gli importi accantonati derivano da recuperi ottenuti dall'attività produttiva (differenza tra i ricavi e i costi diretti esterni).

	2023	2022	Variazione
Fondo per rischi ed oneri €	12.488.027	5.157.871	7.330.156

I movimenti del fondo sono analizzati nella tabella che segue.



FONDO RISCHI				
DESCRIZIONE	31/12/2022	Acc.to	Utilizzi	31/12/2023
Stab. Baiano - canoni demaniali	10.000	-	-	10.000
Stab. Baiano - acc.to su permuta granate	-	5.736.267	-	5.736.267
Stab. Noceto - vertenza legale	15.271	-	-	15.271
Stab. Noceto - acc.to su permuta 12,7	-	240.000	-	240.000
Stab. Noceto - acc.to su permuta 105/51	-	638.050	-	638.050
Stab. Torre - acc.to su permuta	-	323.698	-	323.698
Stab. Fontana - TA.RI.	1.000.000	-	-	1.000.000
Stab. Fontana - valutaz. beni in magazzino	-	400.000	-	400.000
Stab. Gaeta - annullamento gare (Associazione Ricreativa dipendenti il Circolo ct 1044/22)	6.392	-	(6.392)	-
Stab. Gaeta - annullamento gare (Associazione Ricreativa dipendenti il Circolo AI 12369/23)	15.000	-	(9.206)	5.794
Stab. Gaeta - revisione contrattuale IGESAN	-	2.645.562	-	2.645.562
Ars. Messina - valutazione lavori in corso	1.476.318	811.274	(1.476.318)	811.274
Ars. Messina - vertenze legali	195.000	-	(10.000)	185.000
Ars. Messina - risarcimento danni	780.000	-	(780.000)	-
Direzione Generale - vertenze legali	60.000	-	(29.231)	30.769
Direzione Generale - revisione contrattuale UDC	-	446.342	-	446.342
Stab. Capua - Lavorazioni	-	-	-	-
Totali fondo rischi	3.557.981	11.241.193	(2.311.147)	12.488.027

FONDO ONERI				
DESCRIZIONE	31/12/2022	Acc.to	Utilizzi	31/12/2023
Stab. Baiano - fondo oneri granate L15A1 vendute a MES	866.750	-	(866.750)	-
Stab. Baiano - acc.to oneri sconfezionamento colpi da 105x51mm	269.042	-	(269.042)	-
Stab. Capua - Lavorazioni	464.098	-	(464.098)	-
Totali fondo oneri	1.599.890	-	(1.599.890)	-

Totali Fondo per rischi e oneri	5.157.871	11.241.193	(3.911.037)	12.488.027
--	------------------	-------------------	--------------------	-------------------

Fondo rischi – accantonamenti (€ 11.241k), riguardano:

- il rischio legato a variazioni di mercato in merito alla valutazione di beni in magazzino e di lavori in corso per le UP di Fontana Liri e Messina;
- il rischio di revisione delle residue controprestazioni da fornire all'AD in ordine alle permuta delle UP di Baiano, Noceto e Torre Annunziata;
- il rischio derivante da accordi negoziali dell'UP di Gaeta e della Direzione Generale.

Fondo rischi – utilizzi (€ 2.311k), riguardano:

- il venir meno del rischio di annullamento di una gara ed il parziale pagamento di spese legali avvenuto nel 2024 per l'UP di Gaeta;
- la parziale diminuzione del valore dei lavori in corso da parte dell'UP di Messina;
- la definizione di vertenze legali dell'UP di Messina e della Direzione Generale;

- o la definizione di un risarcimento danni da parte dell'UP di Messina.

Fondo oneri – utilizzi (€ 1.600k), riguardano:

- o gli oneri per lavorazioni effettuate nell'EF 2023 dalle UP di Baiano e Capua, accantonati negli esercizi precedenti.

Debiti	2023	2022	Variazione
Acconti Ministero Difesa	6.414.890	11.913.554	(5.498.664)
Acconti da clienti	2.800.925	7.692.490	(4.891.565)
Debiti verso fornitori	28.200.850	43.401.297	(15.200.447)
Debiti verso Amm. Difesa	35.247.247	28.653.876	6.593.371
<i>di cui oltre 12 mesi</i>	<i>16.971.103</i>	<i>8.953.657</i>	
Debiti tributari	2.901.276	415.595	2.485.681
Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	1.245.191	178.499	1.066.692
Altri debiti	125.475.210	64.834.862	60.640.348
Totali	€ 202.285.589	157.090.173	45.195.416

Gli **acconti** nei confronti dell'**Amministrazione Difesa** rappresentano quanto riconosciuto dagli enti committenti relativamente ad alcune commesse delle UP di Baiano (€ 2.327.774) e Capua (€ 4.087.116) che prevedono da parte dell'AID acquisizioni di materie prime di importo rilevante.

Gli **acconti da clienti** sono relativi per lo più agli stabilimenti di Baiano (€ 2.508.857) per lavorazioni sulle granate e di Noceto (€ 268.201) per lavorazioni su missili.

I **debiti verso i fornitori** sono riferiti a debiti per l'acquisizione di beni e servizi correlati alle attività di produzione, di funzionamento e di investimento. L'importo è comprensivo delle fatture/note credito da ricevere per € 12.990.633, tutti con scadenza entro l'esercizio successivo.

In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014, è stato elaborato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali che per l'anno 2023 è pari a - 2,56 giorni. L'importo dei pagamenti relativi alle transazioni, effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002, ammonta ad € 23,869M su un totale di € 81,983M.

I **debiti verso l'AD** per € 35.247.247 sono riferiti a controprestazioni da erogare all'AD a fronte delle permuta in essere per la valorizzazione dei mezzi e dei materiali ceduti all'AID, ripartiti in € 18.276.144 entro l'esercizio successivo e il restante importo di 16.971.103 oltre l'esercizio.

L'incremento netto per € 6.593.371 è relativo agli stabilimenti di Baiano (+ € 5.969.041), Noceto (+ € 1.896.978) e Torre Annunziata (- € 1.303.229).

I **debiti tributari** sono relativi all'IVA dovuta per il mese di dicembre (€ 1.836.900), all'IRPEF e alle addizionali dovute sulle retribuzioni accessorie del mese di dicembre (€ 744.727) e all'IRAP (€ 319.649).

I **debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale** scaturiscono dai pagamenti delle retribuzioni accessorie e dei professionisti, effettuati nel mese di dicembre 2023.

Negli **altri debiti**, gli importi più rilevanti riguardano:

- il saldo dei fondi messi a disposizione da ARMAEREO nell'ambito degli accordi G2G per "Slovenia" (€ 75.646.584) e "Austria" (€ 26.933.212) nei quali AID interviene in qualità di intermediario finanziario; nei primi mesi del 2024 sono stati pagati € 10M (Austria).
 - i finanziamenti del Ministero degli Affari Esteri per i progetti:
 - o Libia (€ 977.011) e Libano (€ 3.823.166) dell'UP di Torre e
 - o Somalia-Gibuti (€ 140.000), Niger (€ 4.994.284) e Libano (€ 12.540.000) della Direzione Generale;
 - i depositi cauzionali ricevuti (€ 318.627);
 - le competenze accessorie del personale civile e militare di competenza del 2023 (€ 82.833).

I debiti sono ripartiti per aree geografiche, come segue:

DEBITI			
ITALIA	UE	ALTRI PAESI	TOTALE
202.274.113	11.476	-	202.285.589

		2023	2022	Variazione
Ratei passivi	€	11.568	60.565	(48.997)

Risconti passivi	2023	2022	Variazione
Contributi per investimenti	46.793.661	36.456.476	10.337.185
Contributi per materie prime e costi diretti	-	-	-
Contributi per emolumenti stipendiali	5.048.060	1.280.000	3.768.060
Totali	€ 51.841.721	37.736.476	14.105.245

I **risconti passivi** si riferiscono al residuo dei contributi concessi dallo Stato, tramite l'Amministrazione Difesa e da altre Amministrazioni, come previsto da norme di legge o da specifici accordi/contratti.

Il dettaglio e la movimentazione sono riportati nelle tabelle che seguono:

Contributi per investimenti			
Descrizione	Finanziamenti	Utilizzo	Saldo
Situazione al 31/12/2021	26.510.819	(3.133.850)	23.376.969
Contributi concessi 2022	15.658.284	0	15.658.284
Utilizzo per quote di ammortamento 2022	0	(2.578.777)	(2.578.777)
Situazione al 31/12/2022	42.169.103	(5.712.627)	36.456.476
Contributi concessi 2023	14.404.061		14.404.061
Utilizzo per quote di ammortamento 2023	0	(4.066.876)	(4.066.876)
Situazione al 31/12/2023	56.573.164	(9.779.503)	46.793.661

La tabella evidenzia l'ammontare dei finanziamenti residui, da utilizzare per gli investimenti e per spese correnti a commessa (€ 46.793.661), previsti:

- dai Bilanci dello Stato concessi tramite l'Amministrazione Difesa dal 2002 al 2014;
- da finanziamenti specifici di commesse assegnate alle UP;
- dalla Programmazione Infrastrutturale Scorrevole (P.I.S.) di cui al PNRR DL 152/21;
- da altre norme di legge.

I contributi sono utilizzati di pari passo con le quote di ammortamento degli investimenti.

Contributi per Materie prime e costi diretti			
Descrizione	Finanziamenti	Utilizzo	Saldo
Situazione al 31/12/2022	-	-	-
Contributi concessi 2023	4.024.169,03		4.024.169,03
Spese effettuate nell'esercizio 2023		4.024.169,03	4.024.169,03
Situazione al 31/12/2023	4.024.169,03	4.024.169,03	-

I contributi sono stati ricevuti ed utilizzati dall'UP di Firenze (€ 465k) per l'acquisto di infiorescenze di cannabis ad uso medico (€ 420K) e per il progetto PANHUB (€ 45K) e dall'UP di Messina (€ 3.559k) per lavorazioni su naviglio classe Corrubia destinati alla protezione delle frontiere libiche.

Contributi per emolumenti stipendiali				
Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Finanziamenti 2023	Utilizzo 2023	Saldo al 31/12/2023
Contributi per retribuzioni, contributi e oneri		23.344.322	21.745.918	1.598.404
Contributi per risultato del comparto		1.233.610		1.233.610
Contributi per riassegnazione cedolino unico		131.407		131.407
Contributi per ripartizione DRGS 257420		548.639		548.639
Contributi per apprendisti	1.280.000	1.536.000	1.280.000	1.536.000
	1.280.000	26.793.978	23.025.918	5.048.060

Per i commenti a tali contributi si rimanda alla premessa di questa nota integrativa.



	2023	2022	Variazione
Sistema degli impegni €	45.414.117	35.519.545	9.894.572

Riguardano impegni contrattuali che non hanno ancora avuto esecuzione nell'EF 2023 e sono così ripartiti:

- Impegni per oneri di gestione (funzionamento)	€	4.677.313
- Impegni per investimenti	€	6.048.402
- Impegni per materie prime e per lavorazioni esterne e altre spese dirette	€	27.709.576
- Materiali e beni di terzi in giacenza	€	1.717.793
- Impegni per cessioni da effettuare	€	2.001.746
- Impegni per prestazioni da effettuare	€	3.259.287
		45.414.117

I maggiori importi di impegni sono relativi alle spese:

- dirette, degli stabilimenti di Baiano (€ 19,44M), di Noceto (€ 658k), di Firenze (€ 5,18M), di Gaeta (€ 1,17M) e di Messina (€ 1,32M);
- di funzionamento, degli stabilimenti di Baiano (€ 286k), di Noceto (€ 2,35M), di Firenze (€ 1,49M) e di Gaeta (€ 507k);
- per il potenziamento, degli stabilimenti di Baiano (€ 674k), di Noceto (€ 2,92M), di Firenze (€ 682k) e Gaeta (€ 1,72M).

I beni di terzi in giacenza si attestano presso le UP di Gaeta (€ 1,2M) e Capua (€ 511).
Gli impegni per cessioni di beni e prestazioni di servizi da effettuare a clienti si attestano presso le UP di Gaeta (€ 3,25M) e Capua (€ 1,98M).

CONTO ECONOMICO

Il **Valore della Produzione** di € 114.960.711 risulta diminuito di € 11.958.816 rispetto all'esercizio 2022 (€ 126.919.527).

Il valore delle forniture e prestazioni effettuate all'Amministrazione Difesa è aumentato di € 2.324.999 rispetto al 2022 (€ 56.357.981 rispetto ad € 54.032.982).

Per ogni commessa istituzionale, il valore della fornitura e/o della prestazione è calcolato con i valori congruiti dall'ente committente in sede di assegnazione della commessa¹³.

Il fatturato del mercato civile ha avuto un incremento netto di € 7.345.639, passando da € 13.207.198 del precedente esercizio ad € 20.552.837 del 2023, dovuto principalmente all'aumento dei ricavi delle UP di Baiano (€ 4.260.958), Noceto (€ 1.853.747), Messina (€ 896.543) e Capua (€ 1.106.069), parzialmente bilanciato dai minori ricavi dell'UP di Firenze (€ 885.367).

Il suddetto valore della produzione comprende **le variazioni dei prodotti in corso di lavorazione, dei semilavorati, dei prodotti finiti e dei lavori in corso** che risultano così composte:

VARIAZ. PRODOTTI IN CORSO DI LAVOR., SEMILAV. E PRODOTTI FINITI	Variazione dell'esercizio
Baiano	4.022.282
Noceto	(261.897)
Torre Annunziata	(1.019.055)
Fontana Liri	-
Castellammare	(34.041)
Firenze	(499.612)
Gaeta	-
Messina	-
Capua	4.308.263
Totali	6.515.940

VARIAZIONE LAVORI IN CORSO	Variazione dell'esercizio
Baiano	(21.111)
Noceto	(404.008)
Torre Annunziata	-
Fontana Liri	-
Castellammare	-
Firenze	-
Gaeta	98.384
Messina	(5.352.499)
Capua	(9.852.945)
Totali	(15.532.179)

¹³ Gli Oneri a Rimborso (OR) sono definiti nella convenzione triennale tra il Ministro della difesa e il Direttore generale dell'AID e disciplinati dalla direttiva SMD-F-011. Essi remunerano i fattori della produzione utilizzati nelle commesse assegnate dall'AD per i quali l'Agenzia sostiene non solo i costi ma anche gli esborsi e che pertanto devono essere rimborsati all'AID come corrispettivo dell'attività eseguita. Per ogni preventivo di commessa l'Ente committente congruisce gli OR che sono formalizzati nella relativa lettera di assegnazione dell'attività; essi comprendono le seguenti voci: Materie Prime adoperate per l'esecuzione della commessa oggetto di affidamento; Lavorazioni Esterne laddove necessario ricorrere a terzi per l'espletamento di parte delle attività; Costi Diretti Diversi (altri costi esterni direttamente attribuibili alla commessa) e costi di Funzionamento. Questi ultimi sono costituiti dalla quota di costi generali, per i quali l'AID sostiene anche l'esborso, necessari allo svolgimento dell'attività e sono calcolati sulla base delle tempistiche relative alla manodopera diretta a fronte di un parametro orario di ribaltamento dei costi di funzionamento, definito anno per anno e per ogni UP.

In merito al principale fattore della produzione ovvero al personale diretto e indiretto è da osservare che la retribuzione fissa del personale civile a tempo indeterminato e militare in forza/distacco ed in comando presso gli stabilimenti dell'Agenzia è a carico dello Stato. Pertanto la quota parte di tali costi già pagata dallo Stato non costituisce Oneri a Rimborso.

I ricavi commerciali sono ripartiti per aree geografiche, come segue:

RICAVI COMMERCIALI			
IT	UE	ALTRI PAESI	TOTALE
20.552.634	203	-	20.552.837

L'utilizzo dei fondi per esuberanza per complessivi € 2.326k è commentato nella voce dello Stato Patrimoniale "Fondo per rischi ed oneri" e riguarda le UP di:

- Baiano, € 269k
- Gaeta, € 16k
- Messina, € 1.548k
- Capua, € 494k e
- Direzione Generale, € 29k

I contributi in c/esercizio, pari a € 43.912.828 (€ 41.193.465 del 2022), sono analizzati nella tabella sotto riportata:

Contributi in conto esercizio	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONI
Contributi per costi di lavoro personale civile e militare	38.104.264	40.407.329	- 2.303.065
Utilizzo contributi su investimenti effettuati	1.784.395	786.136	998.259
Utilizzo contributi su acquisto materie prime/costi diretti	4.024.169	-	4.024.169
Totali	43.912.828	41.193.465	2.719.363

Gli **altri proventi** per € 826.864 (€ 1.174.670 del 2022) sono costituiti essenzialmente dai compensi ricevuti dalla Direzione Generale per i servizi di coordinamento ed intermediazione finanziaria in alcuni contratti G2G (€ 76k), dall'utilizzo del fondo per svalutazione crediti commerciali (€ 62k), dal recupero di costi (€ 114K) e dalle sopravvenienze attive (€ 552k).

I **Costi della Produzione** che ammontano a € 122.115.265 (€ 125.217.773 del 2022) sono diminuiti rispetto allo scorso esercizio di € 3.102.508. Le principali variazioni riguardano:

- minori costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e connesse variazioni per € 6.901.557;
- minori costi per servizi per € 894.860;
- minori costi per il personale per € 2.979.179 dovuti essenzialmente dalle uscite in quiescenza di dipendenti;
- maggiori quote di ammortamento e svalutazioni per € 785.192;
- maggiori accantonamenti per rischi per € 8.948.211;
- minori accantonamenti per oneri per € 1.330.848;
- minori oneri diversi di gestione per € 319.416 netti dovuti principalmente ai maggiori oneri per transazioni e liti € 574k, alle maggiori minusvalenze (€ 600k), alle minori sopravvenienze passive per € 1.035k e alle maggiori perdite su crediti verso AD (€ 244k).

Le **materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** ammontano a € 42.782.575 (€ 49.684.132 del 2022). Riguardano essenzialmente materiali acquistati per commesse di produzione per € 42.263k e materie di consumo per € 585k; la variazione netta rispetto al

passato esercizio di € 6.902k è dovuta principalmente ai minori acquisti da parte degli stabilimenti di Noceto, Torre Annunziata, Capua e Direzione Generale, in parte controbilanciati dai maggiori acquisti da parte degli stabilimenti di Baiano, Castellammare e Firenze.

I **servizi** ammontano a € 18.753.788 al netto di € 390k per recupero IVA promiscua (€ 19.648.648 del 2022) e comprendono le manutenzioni € 1.525k, le forniture *utilities* € 2.311k, le lavorazioni esterne e le prestazioni su commesse € 3.232k, i servizi di pulizia € 698k, i servizi di vigilanza € 1.850k, gli oneri per smaltimento rifiuti € 228k, i servizi di manovalanza e giardinaggio € 630k, i premi assicurativi € 932k, gli emolumenti ai revisori € 48k, le prestazioni di natura professionale € 296k, i trasporti € 1.650k, le spese telefoniche € 33k, le spese di rappresentanza € 34k, le spese legali € 25k, i servizi informatici € 5.607k, le spese postali € 2k e le spese di pubblicità € 41k.

Le spese suddette si riferiscono a costi imputati alle commesse di produzione, per € 12.406k e costi imputati alle spese di funzionamento degli stabilimenti e della Direzione generale per € 6.348k.

Gli **oneri per godimento beni di terzi** ammontano ad € 118.229 (€ 159.972 del 2022) e riguardano il noleggio di impianti e macchinari per € 65k, il noleggio di fotocopiatrici e macchine di ufficio per € 40k e i canoni di trasmissione dati per € 13k.

I **costi per il personale** ammontano ad € 39.902.626 (€ 42.881.805 del 2022). Essi comprendono:

- i costi relativi alle retribuzioni e contributi al personale civile in forza e al personale militare comandato per complessivi € 35.792.996 (€ 36.987.636 del 2022);
- i costi relativi ai lavoratori interinali per complessivi € 2.929.903 (€ 3.329.119 del 2022); tali costi si riferiscono alle commesse di produzione per € 2.244.790 (€ 2.312.663 del 2022) e al personale indiretto per € 685.113 (€ 1.016.456 del 2022).

Il costo medio annuo pro-capite è aumentato rispetto a quello dello scorso esercizio passando da € 49.375 del 2022 a € 49.415 del 2023. La forza media è passata dalle 869 unità del 2022 alle 808 unità del 2023.

Gli **ammortamenti e svalutazioni** ammontano a € 4.814.126 (€ 4.028.934 del 2022). Gli ammortamenti si riferiscono agli investimenti effettuati fino al 2023 e le svalutazioni si riferiscono al reparto mascherine di Torre (€ 577k) e all'immobile di Noceto (€ 475k).

Gli ammortamenti sono diminuiti di circa € 267k, mentre le svalutazioni sono aumentate di circa € 1.052, non presenti nel 2022.

La **variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**, registra un decremento di € 354.207.

Gli **accantonamenti per rischi**, per complessivi € 11.241.192 sono dettagliati nel commento al fondo per rischi e oneri e sono aumentati rispetto al passato esercizio di circa € 8.948k.

Gli **altri accantonamenti** non sono stati effettuati.

Gli **oneri diversi di gestione** comprendono tra gli altri, la tassa per i rifiuti solidi urbani (€ 276.189), le minusvalenze (€ 359.409), le sopravvenienze passive (€ 385.706), le perdite

su crediti (€ 245.241) e le tasse e imposte diverse (€ 21.142). Sono complessivamente diminuiti rispetto al passato esercizio di circa € 319k.

I **proventi e oneri finanziari** evidenziano un onere netto di € 6.551 essenzialmente dovuto alla differenza tra le commissioni bancarie (€ 11k) e gli interessi attivi (€ 5k).

Le **imposte dell'esercizio** per € 2.493.873 sono relative all'IRAP sui costi di lavoro dipendente.

Il **risultato dell'esercizio** evidenzia un disavanzo di € 9.654.978, la cui variazione rispetto al passato esercizio (un disavanzo di € 1.176.229) è da ricondurre ai maggiori recuperi dall'attività produttiva rivolta sia al cliente Amministrazione Difesa che agli altri clienti (+ € 256.326), dai maggiori ammortamenti non coperti dai contributi (+ € 213.065) e dai maggiori accantonamenti per rischi (- € 8.948.213).

Descrizione	2023	2022	Variazione
Recuperi da attività produttiva (verso AD e altri clienti)	4.615.862	4.359.536	256.326
Ammortamenti non assorbiti dal contributo	(3.029.733)	(3.242.798)	213.065
Accantonamento per rischi	(11.241.193)	(2.292.980)	(8.948.213)
Interessi sulle disponibilità bancarie	86	13	73
Totale	(9.654.978)	(1.176.229)	(8.478.749)

Rapporti con l'amministrazione Difesa

Anticipazioni per Amministrazione Difesa

Il conto economico non comprende i costi sostenuti dall'Agenzia che sono a carico dell'Amministrazione Difesa per un ammontare complessivo di € 209.546, relativi a:

- 1) risarcimento danni per controversia di lavoro con dipendente dell'AD per il periodo antecedenti alla costituzione di AID per il quale l'Agenzia ha anticipato il risarcimento dovuto dall'Amministrazione Difesa (€ 130k);
- 2) costi di energia elettrica anticipati dallo Stabilimento di Fontana Liri per l'illuminazione del Comprensorio Monte dei Corvi dell'VIII Reparto infrastrutture dell'EI (€ 27k);
- 3) anticipazione della Direzione generale per il benessere del personale (€ 51k) rimborsati nel 2024.

Rapporti finanziari con l'Amministrazione Difesa

L'Agenzia Industrie Difesa ha ricevuto nell'esercizio i seguenti finanziamenti/rimborsi:

Contributi erogati dal Ministero della Difesa previsti per il pagamento delle competenze stipendiali del personale civile della difesa (cap. 1360)	26.793.978
Contributi erogati dal Ministero della Difesa previsti dalla Programmazione Infrastrutturale Scorrevole (P.I.S.) 2021/2024, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - DL 152/2021 (cap. 7360)	12.600.000
Contributi erogati dal Ministero degli Affari Esteri per progetto NIGER (cap. 3755) - Direzione Generale	15.930.000
Contributi erogati dal Ministero degli Affari Esteri per progetti LIBANO (cap. 3415) - Direzione Generale	8.540.000
Contributi erogati dal Ministero degli Affari Esteri per progetti SOMALIA e GIBUTI (cap. 3755) - Direzione Generale	140.000
Contributi erogati dal Ministero della Difesa per l'attivazione dei contratti di apprendistato art. 2-bis del DL 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla L 6 agosto 2021, n. 113 - (cap. 1360) - Torre Annunziata, Gaeta e Capua	1.536.000
Oneri a rimborso su commesse affidate dall'Amm.ne Difesa	42.795.954
Totale €	108.335.932

Inoltre, il costo del personale militare comandato presso le UP di Agenzia, liquidato dal sistema NOIPA, è stato determinato equiparandolo al personale civile in base alla tabella 4 del decreto ministeriale 18 aprile 2002. Tale costo per l'esercizio 2023 ammonta a € 5.286.563.

Rapporti economici con l'Amministrazione Difesa

Nel corso del 2023 sono state effettuate forniture e prestazioni per un valore di € 56.357.981. Nella tabella seguente è stato riportato il suddetto valore con il dettaglio per stabilimento e il raffronto con l'esercizio precedente.

Stabilimenti	Valore della fornitura	
	2023	2022
Baiano	18.357.646	10.609.655
Noceto	993.424	4.136.855
Torre Annunziata	3.422.736	6.403.629
Fontana Liri	-	-
Castellammare	1.168.253	920.495
Firenze	3.409.744	2.281.626
Gaeta	5.982.912	2.628.074
Messina	782.042	507.713
Capua	21.856.586	18.537.627
Direz Generale	384.638	8.007.308
Totale	56.357.981	54.032.982

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA



agenzia
industrie
difesa

STATO PATRIMONIALE
e
CONTO ECONOMICO
DELLE UNITÀ OPERATIVE
DELL'AGENZIA INDUSTRIE DIFESA



S.M. Munizionamento Terrestre - BAIANO

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
I	- Immobilizzazioni immateriali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	149.458	212.654
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	31.624	31.624
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	516.246	665.765
	Totale	697.328	910.043
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	910.206	894.405
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	54.682	84.624
4)	- Altri beni	9.400	15.117
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	1.554.523	-
	Totale	2.528.811	994.146
	Totale immobilizzazioni nette (B)	3.226.139	1.904.189
C)	Attivo circolante		
I	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.020.401	5.171.802
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	1.252.754	2.306.662
3)	- Lavori in corso su ordinazione	-	21.111
4)	- Prodotti finiti e merci	6.178.104	1.101.914
5)	- Acconti	3.436.849	1.315.660
	Totale	14.888.108	9.917.149
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	1.855.049	7.885.845
4)	- verso Amm.Difesa	7.035.877	7.316.175
	- di cui entro l'esercizio successivo	7.035.877	-
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	-
5)	- verso Altri	61.079	45.778
	Totale	8.952.005	15.247.798
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	6.876.372	(3.948.813)
3)	- Denaro e valori in cassa	11.648	3.569
	Totale	6.888.020	(3.945.244)
	Totale attivo circolante (C)	30.728.133	21.219.703
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	-	-
	- Risconti attivi	85.328	109.014
	Totale Ratei e Risconti (D)	85.328	109.014
	TOTALE ATTIVO	34.039.600	23.232.906



S.M. Munizionamento Terrestre - BAIANO

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
I	- Fondo di dotazione	1.976.446	1.976.446
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 13 c. 2 DM 17/06/2011	(1.293.968)	(713.967)
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	-	-
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	2.642.846	(580.001)
	Totale patrimonio netto (A)	3.325.324	682.478
B)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	5.746.267	1.145.792
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	5.746.267	1.145.792
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	2.327.774	3.904.085
6)	- Acconti da clienti	2.508.857	6.405.251
7)	- Debiti verso fornitori	7.931.335	6.819.583
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	7.701.889	1.732.848
	- di cui entro l'esercizio successivo	1.481.039	
	- di cui oltre l'esercizio successivo	6.220.850	
12)	- Debiti tributari	24.983	22.420
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	2.083	17.387
14)	- Altri debiti	9.930	60.493
	Totale debiti (D)	20.506.851	18.962.067
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	-	-
	- Risconti passivi		
	Contributi per investimenti	4.461.158	2.442.569
	Contributi per acq. materie prime e costi diretti	-	-
	Contributi per emolumenti stipendiali	-	-
	Altri risconti	-	-
	Totale	4.461.158	2.442.569
	Totale Ratei e Risconti (E)	4.461.158	2.442.569
	TOTALE PASSIVO	34.039.600	23.232.906



S.M. Munizionamento Terrestre - BAIANO

VOCI	CONTO ECONOMICO	2023	2022
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	18.357.646	10.609.655
1)	Subforniture interne	-	-
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	9.123.968	4.863.010
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	4.022.282	(912.138)
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(21.111)	(6.560)
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	269.042	10.000
	- contributi in conto esercizio	5.476.738	5.453.127
	- altri	192.025	118.050
	Totale valore della produzione (A)	37.420.590	20.135.144
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	16.993.203	13.040.320
7)	Subforniture interne	205.385	37.385
7)	Servizi	3.056.878	1.886.144
8)	Godimento beni di terzi	3.803	3.584
9)	Personale	6.812.648	6.502.376
a)	- salari e stipendi	5.010.610	4.769.794
b)	- oneri sociali	865.010	911.305
c)	- trattamento di fine rapporto	218.647	177.544
e)	- personale comandato	421.584	419.755
e)	- altri costi	296.797	223.978
10)	Ammortamenti e svalutazioni	374.913	382.569
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	163.834	179.284
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	211.079	203.285
c)	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.151.401	(2.523.135)
12)	Accantonamenti per rischi	5.736.267	-
13)	Altri accantonamenti	-	866.750
14)	Oneri diversi di gestione	25.382	134.674
	Totale costi della produzione (B)	34.359.880	20.330.667
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.060.710	(195.523)
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	702	8.751
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	1.281	708
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(579)	8.043
	Risultato prima delle imposte (A-B+C)	3.060.131	(187.480)
20)	Imposte dell'esercizio	(417.285)	(392.521)
21)	Risultato dell'esercizio	2.642.846	(580.001)

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA



S.M. Ripristini e Recupero del Munizionamento - NOCETO

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
I	- Immobilizzazioni immateriali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	75.878	102.656
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	755.914	607.877
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	305.294	325.609
	Totale	1.137.086	1.036.142
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	6.088.909	6.614.614
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	86.320	71.799
4)	- Altri beni	10.020	6.595
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	474.739
	Totale	6.185.249	7.167.747
	Totale immobilizzazioni nette (B)	7.322.335	8.203.889
C)	Attivo circolante		
I	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	392.548	186.218
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	-	-
3)	- Lavori in corso su ordinazione	34.260	438.268
4)	- Prodotti finiti e merci	466.166	728.063
5)	- Acconti	856.219	112.538
	Totale	1.749.193	1.465.087
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	1.645.131	1.110.270
4)	- verso Amm.Difesa	3.106.255	2.969.540
	- di cui entro l'esercizio successivo	3.106.255	-
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	-
5)	- verso Altri	9.401,00	9.214
	Totale	4.760.787	4.089.024
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	16.180.135	11.127.996
3)	- Denaro e valori in cassa	1.695	1.650
	Totale	16.181.830	11.129.646
	Totale attivo circolante (C)	22.691.810	16.683.757
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	-	-
	- Risconti attivi	55.306	81.429
	Totale Ratei e Risconti (D)	55.306	81.429
	TOTALE ATTIVO	30.069.451	24.969.075



S.M. Ripristini e Recuperi del Munizionamento - NOCETO

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
I	- Fondo di dotazione	1.458.513	1.458.513
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 13 c. 2 DM 17/06/2011	15.146.606	14.720.636
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	-	-
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	(1.293.547)	425.968
	Totale patrimonio netto (A)	15.311.572	16.605.117
B)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	893.321	15.271
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	893.321	15.271
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	-	-
6)	- Acconti da clienti	268.201	268.201
7)	- Debiti verso fornitori	1.252.311	890.259
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	4.285.168	2.388.190
	- di cui entro l'esercizio successivo	1.494.426	
	- di cui oltre l'esercizio successivo	2.790.742	
12)	- Debiti tributari	4.279	4.909
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	4.204	3.814
14)	- Altri debiti	13.397	12.593
	Totale debiti (D)	5.827.560	3.567.966
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	-	1.565
	- Risconti passivi		
	Contributi per investimenti	8.036.998	4.779.156
	Contributi per acq. materie prime e costi diretti	-	-
	Contributi per emolumenti stipendiali	-	-
	Altri risconti	-	-
	Totale	8.036.998	4.779.156
	Totale Ratei e Risconti (E)	8.036.998	4.780.721
	TOTALE PASSIVO	30.069.451	24.969.075



S.M. Ripristini e Recuperi del Munizionamento - NOCETO

VOCI	CONTO ECONOMICO	2023	2022
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	993.424	4.136.855
1)	Subforniture interne	219.648	113.004
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	4.710.347	2.856.600
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(261.897)	119.136
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(404.008)	376.305
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	-	-
	- contributi in conto esercizio	2.880.999	2.567.896
	- altri	13.807	169.433
	Totale valore della produzione (A)	8.152.320	10.339.229
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	1.380.390	1.952.933
7)	Subforniture interne	7.239	12.935
7)	Servizi	2.561.650	3.716.174
8)	Godimento beni di terzi	50.026	43.533
9)	Personale	2.522.782	2.620.455
a)	- salari e stipendi	1.567.265	1.716.613
b)	- oneri sociali	411.818	357.552
c)	- trattamento di fine rapporto	96.792	65.337
e)	- personale comandato	359.368	378.697
e)	- altri costi	87.539	102.256
10)	Ammortamenti e svalutazioni	1.543.343	1.131.890
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	81.204	70.212
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	987.400	1.061.678
c)	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	474.739	-
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(206.330)	129.220
12)	Accantonamenti per rischi	878.050	15.271
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	550.001	121.071
	Totale costi della produzione (B)	9.287.151	9.743.482
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(1.134.831)	595.747
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	2.332	606
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	1.839	4.051
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	493	(3.445)
	Risultato prima delle imposte (A-B+-C)	(1.134.338)	592.302
20)	Imposte dell'esercizio	(159.209)	(166.334)
21)	Risultato dell'esercizio	(1.293.547)	425.968

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA



S.M. Pirotecnico - CAPUA

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
I	- Immobilizzazioni immateriali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	263
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	883.075	-
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	271.137	198.432
	Totale	1.154.212	198.695
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	323.442	287.048
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	77.585	191.209
4)	- Altri beni	20.623	30.122
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Totale	421.650	508.379
	Totale immobilizzazioni nette (B)	1.575.862	707.074
C)	Attivo circolante		
I	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	638.042	684.486
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	-	-
3)	- Lavori in corso su ordinazione	-	9.852.945
4)	- Prodotti finiti e merci	6.183.490	1.875.227
5)	- Acconti	-	6.708.293
	Totale	6.821.532	19.120.951
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	909.864	-
4)	- verso Amm.Difesa	2.509.420	6.397.075
	- di cui entro l'esercizio successivo	2.509.420	-
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	-
5)	- verso Altri	3.832	6.720
	Totale	3.423.116	6.403.795
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	(16.221.979)	(8.444.627)
3)	- Denaro e valori in cassa	1.824	2.399
	Totale	(16.220.155)	(8.442.228)
	Totale attivo circolante (C)	(5.975.507)	17.082.518
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	-	3
	- Risconti attivi	134.059	156.457
	Totale Ratei e Risconti (D)	134.059	156.460
	TOTALE ATTIVO	(4.265.586)	17.946.052



S.M. Pirotecnico - CAPUA

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
I	- Fondo di dotazione	6.565.215	6.565.215
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 13 c. 2 DM 17/06/2011	(25.530.682)	(25.179.473)
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	(358.536)	(358.536)
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	(1.620.303)	(351.206)
	Totale patrimonio netto (A)	(20.944.306)	(19.324.000)
B)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	-	464.098
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	-	464.098
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	4.087.116	7.994.709
6)	- Acconti da clienti	-	-
7)	- Debiti verso fornitori	9.589.664	25.782.602
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	-	-
	- di cui entro l'esercizio successivo	-	-
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	-
12)	- Debiti tributari	3.397	13.500
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	2.963	11.041
14)	- Altri debiti	9.067	25.040
	Totale debiti (D)	13.692.207	33.826.892
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	10.955	3.504
	- Risconti passivi		
	Contributi per investimenti	2.975.558	2.975.558
	Contributi per acq. materie prime e costi diretti	-	-
	Contributi per emolumenti stipendiali	-	-
	Altri risconti	-	-
	Totale	2.975.558	2.975.558
	Totale Ratei e Risconti (E)	2.986.513	2.979.062
	TOTALE PASSIVO	(4.265.586)	17.946.052

S.M. Pirotecnico - CAPUA

VOCI	CONTO ECONOMICO	2023	2022
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	21.856.586	18.537.627
1)	Subforniture interne	-	-
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	1.106.069,00	-
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	4.308.263	(422.189)
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(9.852.945)	9.043.988
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	464.098	-
	- contributi in conto esercizio	6.622.709	6.544.355
	- altri	4.899	2.900
	Totale valore della produzione (A)	24.509.679	33.706.681
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	17.543.402	18.882.162
7)	Subforniture interne	11.589	25.135
7)	Servizi	949.081	1.062.126
8)	Godimento beni di terzi	3.909	1.818
9)	Personale	6.656.784	7.144.720
a)	- salari e stipendi	4.401.379	4.917.731
b)	- oneri sociali	1.047.791	1.017.276
c)	- trattamento di fine rapporto	212.226	203.726
e)	- personale comandato	766.150	797.257
e)	- altri costi	229.238	208.730
10)	Ammortamenti e svalutazioni	458.941	593.865
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	43.931	74.070
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	415.010	519.795
c)	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	46.444	5.366.522
12)	Accantonamenti per rischi	-	-
13)	Altri accantonamenti	-	464.098
14)	Oneri diversi di gestione	45.125	72.241
	Totale costi della produzione (B)	25.715.275	33.612.687
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(1.205.596)	93.994
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	11	3
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	492	472
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(481)	(469)
	Risultato prima delle imposte (A-B+C)	(1.206.077)	93.525
20)	Imposte dell'esercizio	(414.226)	(444.731)
21)	Risultato dell'esercizio	(1.620.303)	(351.206)

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA



S.M. Propellenti - FONTANA LIRI

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022
	ATTIVO		
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali nette :			
4) - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		26.461	24.761
6) - Immobilizzazioni in corso e acconti		-	-
7) - Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi		315.572	293.264
Totale		342.033	318.025
II - Immobilizzazioni materiali nette:			
2) - Impianti e macchinari		2.216.848	2.218.548
3) - Attrezzature industriali e commerciali		75.633	75.633
4) - Altri beni		19.432	13.559
5) - Immobilizzazioni in corso e acconti		-	-
Totale		2.311.913	2.307.740
Totale immobilizzazioni nette (B)		2.653.946	2.625.765
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1) - Materie prime, sussidiarie e di consumo		424.583	423.648
2) - Prodotti in corso di lavor., e semilavorati		60.094	60.094
3) - Lavori in corso su ordinazione		-	-
4) - Prodotti finiti e merci		345	345
5) - Acconti		-	-
Totale		485.022	484.087
II - Crediti			
1) - verso Clienti		6.475	8.568
4) - verso Amm.Difesa		29.274	64.051
- di cui entro l'esercizio successivo	29.274		
- di cui oltre l'esercizio successivo	-		
5) - verso Altri		136	-
Totale		35.885	72.619
IV - Disponibilità liquide:			
1) - Depositi bancari		(11.703.598)	(12.858.951)
3) - Denaro e valori in cassa		633	63
Totale		(11.702.965)	(12.858.888)
Totale attivo circolante (C)		(11.182.058)	(12.302.182)
D) Ratei e Risconti			
- Ratei attivi		-	-
- Risconti attivi		23.417	62.366
Totale Ratei e Risconti (D)		23.417	62.366
	TOTALE ATTIVO	(8.504.695)	(9.614.051)



S.M. Propellenti - FONTANA LIRI

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
I	- Fondo di dotazione	3.487.103	3.487.103
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 13 c. 2 DM 17/06/2011	(14.386.567)	(13.331.718)
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	-	-
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	(1.264.441)	(1.054.849)
	Totale patrimonio netto (A)	(12.163.905)	(10.899.464)
B)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	1.400.000	1.000.000
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	1.400.000	1.000.000
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	-	-
6)	- Acconti da clienti	-	-
7)	- Debiti verso fornitori	134.406	239.112
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	-	-
	- di cui entro l'esercizio successivo	-	-
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	-
12)	- Debiti tributari	421	429
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	2.758	11.223
14)	- Altri debiti	121.625	34.649
	Totale debiti (D)	259.210	285.413
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	-	-
	- Risconti passivi		
	Contributi per investimenti	2.000.000	-
	Contributi per acq. materie prime e costi diretti	-	-
	Contributi per emolumenti stipendiali	-	-
	Altri risconti	-	-
	Totale	2.000.000	-
	Totale Ratei e Risconti (E)	2.000.000	-
	TOTALE PASSIVO	(8.504.695)	(9.614.051)



S.M. Propellenti - FONTANA LIRI

VOCI	CONTO ECONOMICO	2023	2022
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	-	-
1)	Subforniture interne	59.750	92.561
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	1.184	31.788
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	(116.018)
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	-	-
	- contributi in conto esercizio	2.870.850	2.979.965
	- altri	157	216.352
	Totale valore della produzione (A)	2.931.941	3.204.648
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	16.710	30.217
7)	Subforniture interne	20.302	96.454
7)	Servizi	688.358	739.243
8)	Godimento beni di terzi	2.082	51.411
9)	Personale	2.803.554	2.967.137
a)	- salari e stipendi	1.610.099	1.813.963
b)	- oneri sociali	410.713	434.529
c)	- trattamento di fine rapporto	71.645	85.331
e)	- personale comandato	605.660	537.664
e)	- altri costi	105.437	95.650
10)	Ammortamenti e svalutazioni	8.560	-
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.099	-
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	461	-
c)	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	828	507
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(935)	112.472
12)	Accantonamenti per rischi	400.000	-
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	79.609	73.876
	Totale costi della produzione (B)	4.019.068	4.071.317
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(1.087.127)	(866.669)
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	391	65
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	394	408
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(3)	(343)
	Risultato prima delle imposte (A-B+C)	(1.087.130)	(867.012)
20)	Imposte dell'esercizio	(177.311)	(187.837)
21)	Risultato dell'esercizio	(1.264.441)	(1.054.849)

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA



S.M. Spolette - TORRE ANNUNZIATA

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
I	- Immobilizzazioni immateriali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	40.112
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	25.656	201.941
	Totale	25.656	242.053
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	10.344	505.418
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	-	3.819
4)	- Altri beni	-	8.888
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Totale	10.344	518.125
	Totale immobilizzazioni nette (B)	36.000	760.178
C)	Attivo circolante		
I	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	619.611	2.603.096
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	-	-
3)	- Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	- Prodotti finiti e merci	795.787	1.814.842
5)	- Acconti	-	-
	Totale	1.415.398	4.417.938
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	369.476	482.826
4)	- verso Amm.Difesa	92.910	126.182
	- di cui entro l'esercizio successivo	92.910	-
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	-
5)	- verso Altri	2.671	330
	Totale	465.057	609.338
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	15.144.909	21.679.237
3)	- Denaro e valori in cassa	3.118	4.103
	Totale	15.148.027	21.683.340
	Totale attivo circolante (C)	17.028.482	26.710.616
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	-	-
	- Risconti attivi	31.681	53.708
	Totale Ratei e Risconti (D)	31.681	53.708
	TOTALE ATTIVO	17.096.163	27.524.502



S.M. Spolte - TORRE ANNUNZIATA

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
I	- Fondo di dotazione	2.164.247	2.164.247
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 13 c. 2 DM 17/06/2011	(8.063.557)	(8.506.789)
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	-	-
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	(2.658.439)	443.232
	Totale patrimonio netto (A)	(8.557.749)	(5.899.310)
B)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	323.698	-
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	323.698	-
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	-	-
6)	- Acconti da clienti	6.474	-
7)	- Debiti verso fornitori	271.828	562.942
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	20.239.304	21.542.533
	- di cui entro l'esercizio successivo	12.279.794	
	- di cui oltre l'esercizio successivo	7.959.510	
12)	- Debiti tributari	-	11.932
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	3.256	10.343
14)	- Altri debiti	4.806.407	10.626.394
	Totale debiti (D)	25.327.269	32.754.144
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	-	51.634
	- Risconti passivi		
	Contributi per investimenti	2.945	618.034
	Contributi per acq. materie prime e costi diretti	-	-
	Contributi per emolumenti stipendiali	-	-
	Altri risconti	-	-
	Totale	2.945	618.034
	Totale Ratei e Risconti (E)	2.945	669.668
	TOTALE PASSIVO	17.096.163	27.524.502



S.M. Spolette - TORRE ANNUNZIATA

VOCI	CONTO ECONOMICO	2023	2022
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	3.422.736	6.403.629
1)	Subforniture interne	4.350	46.282
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	80.764	-
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.019.055)	1.900.855
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	-	25.000
	- contributi in conto esercizio	3.309.693	3.023.398
	- altri	199	192.640
	Totale valore della produzione (A)	5.798.687	11.591.804
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	2.278.016	5.011.451
7)	Subforniture interne	7.089	10.285
7)	Servizi	382.532	519.563
8)	Godimento beni di terzi	3.091	4.254
9)	Personale	2.523.582	3.490.046
a)	- salari e stipendi	1.747.209	2.543.278
b)	- oneri sociali	351.306	484.084
c)	- trattamento di fine rapporto	77.392	93.801
e)	- personale comandato	270.409	272.406
e)	- altri costi	77.266	96.477
10)	Ammortamenti e svalutazioni	684.066	108.298
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.563	30.843
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	76.278	77.455
c)	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	577.225	-
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.983.485	1.423.418
12)	Accantonamenti per rischi	323.698	-
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	111.426	354.187
	Totale costi della produzione (B)	8.296.985	10.921.502
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(2.498.298)	670.302
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	-	-
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	1.009	1.062
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(1.009)	(1.062)
	Risultato prima delle imposte (A-B+-C)	(2.499.307)	669.240
20)	Imposte dell'esercizio	(159.132)	(226.008)
21)	Risultato dell'esercizio	(2.658.439)	443.232

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

S.M. Chimico Farmaceutico - FIRENZE

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
I	- Immobilizzazioni immateriali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	394.724	406.995
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	7.624.409	5.362.732
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	1.215.582	1.086.966
	Totale	9.234.715	6.856.693
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	2.204.291	2.474.048
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	261.394	293.202
4)	- Altri beni	36.384	53.508
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	4.354.598	-
	Totale	6.856.667	2.820.758
	Totale immobilizzazioni nette (B)	16.091.382	9.677.451
C)	Attivo circolante		
I	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.920.467	3.173.637
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	470.088	597.255
3)	- Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	- Prodotti finiti e merci	988.813	1.395.454
5)	- Acconti	-	-
	Totale	4.379.368	5.166.346
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	732.913	719.327
4)	- verso Amm.Difesa	5.374.600	3.424.516
	- di cui entro l'esercizio successivo	5.374.600	-
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	-
5)	- verso Altri	28.374	28.074
	Totale	6.135.887	4.171.917
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	22.092.959	29.715.370
3)	- Denaro e valori in cassa	-	7.138
	Totale	22.092.959	29.722.508
	Totale attivo circolante (C)	32.608.214	39.060.771
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	-	31
	- Risconti attivi	33.778	38.658
	Totale Ratei e Risconti (D)	33.778	38.689
	TOTALE ATTIVO	48.733.374	48.776.911



S.M. Chimico Farmaceutico - FIRENZE

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
I	- Fondo di dotazione	3.464.276	3.464.276
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 13 c. 2 DM 17/06/2011	22.317.821	19.265.081
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	-	-
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	(192.904)	3.052.740
	Totale patrimonio netto (A)	25.589.193	25.782.097
B)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	-	-
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	-	-
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	-	3.547
6)	- Acconti da clienti	17.393	19.038
7)	- Debiti verso fornitori	2.735.011	1.860.114
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	-	-
	- di cui entro l'esercizio successivo	-	-
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	-
12)	- Debiti tributari	1.389	6.585
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	7.139	4.697
14)	- Altri debiti	44.190	117.619
	Totale debiti (D)	2.805.122	2.011.600
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	613	3.107
	- Risconti passivi		
	Contributi per investimenti	20.338.447	20.980.107
	Contributi per acq. materie prime e costi diretti	-	-
	Contributi per emolumenti stipendiali	-	-
	Altri risconti	-	-
	Totale	20.338.447	20.980.107
	Totale Ratei e Risconti (E)	20.339.060	20.983.214
	TOTALE PASSIVO	48.733.375	48.776.911

S.M. Chimico Farmaceutico - FIRENZE

VOCI	CONTO ECONOMICO	2023	2022
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	3.409.744	2.281.626
1)	Subforniture interne	1.686	2.489
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	2.394.151	3.279.518
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(499.612)	1.949.526
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	-	-
	- contributi in conto esercizio	4.276.172	3.345.712
	- altri	108.568	140.519
	Totale valore della produzione (A)	9.690.709	10.999.390
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	3.238.151	2.880.376
7)	Subforniture interne	6.639	11.785
7)	Servizi	1.785.899	1.446.914
8)	Godimento beni di terzi	13.091	18.666
9)	Personale	3.363.535	3.567.263
a)	- salari e stipendi	1.749.916	1.904.772
b)	- oneri sociali	390.484	376.057
c)	- trattamento di fine rapporto	83.099	70.098
e)	- personale comandato	1.016.186	1.113.992
e)	- altri costi	123.850	102.344
10)	Ammortamenti e svalutazioni	877.635	696.065
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	293.126	180.299
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	584.509	515.766
c)	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	6.722	21.559
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	287.366	(1.063.393)
12)	Accantonamenti per rischi	-	-
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	94.740	144.388
	Totale costi della produzione (B)	9.673.778	7.723.623
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	16.931	3.275.767
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	1.250	2.516
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	1.858	1.275
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(608)	1.241
	Risultato prima delle imposte (A-B+-C)	16.323	3.277.008
20)	Imposte dell'esercizio	(209.227)	(224.268)
21)	Risultato dell'esercizio	(192.904)	3.052.740

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA



Ce.de.cu. - GAETA

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
I	- Immobilizzazioni immateriali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	72.480	79.661
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	370.709	534.438
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	622.176	948.155
	Totale	1.065.365	1.562.254
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	50.969	84.745
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	18.853	33.132
4)	- Altri beni	183.735	84.936
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Totale	253.557	202.813
	Totale immobilizzazioni nette (B)	1.318.922	1.765.067
C)	Attivo circolante		
I	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	19.021	21.041
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	-	-
3)	- Lavori in corso su ordinazione	173.554	75.170
4)	- Prodotti finiti e merci	-	-
5)	- Acconti	-	-
	Totale	192.575	96.211
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	-	928.083
4)	- verso Amm.Difesa	2.087.307	4.432.916
	- di cui entro l'esercizio successivo	2.087.307	
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	
5)	- verso Altri	78	13
	Totale	2.087.385	5.361.012
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	1.720.505	(4.137.407)
3)	- Denaro e valori in cassa	4.597	4.060
	Totale	1.725.102	(4.133.347)
	Totale attivo circolante (C)	4.005.062	1.323.876
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	-	-
	- Risconti attivi	7.125	14.598
	Totale Ratei e Risconti (D)	7.125	14.598
	TOTALE ATTIVO	5.331.109	3.103.541



agenzia
industrie
difesa

Ce.de.cu. - GAETA

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
I	- Fondo di dotazione	1.463.901	1.463.901
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 13 c. 2 DM 17/06/2011	(2.694.816)	(1.657.329)
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	-	-
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	(3.354.524)	(1.037.488)
	Totale patrimonio netto (A)	(4.585.439)	(1.230.916)
B)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	2.651.356	21.392
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	2.651.356	21.392
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	-	-
6)	- Acconti da clienti	-	-
7)	- Debiti verso fornitori	4.144.152	3.115.977
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	-	-
	- di cui entro l'esercizio successivo	-	-
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	-
12)	- Debiti tributari	2.731	2.696
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	2.423	2.301
14)	- Altri debiti	8.737	16.936
	Totale debiti (D)	4.158.043	3.137.910
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	-	755,00
	- Risconti passivi		
	Contributi per investimenti	3.107.149	1.174.400
	Contributi per acq. materie prime e costi diretti	-	-
	Contributi per emolumenti stipendiali	-	-
	Altri risconti	-	-
	Totale	3.107.149	1.174.400
	Totale Ratei e Risconti (E)	3.107.149	1.175.155
	TOTALE PASSIVO	5.331.109	3.103.541



Ce.de.cu. - GAETA

VOCI	CONTO ECONOMICO	2023	2022
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	5.982.912	2.628.074
1)	Subforniture interne	-	-
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	-	3.902
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	98.384	75.170
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	15.598	257.143
	- contributi in conto esercizio	4.201.267	4.156.668
	- altri	9.150	7.914
	Totale valore della produzione (A)	10.307.311	7.128.871
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	50.781	43.053
7)	Subforniture interne	8.126	15.185
7)	Servizi	6.009.709	3.101.878
8)	Godimento beni di terzi	17.646	10.666
9)	Personale	4.092.308	4.091.131
a)	- salari e stipendi	2.424.176	2.460.153
b)	- oneri sociali	578.477	556.963
c)	- trattamento di fine rapporto	115.987	112.124
e)	- personale comandato	849.656	887.112
e)	- altri costi	124.012	74.779
10)	Ammortamenti e svalutazioni	535.231	579.809
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	408.946	465.575
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	126.285	114.234
c)	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.020	12.845
12)	Accantonamenti per rischi	2.645.562	21.392
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	46.473	29.153
	Totale costi della produzione (B)	13.407.856	7.905.112
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(3.100.545)	(776.241)
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	60	13
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	351	466
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(291)	(453)
	Risultato prima delle imposte (A-B+C)	(3.100.836)	(776.694)
20)	Imposte dell'esercizio	(253.688)	(260.794)
21)	Risultato dell'esercizio	(3.354.524)	(1.037.488)



agenzia
industrie
difesa

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA



S.M.P. Cordami - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
I	- Immobilizzazioni immateriali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.972	51.226
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	1.184.772	25.918
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	-	-
	Totale	1.194.744	77.144
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	373.873	445.481
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	2.623	3.935
4)	- Altri beni	10.168	5.471
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Totale	386.664	454.887
	Totale immobilizzazioni nette (B)	1.581.408	532.031
C)	Attivo circolante		
I	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	826.822	667.431
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	109.768	47.562
3)	- Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	- Prodotti finiti e merci	59.960	156.208
5)	- Acconti	-	-
	Totale	996.550	871.201
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	112.035	120.677
4)	- verso Amm.Difesa	797.432	63.514
	- di cui entro l'esercizio successivo	797.432	-
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	-
5)	- verso Altri	-	69.783
	Totale	909.467	253.974
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	(8.549.876)	(6.479.938)
3)	- Denaro e valori in cassa	1.108	3.158
	Totale	(8.548.768)	(6.476.780)
	Totale attivo circolante (C)	(6.642.751)	(5.351.605)
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	-	-
	- Risconti attivi	10.306	22.090
	Totale Ratei e Risconti (D)	10.306	22.090
	TOTALE ATTIVO	(5.051.037)	(4.797.484)



S.M.P. Cordami - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
I	- Fondo di dotazione	1.353.503	1.353.503
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 13 c. 2 DM 17/06/2011	(9.019.486)	(8.919.714)
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	-	-
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	(331.885)	(99.773)
	Totale patrimonio netto (A)	(7.997.868)	(7.665.984)
B)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	-	-
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	-	-
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	-	11.213
6)	- Acconti da clienti	-	-
7)	- Debiti verso fornitori	395.050	209.908
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	169.990	169.990
	- di cui entro l'esercizio successivo		169.990
	- di cui oltre l'esercizio successivo		
12)	- Debiti tributari	4.845,00	-
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	24.846	8.462
14)	- Altri debiti	2.318	28.701
	Totale debiti (D)	597.049	428.274
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	-	-
	- Risconti passivi		
	Contributi per investimenti	2.349.782	2.440.226
	Contributi per acq. materie prime e costi diretti	-	-
	Contributi per emolumenti stipendiali	-	-
	Altri risconti	-	-
	Totale	2.349.782	2.440.226
	Totale Ratei e Risconti (E)	2.349.782	2.440.226
	TOTALE PASSIVO	(5.051.037)	(4.797.484)

S.M.P. Cordami - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)

VOCI	CONTO ECONOMICO	2023	2022
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	1.168.253	920.495
1)	Subforniture interne	51.104,00	-
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	156.068	88.637
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(34.041)	55.837
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	-	-
	- contributi in conto esercizio	2.216.428	2.463.488
	- altri	16.520	7.859
	Totale valore della produzione (A)	3.574.332	3.536.316
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	1.043.082	630.217
7)	Subforniture interne	6.639	12.804
7)	Servizi	326.329	376.574
8)	Godimento beni di terzi	2.554	1.682
9)	Personale	2.376.773	2.341.383
a)	- salari e stipendi	1.737.983	1.666.715
b)	- oneri sociali	374.670	399.040
c)	- trattamento di fine rapporto	62.474	79.810
e)	- personale comandato	131.045	130.324
e)	- altri costi	70.601	65.494
10)	Ammortamenti e svalutazioni	122.877	124.014
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	41.253	43.474
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	81.624	80.540
c)	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	622	207
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(159.391)	(43.981)
12)	Accantonamenti per rischi	-	-
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	38.026	44.317
	Totale costi della produzione (B)	3.757.511	3.487.217
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(183.179)	49.099
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	13	307
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	890	806
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(877)	(499)
	Risultato prima delle imposte (A-B+C)	(184.056)	48.600
20)	Imposte dell'esercizio	(147.829)	(148.373)
21)	Risultato dell'esercizio	(331.885)	(99.773)

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA



Arsenale Militare - MESSINA

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
I	- Immobilizzazioni immateriali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21.597	39.184
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	305.700	-
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	249.352	298.703
	Totale	576.649	337.887
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	259.293	754.168
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	9.230	12.963
4)	- Altri beni	9.178	1.742
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	49.480	44.444
	Totale	327.181	813.317
	Totale immobilizzazioni nette (B)	903.830	1.151.204
C)	Attivo circolante		
I	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	517.014	548.261
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	-	-
3)	- Lavori in corso su ordinazione	3.282.758	8.635.257
4)	- Prodotti finiti e merci	-	-
5)	- Acconti	-	-
	Totale	3.799.772	9.183.518
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	1.817.687	1.348.345
4)	- verso Amm.Difesa	894.808	1.147.811
	- di cui entro l'esercizio successivo	894.808	
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	
5)	- verso Altri	426.873	2.500,00
	Totale	3.139.368	2.498.656
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	(13.016.928)	(16.320.813)
3)	- Denaro e valori in cassa	2.590	2.444
	Totale	(13.014.338)	(16.318.369)
	Totale attivo circolante (C)	(6.075.198)	(4.636.195)
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	-	-
	- Risconti attivi	57.001	102.922
	Totale Ratei e Risconti (D)	57.001	102.922
	TOTALE ATTIVO	(5.114.367)	(3.382.069)



Arsenale Militare - MESSINA

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
I	- Fondo di dotazione	2.899.185	2.899.185
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 13 c. 2 DM 17/06/2011	(15.932.033)	(13.511.909)
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	-	-
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	(702.611)	(2.420.123)
	Totale patrimonio netto (A)	(13.735.459)	(13.032.847)
B)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	996.274	2.451.318
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	996.274	2.451.318
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	-	-
6)	- Acconti da clienti	-	1.000.000
7)	- Debiti verso fornitori	1.255.407	2.401.423
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	2.654.915	2.654.915
	- di cui entro l'esercizio successivo	2.654.915	
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	
12)	- Debiti tributari	1.015,00	-
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	-	16.345
14)	- Altri debiti	191.857	80.351
	Totale debiti (D)	4.103.194	6.153.034
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	-	-
	- Risconti passivi		
	Contributi per investimenti	3.521.624	1.046.426
	Contributi per acq. materie prime e costi diretti	-	-
	Contributi per emolumenti stipendiali	-	-
	Altri risconti	-	-
	Totale	3.521.624	1.046.426
	Totale Ratei e Risconti (E)	3.521.624	1.046.426
	TOTALE PASSIVO	(5.114.367)	(3.382.069)



Arsenale Militare - MESSINA

VOCI	CONTO ECONOMICO	2023	2022
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	782.042	507.713
1)	Subforniture interne	-	-
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	2.980.286	2.083.743
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(5.352.499)	4.925.157
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	1.548.471	30.000
	- contributi in conto esercizio	9.265.950	7.012.597
	- altri	404.948	67.195
	Totale valore della produzione (A)	9.629.198	14.626.405
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	222.421	244.802
7)	Subforniture interne	54.287	16.935
7)	Servizi	2.625.162	6.182.455
8)	Godimento beni di terzi	10.949	14.148
9)	Personale	5.671.015	7.012.770
a)	- salari e stipendi	4.260.491	5.250.523
b)	- oneri sociali	1.022.226	1.255.320
c)	- trattamento di fine rapporto	203.624	245.331
e)	- personale comandato	78.596	103.434
e)	- altri costi	106.078	158.162
10)	Ammortamenti e svalutazioni	182.298	367.264
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	88.151	104.843
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	94.147	262.421
c)	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.247	75.546
12)	Accantonamenti per rischi	811.274	2.256.318
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	352.284	428.243
	Totale costi della produzione (B)	9.960.937	16.598.481
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(331.739)	(1.972.076)
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	467	645,00
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	1.944	1.548
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(1.477)	(903)
	Risultato prima delle imposte (A-B+C)	(333.216)	(1.972.979)
20)	Imposte dell'esercizio	(369.395)	(447.144)
21)	Risultato dell'esercizio	(702.611)	(2.420.123)

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

AID - Direzione Generale

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
I	- Immobilizzazioni immateriali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.108	6.459
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	10.051	11.588
	Totale	11.159	18.047
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	366	1.098
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	-	-
4)	- Altri beni	54.086	53.400
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Totale	54.452	54.498
	Totale immobilizzazioni nette (B)	65.611	72.545
C)	Attivo circolante		
I	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	-	-
3)	- Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	- Prodotti finiti e merci	-	-
5)	- Acconti	-	-
	Totale	-	-
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	71.690	8.016.308
4)	- verso Amm.Difesa	51.108	-
	- di cui entro l'esercizio successivo		51.108
	- di cui oltre l'esercizio successivo		-
5)	- verso Altri	817.125	422.763
	Totale	939.923	8.439.071
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	183.603.557	103.741.685
3)	- Denaro e valori in cassa	3.443	3.135
	Totale	183.607.000	103.744.820
	Totale attivo circolante (C)	184.546.923	112.183.891
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	-	-
	- Risconti attivi	172	4.058
	Totale Ratei e Risconti (D)	172	4.058
	TOTALE ATTIVO	184.612.706	112.260.494

AID - Direzione Generale

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
I	- Fondo di dotazione	4.601	4.601
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 13 c. 2 DM 17/06/2011	54.953.023	54.507.754
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	-	-
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	(879.171)	445.268
	Totale patrimonio netto (A)	54.078.453	54.957.623
B)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	477.111	60.000
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	477.111	60.000
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	-	-
6)	- Acconti da clienti	-	-
7)	- Debiti verso fornitori	491.684	1.519.375
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	195.981	165.400
	- di cui entro l'esercizio successivo	195.981	-
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	-
12)	- Debiti tributari	2.858.216	353.124
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	1.195.519	92.886
14)	- Altri debiti	120.267.682	53.832.086
	Totale debiti (D)	125.009.082	55.962.871
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	-	-
	- Risconti passivi		
	Contributi per investimenti	-	-
	Contributi per acq. materie prime e costi diretti	-	-
	Contributi per emolumenti stipendiali	5.048.060	1.280.000
	Altri risconti	-	-
	Totale	5.048.060	1.280.000
	Totale Ratei e Risconti (E)	5.048.060	1.280.000
	TOTALE PASSIVO	184.612.706	112.260.494



AID - Direzione Generale

VOCI	CONTO ECONOMICO	2023	2022
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	384.638	8.007.308
1)	Subforniture interne	-	-
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	-	-
	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	29.231	-
	- contributi in conto esercizio	2.792.022	3.646.259
	- altri	76.591	251.808
	Totale valore della produzione (A)	3.282.482	11.905.375
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	16.419	6.968.601
7)	Subforniture interne	9.244	15.436
7)	Servizi	368.190	617.577
8)	Godimento beni di terzi	11.078	10.210
9)	Personale	3.079.645	3.144.524
a)	- salari e stipendi	1.792.221	1.757.782
b)	- oneri sociali	223.646	333.057
c)	- trattamento di fine rapporto	178.504	61.340
e)	- personale comandato	787.909	912.077
e)	- altri costi	97.365	80.268
10)	Ammortamenti e svalutazioni	26.262	45.160
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.887	20.728
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.375	24.432
c)	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
12)	Accantonamenti per rischi	446.341	-
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	16.184	276.516
	Totale costi della produzione (B)	3.973.363	11.078.024
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(690.881)	827.351
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	15	1.820
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	1.734	1.665
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(1.719)	155
	Risultato prima delle imposte (A-B+C)	(692.600)	827.506
20)	Imposte dell'esercizio	(186.571)	(382.238)
21)	Risultato dell'esercizio	(879.171)	445.268

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Collegio dei Revisori dei conti

VERBALE N. 23

Il giorno 27 giugno 2024, alle ore 15,00 si è riunito presso lo studio del dottor Angeletti in Roma il Collegio dei Revisori dei Conti AID, nominato con D.M. 27 aprile 2022, nella seguente composizione:

- dott. Lorenzo ANGELETTI, Presidente;
- dott.ssa Silvia SIMONCELLI, Componente;
- dott.ssa Rosa VALICENTI, Componente.

L'ordine del giorno della riunione del Collegio prevede:

- 1) Esame del bilancio di esercizio al 31 12 2023;
- 2) Varie ed eventuali.

Nell'adempimento dei compiti istituzionali, di cui all'art. 138, d.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, il Collegio esamina, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento interno di amministrazione e contabilità, il Bilancio Consuntivo 2023, composto dallo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario, la Nota integrativa e la Relazione sulla gestione trasmessi dalla Direzione Generale dell'AID con comunicazioni via pec del 14 giugno ed in via definitiva del 26 giugno 2024. Ciò al fine di redigere la "Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio consuntivo 2023".

Il Presidente ricorda che l'esercizio finanziario 2023 è coinciso con l'ultimo anno di attività del precedente Direttore Generale dell'Agenzia. La nuova Direttrice Generale dell'Agenzia ha assunto l'incarico in data il 15 dicembre 2023. Il cambio di Governance avvenuto alla fine dell'esercizio finanziario ha determinato approfondimenti sulla gestione dell'esercizio, con conseguente ritardo nella redazione del bilancio. Per tali ragioni, diversamente da come avvenuto in precedenza, il Collegio non ha visionato alcuna bozza del documento oggi in discussione presentato al Collegio per il parere il 14 giugno. Inoltre, l'ente ha reso noto che è in corso una revisione volontaria del bilancio 2023 da parte della società di revisione KPMG. Il Collegio si riserva di esaminare il contratto tra quest'ultima e l'Agenzia ai fini di valutarne la regolarità amministrativo contabile e l'impatto finanziario sul bilancio 2024.

Il Collegio, completato l'esame del documento di bilancio e dei suoi allegati e dopo attenta verifica dei contenuti, redige la relazione concludendo per il rilascio di un giudizio positivo per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 con conseguente prosecuzione dell'iter approvativo del documento da sottoporre all'Autorità politica vigilante.



AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Collegio dei Revisori dei conti

Qui di seguito si riporta la Relazione del Collegio:

"RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023"

Al Signor Ministro della Difesa

Premessa

Il Collegio dei Revisori dei conti dell'Agenzia Industrie Difesa, nominato con DM 27 aprile 2022, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ha svolto le funzioni previste dagli Artt. 2403 e segg. e 2409-bis del Codice civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione indipendente ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'Art. 2429, comma 2, del Codice civile".

Ai sensi dell'Art. 136 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 (in precedenza Art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 2000, n. 424), la responsabilità della redazione del bilancio compete al Direttore generale della Agenzia Industrie Difesa. Il documento "Relazione e Bilancio al 31 dicembre 2023" è stato trasmesso nella versione definitiva il 26 giugno 2024.

Nel corso dell'esercizio 2023 sono state esaminate le seguenti Determine e atti:

- ipotesi di accordo per la definizione delle famiglie professionali del personale non dirigenziale dell'Agenzia in attuazione dell'art. 18 CCNL Funzioni Centrali 2019-21 con parere reso nel verbale n° 10 del 19.1.2023;
- ipotesi di contrattazione integrativa per il fondo dirigenti di seconda fascia per l'esercizio 2021, in relazione al quale ha espresso parere favorevole circa la compatibilità economico finanziaria di cui all'art. 40 bis del D.Lgs 165/2001 nel verbale n°11 del 6.3.2023;
- documentazione amministrativa attestante il collocamento in quiescenza per l'anno 2021 del personale dell'agenzia al fine di asseverare i risparmi di spesa per il budget assunzionale 2022 (verbale n°12 del 23.3.2022);
- parere sulle Progressioni economiche all'interno delle aree con decorrenza 1° gennaio 2022, reso con verbale n°13 del 12.4.2023;

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Collegio dei Revisori dei conti

- Costituzione dei Fondi Unici di sede 2022 per il personale delle aree per i quali è stato espresso parere con verbale n°17 in data 4.12.2023;
- costituzione del Fondo per il personale dirigente di seconda fascia per l'anno 2022 e ipotesi di accordo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia per il 2022 sono stati esaminati con parere favorevole reso nel verbale n°18 del 15.12.2023.

A) Relazione di revisione indipendente ai sensi dell'Art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023

Giudizio

Il Collegio ha svolto la revisione legale dell'allegato bilancio d'esercizio della Agenzia Industrie Difesa, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa corredata dai flussi di cassa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Agenzia al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del Collegio dei revisori per la revisione contabile del bilancio di esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Agenzia Industrie Difesa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Si ricorda, tuttavia, che il Collegio viene nominato su Decreto del Signor Ministro, in ossequio a disposizioni di Legge, che prevedono due componenti nominati dal Ministero della Difesa e uno nominato dal Ministero dell'Economia e Finanza.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Direttore generale e del Collegio dei Revisori

Il Direttore generale è responsabile per la redazione di un bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme nazionali che ne disciplinano i criteri di



AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Collegio dei Revisori dei conti

redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Collegio ricorda che il bilancio 2023 viene firmato dal nuovo Direttore Generale, la prof. Fiammetta Salmoni, pur avendo ottenuto il mandato a Dicembre 2023, ad esercizio ormai quasi concluso.

Il Direttore Generale è responsabile per la valutazione della capacità dell'Agenzia di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità dell'Agenzia, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Direttore Generale adotta il presupposto della continuità operativa e gestionale dell'Agenzia nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 in quanto ritiene che ne ricorrano le condizioni almeno per i prossimi dodici mesi.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Agenzia.

Responsabilità del Collegio dei Revisori per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I nostri obiettivi sono costituiti dall'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e dalla redazione di una Relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Collegio dei Revisori dei conti

l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sulla efficacia del controllo interno stesso;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Direttore Generale, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Direttore Generale del presupposto della continuità dell'Agenzia e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale presenza, o meno, di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Agenzia di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di una incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella Relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Agenzia cessi di operare come entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge o regolamenti

Il Direttore Generale dell'Agenzia Industrie Difesa è responsabile per la predisposizione della Relazione sulla gestione dell'Agenzia al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della stessa Agenzia al 31 dicembre 2023.

A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Agenzia Industrie Difesa al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Collegio dei Revisori dei conti

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. n. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Agenzia e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'Art. 2429, comma 2, del Codice civile

In merito all'attività di vigilanza, essa è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente del Collegio dei revisori.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'Art. 2403 e ss. del Codice civile

Abbiamo acquisito dal Direttore Generale durante le riunioni svolte, informazioni sul complessivo andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Agenzia e dalle dipendenti Unità Produttive e, in base alle informazioni acquisite, abbiamo le seguenti osservazioni da portare alla Sua attenzione:

- i) l'attività tipica svolta dalla Agenzia non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale e dalle norme di riferimento;
- ii) attestazione tempi di pagamento:

il Collegio da atto che è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi medi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 scaricata dal software "Atlantis" utilizzato dall'Agenzia.

L'indicatore annuale di tempestività estrapolato risulta pari a -2,56, (nel 2022 il dato era pari a 3,76), l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini è pari ad euro 23,87 milioni di euro e il tempo medio di pagamento indicato in giorni a pagina 14 della relazione risulta pari a 54,9.

A seguito delle richieste di questo Collegio formulate con pec del 20 giugno 2024 l'Agenzia ha chiarito che l'indicatore annuale di tempestività è stato definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture emesse a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale.

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Collegio dei Revisori dei conti

Le modalità di calcolo del Tempo medio di pagamento sono state invece le seguenti: debiti verso fornitori al 31/12/2023 (al netto del conto fatture da ricevere) diviso l'ammontare complessivo delle fatture ricevute nell'esercizio, moltiplicato per 365 giorni; pertanto, il Tempo medio di pagamento non è una media ponderata.

L'Ente ha precisato che nel computo dell'indice "Tempo medio di pagamento" sono stati stralciati i pagamenti riferiti alle fatture Fiocchi (Capua) e Consorzio PBI (Baiano) per effetto del peculiare rapporto con le medesime aziende, che prevede che l'esecuzione dei pagamenti sia effettuata solo a seguito del trasferimento dei pertinenti fondi a commessa dalla Difesa all'Agenzia a differenza dell'indicatore annuale di tempestività.

A seguito di ulteriore scambio di informazioni, l'Agenzia ha inoltre precisato che i già menzionati indicatori sono calcolati dalla contabilità di AID e non nella PCC. La ragione risiede nella circostanza che a differenza delle altre amministrazioni, l'AID non utilizza il sistema informativo SIOPE che intermedia tutti i flussi relativi agli incassi e pagamenti delle amministrazioni pubbliche, ma un proprio software che non scambia direttamente dati con la PCC. Pertanto, lo sforzo di ottimizzare la rilevazione dei tempi di pagamento risulta estremamente elevato anche in considerazione delle esigue risorse umane da utilizzare per tali adempimenti.

Infine, dalla documentazione inviata a questo Collegio in risposta alla sopracitata pec, risulta evidente che la scadenza delle fatture emesse supera il periodo di scadenza dei trenta giorni.

Al riguardo il Collegio:

- Con riferimento ai tempi medi di pagamento pari a 54,9, nel richiamare la normativa vigente in materia (dlgs 231/2002) che stabilisce che le pubbliche amministrazioni devono di norma pagare le fatture entro 30 giorni dalla ricezione, ammettendo la possibilità di estendere i termini fino a sessanta giorni ma solo in presenza di specifiche giustificazioni, invita l'Ente per il futuro al rispetto dei tempi previsti giustificando puntualmente l'estensione fino a 60 giorni, come previsto dalla circolare RGS n.15 del 05/04/2024. 
- Con riferimento alle modalità di estrapolazione dei dati mediante il software dell'Agenzia - e non già mediante l'utilizzo dei dati della PCC come previsto in particolare dalla circolare RGS 3 gennaio 2024, n. 1, pur considerando le difficoltà rappresentate nel rilevare i flussi relativi ai pagamenti, invita l'Agenzia ad uniformarsi a quanto previsto dalla predetta Circolare ponendo in essere tutte le misure adeguate che consentano l'estrapolazione mediante l'accesso alla PCC dei dati relativi alla misurazione dei tempi 


AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Collegio dei Revisori dei conti

di pagamento, al fine di verificare il corretto andamento dei tempi di pagamento e adottare misure correttive ove necessario. Sarà cura di questo Collegio effettuare un monitoraggio trimestrale di tale attività.

- Infine, con riferimento agli adempimenti amministrativi connessi alle misure per il contenimento dei tempi di pagamento, il Collegio invita l'Ente all'adozione sin da ora delle misure necessarie per l'osservanza di quanto stabilito dalla legge di conversione 19/2024, in merito all'obbligo di collegare il rispetto dei tempi di pagamento agli obiettivi di performance individuale dei dirigenti, definendo specifici obiettivi di performance sul tema, adeguando i sistemi di misurazione e valutazione e individuando i soggetti preposti al monitoraggio e valutazione.

iii) informazioni attinenti al personale:

il Collegio dà atto di quanto riportato nella relazione in merito alla variazione in diminuzione di personale rispetto all'anno 2022, pari a 41 unità.

Il Collegio evidenzia che non risulta possibile riscontrare tale variazione con i dati riportati nei PIAO 2023-2025 e 2024-2026 atteso che alla sottosezione 3.3. del Piano triennale dei fabbisogni di personale (P.T.F.P.) 2023-2025 sono indicati i dati del personale in servizio al 31/12/2023 pari a 827 unità che ricomprendono anche quelli relativi alle unità di personale in servizio presso le UP di Capua e Gaeta appartenente all'Amministrazione della Difesa a differenza della sottosezione 3.3 del PIAO 2024-2026 nella quale le unità in servizio presso queste due UP non sono menzionate. Il Collegio raccomanda l'Ente di allineare i parametri a base di riferimento dei predetti dati.

Inoltre, il Collegio segnala un refuso nel prospetto relativo alla consistenza del personale laddove la consistenza di personale civile AD al 31/12/2023 è indicata in 454 unità anziché in 453 unità come riportato nel PIAO 2024-2026.

Infine, il Collegio ribadisce quanto raccomandato nella relazione al bilancio 2022 circa la necessità di implementare la tabella relativa alla sottosezione 3.3.1. dei citati P.I.A.O. con la valorizzazione dei dati finanziari relativi al personale in organico e di quello in servizio alla data del 31/12/2023.

L'Agenzia nel 2023 ha effettuato assunzioni per n°47 unità di personale a tempo indeterminato in particolare n°46 per personale "Area Assistenti" exF2 e n°1 unità di personale "Area Funzionari" exF1.

Il Collegio dà inoltre atto che nell'ottobre 2023, a seguito del nulla osta favorevole del Dipartimento della Funzione pubblica allo svolgimento delle procedure concorsuali da parte dell'AID ai sensi dell'articolo 4, comma 3-sexies, del decreto legge n. 101/2013, l'Agenzia ha proceduto alla pubblicazione su InPA dei bandi per l'assunzione di complessive 90 unità di personale (il 31 ottobre 2023 su InPA, 90 posti a concorso di cui

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Collegio dei Revisori dei conti

n°16 unità di personale per il profilo professionale di funzionario exF1, e n°74 unità di personale per il profilo professionale di assistente exF2 contingente derivante dall' accorpamento dell'autorizzazione a bandire e assumere di cui al DMPC del 29/03/2022 e al DPCM 11/05/2023) che si prevede di assumere per l'anno 2024. Nel corso dell'anno il Collegio provvederà a monitorare lo stato di tali assunzioni.

Inoltre, si è proceduto all'assunzione del personale con contratto di apprendistato nel n. di 48 unità rifinanziati anche per l'anno 2024 a seguito della modifica apportata al dl 215/2023.

iv) come negli esercizi precedenti, il Collegio ha preso atto della circostanza che non sono stati effettuati i versamenti all'entrata del bilancio dello Stato, ai sensi del comma 594 dell'articolo 1 della legge 160/2019, sulla cui applicazione sono stati forniti chiarimenti nella Circolare RGS n. 9/2020 che precisa:

" si ritiene che ricadano nell'ambito applicativo delle citate disposizioni le spese sostenute, oggetto delle predette misure di contenimento, finanziate con le risorse trasferite dal bilancio dello Stato ovvero tenendo conto dei vincoli di servizi o acquisite tramite altre fonti di finanziamento al proprio bilancio senza alcun vincolo di destinazione. In particolare, si ritiene che, ai fini della determinazione dell'ammontare della spesa sostenibile nel rispetto dei limiti consentiti, possano escludersi le spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati"; abbiamo effettuato alcuni approfondimenti volti a chiarire, se le spese indicate alle voci B6, B7, e B8 del conto economico, siano tutte escludibili dal limite di cui all'articolo 1, commi 591 e ss. della legge 160/2019.

La successiva circolare RGS n. 42 del 7.12.2022, confermando le indicazioni fornite con la menzionata circolare RGS n. 9/2020 e tenuto conto che le risorse PNRR si configurano come finanziamenti aggiuntivi acquisiti al bilancio dell'ente con uno specifico vincolo di destinazione, ha asserito che le spese afferenti ai progetti relativi al PNRR possano essere considerate come *"spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati"*.

Dagli approfondimenti effettuati nonché dagli elementi forniti nella relazione al bilancio è emerso che l'Agenzia accede alle seguenti fonti di finanziamento:

- eventuali fondi vincolati a specifici progetti o investimenti da parte del Ministero della Difesa (a commessa o da PNRR) del Ministero della Salute o di altre entità pubbliche;
- eventuali altri trasferimenti previsti per legge italiana o europea, ad esempio fondi destinati alle infrastrutture.

Inoltre, per l'esecuzione delle commesse assegnate dall'AD e da altre Pubbliche amministrazioni, all'Agenzia sono rimborsati gli oneri sostenuti. Pertanto, considerata la natura di tali entrate, considerato anche che le stesse hanno tutte un vincolo di destinazione essendo rivolte a rimborsare i fattori della



AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Collegio dei Revisori dei conti

produzione impiegati nelle commesse, riteniamo che le spese per acquisto di beni e servizi di cui alle voci B6) B7) e B8) del conto economico possano ritenersi escluse dal rispetto dei vincoli di cui ai citati commi 591 e ss. della legge 160/2019.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Agenzia, anche tramite la raccolta di informazioni dai Responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Anche per questo esercizio permane la raccomandazione di garantire la continuità dell'azione amministrativa affidata a soggetti di comprovata competenza e di spiccata professionalità. In questo senso, appare ineludibile la necessità di dotare la "funzione amministrativa" di risorse adeguate al fine di poter adempiere agli obblighi di legge e di regolamento con maggiore prontezza, anche allo scopo di irrobustire il ciclo attivo (fatturazione verso i clienti esterni e addebito verso le Amministrazioni della difesa) in modo da poter beneficiare di una pronta rendicontazione e di adeguati ed autonomi flussi di tesoreria che possano garantire lo sviluppo armonico e prudente della stessa Agenzia.

Le specifichiamo che, nel corso dell'esercizio 2023,

- i. non sono pervenute, al Collegio, denunce ex art. 2408 Cod. civ.;
- ii. nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente 2022, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da questo Collegio dei revisori con il verbale n°16 in data 19 ottobre 2023, alla quale si rimanda. Ciò premesso giova ricordare che, visto l'aspetto della riclassificazione dei ricavi registrati in misura pari agli oneri a rimborso, non comprendendo più i costi finanziati, anche i dati per l'esercizio 2022 sono stati riclassificati al fine di ottenere una comparazione corretta e veritiera tra le varie voci di bilancio, in primis il valore della produzione delle singole Unità Produttive.

Richiamiamo la Sua attenzione sulle seguenti circostanze:

- a. Il miglioramento della trasparenza dei processi aziendali, anche nell'informativa economico-finanziaria. Tale processo ha portato nel corso dell'esercizio 2023 ad una più accurata valutazione delle rimanenze e dei crediti nelle varie Unità Produttive con conseguenti svalutazioni che, seppur hanno impattato sul risultato finale di bilancio, dimostrano l'intento di alimentare la trasparenza, l'uniformità e la coerenza dei dati di

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Collegio dei Revisori dei conti

bilancio;

b. il Collegio ha verificato che l'Agenzia Industrie Difesa non ha rivalutato beni dell'impresa ai sensi della legge 21 novembre 2000, n. 342;

c. ai sensi dell'Art. 2426, comma 1, numero 5, del Codice civile, il Collegio ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di oneri pluriennali per euro 158.985 e di costi incrementativi su beni di terzi per euro 562.290;

d. il Collegio osserva una considerevole riduzione delle rimanenze, scese dai 50,7 milioni del 2022 ai 34,7 dovuto al decremento delle materie prime per 3,5 milioni, in gran parte per la svalutazione operata dallo stabilimento di Torre Annunziata sulla produzione di mascherine e quello dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati per oltre 15 milioni per lavorazioni concluse nel 2023. Il Collegio nota con favore l'approfondita analisi sul valore delle rimanenze al termine dell'esercizio e l'allineamento del loro valore all'effettivo possibile utilizzo;

		2023	2022	Variazione
Rimanenze	€	34.727.518	50.722.488	(15.994.970)

e. l'importo dei crediti subisce una variazione negativa di 16 milioni tornando ai valori dell'esercizio 2021, dai 47 milioni dell'esercizio 2022 ai 31 milioni del 2023 con gli incassi dell'anno superiori di 13 milioni rispetto ai nuovi crediti, risultato accolto con favore dal Collegio dopo la segnalazione nella revisione dell'esercizio precedente;

		2023	2022	Variazione
Crediti	€	30.848.880	47.147.204	(16.298.324)

f. Prosegue il considerevole aumento delle disponibilità liquide come esposto in tabella

		2023	2022	Variazione
Disponibilità liquide	€	196.161.368	114.105.458	82.055.910

a seguito dell'incasso di fondi vincolati per investimenti e della gestione dei flussi finanziari relativi ai contratti G2G "Slovenia" per circa 75 milioni e "Austria" per circa 27 milioni nei quali AID interviene in qualità di intermediario finanziario e che non possono essere depositati in Tesoreria; i contratti G2G si riflettono nell'aumento della posizione debitoria alla voce altri debiti con una variazione superiore a 60 milioni. Incide infine il maggiore incasso dei crediti verso clienti rispetto all'esercizio precedente;

2A
SA
MW

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Collegio dei Revisori dei conti

g. la prosecuzione dei programmi infrastrutturali triennali approvati per i quali nel corso del 2023 sono state impegnate risorse per circa 5,4 milioni che permetteranno il miglioramento delle condizioni di lavoro, di sicurezza, di efficientamento energetico e di maggiore produttività alle Up di Baiano, Castellammare di Stabia, Capua, Firenze e Noceto;

#	Località	Intervento	Risorse
1	BAIANO	Fabbr. 42, 44, Palazzina 1, Illuminazione perimetrale - Manutenzione straordinaria edile e impiantistica - C.E. 024521	2.085.933,78
2	BAIANO	Fabbricati 127, 128, 5, 6 - Sostituzione copertura - C.E. 024421	345.668,84
3	C.MARE DI STABIA	Fabb. E - Manutenzione straordinaria degli spogliatoi e dei magazzini - C.E. 029621	1.454.610,90
4	C.MARE DI STABIA	Rete elettrica - Manutenzione straordinaria edile ed impiantistica della cabina di trasformazione.	607.060,69
5	CAPUA	PG.40 - 1° Capannone "Fritz Werner" - Manutenzione straordinaria edile ed impiantistica - C.E. 228921	2.971.798,40
6	GAETA	Rete idrica e viabilità - Manutenzione straordinaria	638.190,51
7	NOCETO	Fabbr. 61, deposito temporaneo, manto stradale - Manutenzione straordinaria - C.E. 065821	3.182.458,16
8	BAIANO	Edificio n°36 – Reparto Lavorazione Munizionamento C2° Manutenzione straordinaria edile ed impiantistica	638.190,51
9	MESSINA	Edificio n°36 – Reparto Lavorazione Munizionamento C2° Manutenzione straordinaria edile ed impiantistica	1.963.532,97
10	BAIANO	Rifacimento manto stradale	836.634,60
11	GAETA	Palazzina A – Manutenzione straordinaria dei prospetti e sostituzione infissi	2.319.382,41
12	MESSINA	Realizzazione Impianto Smaltimento Acque Prima Pioggia	897.013,95

h. Unità Produttive: in merito ai principali dati economici riportati nella sottostante tabella il Collegio evidenzia quanto segue:

soltanto 2 stabilimenti su 9 hanno riportato risultati operativi positivi (Firenze e Baiano). UP di Fontana Liri mantiene il fermo di produzione e sarà in ripartenza nell'esercizio 2024 mentre le restanti UP di Noceto, Capua, Torre Annunziata, Castellammare, Gaeta e Messina hanno conseguito risultati operativi negativi.

A livello aggregato, nel corso dell'esercizio si è ottenuto un risultato operativo negativo con una perdita di bilancio ante e post imposte rispettivamente di 7.1 e 9,6 milioni rispetto all'utile ante imposte di 1.7 milioni (perdita di 1,3 post imposte) del precedente esercizio.

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Collegio dei Revisori dei conti

L'Up di Baiano ha ottenuto un forte aumento della produzione, l'86% in più rispetto al precedente esercizio, che l'ha portata da una situazione di pareggio ad ottenere l'economica gestione mentre percorso inverso nel 2023 per l'Up di Firenze dovuto ad una riduzione della produzione di cannabis causata dall'interruzione delle lavorazioni per l'effettuazione dei lavori di allaccio delle apparecchiature per la futura produzione di estratti e per la risoluzione delle deviazioni riscontrate da AIFA in sede di ispezione.

L'UP di Noceto non ha ottenuto l'economica gestione a differenza dell'esercizio precedente per un rallentamento dovuto a un fermo di parte dell'impianto di termodistruzione, per un'esplosione avvenuta a marzo 2023 del fondo statico e per la sospensione della collaborazione con la società Esponenti Sabino causata da una morte avvenuta a settembre 23 nello stabilimento di quest'ultima. A causa di questa sospensione non sono stati ultimati contratti assegnati in precedenza dal governo americano (Acsa- us-it-02), così come quelli di sperimentazione relative al contratto con MBDA Francia per la demilitarizzazione del missile Aster. Attualmente è in corso un'indagine giudiziaria da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Emilia anche sull'UP per presunti reati verificatisi nel 2023.

Capua ha completato tutte le commesse in portafoglio nel secondo semestre 2023; permane l'impossibilità di effettuare assunzioni e il conseguente utilizzo di personale interinale che non ha consentito nel 2023 di realizzare produzione tale da ripagare i costi fissi. Sono stati assunti 25 apprendisti con i bandi nel 2023 fino a febbraio 2025 ed è allo studio la possibilità di dotare lo stabilimento di ulteriori macchinari per i controlli di efficienza sulle cartucce di piccolo calibro delle FF. AA.

Sensibile peggioramento anche per i dati dell'UP di Torre Annunziata passata da un utile operativo di circa 760 mila euro ad una perdita di 2,5 milioni; l'Unità ad inizio 2023 ha visto la chiusura della linee di produzione delle mascherine a causa della mancata richiesta, tuttavia l'ultima produzione della vecchia governance nel 2023 ha portato ad una scorta di 530k mascherine, per le quali si è correttamente proceduto, ad avviso del Collegio, alla loro svalutazione in quanto ormai scadute o di imminente scadenza nel corso del 2024 nonché alla svalutazione di tutte le materie prime a magazzino utili alla loro produzione.

In sostanziale pareggio l'Up di Castellammare la quale, nonostante abbia fatto registrare un +36% di produzione nel mercato captive e +76% in quello non captive, ha visto crescere più che proporzionalmente a tali ricavi i relativi costi. È stato siglato l'accordo tra AID e la Società Alfagomma che ha consentito di creare un nuovo reparto produttivo per la realizzazione di tubi flessibili. È stata infine acquisita la commessa Fincantieri di fornitura per la nuova costruzione LSS2 (Nave Atlante) della Marina Militare.

Come per il precedente esercizio non hanno raggiunto l'economica gestione le Up di Fontana Liri e Gaeta. Per l'Up di Fontana Liri è stato stipulato ad agosto 2023 un contratto con la ditta Baschieri & Pellagri Spa per la ripartenza della produzione delle polveri sferiche. Tuttavia, tale contratto ha evidenziato una serie di criticità ed è stata avviata nel 2024 una procedura di annullamento al fine di predisporre uno più rispondente alle esigenze di AID e ai necessari requisiti di legittimità, economicità ed efficienza gestionale,



AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Collegio dei Revisori dei conti

sul quale contratto il Collegio si riserva di effettuare le dovute valutazioni ed approfondimenti nel corso del prossimo esercizio.

L'Up di Gaeta continua nell'impossibilità di ottenere l'economica gestione, nonostante un aumento del 45% rispetto al precedente esercizio della produzione, causata dalle ben note difficoltà di personale nell'unità. Stante infatti le limitate risorse interne, nonostante l'arrivo degli apprendisti nel mese di marzo, si è dovuto ricorrere anche nel 2023 all'esternalizzazione di una parte delle attività di dematerializzazione tramite un contratto Consip – Telecom con evidenti ripercussioni sulla redditività delle commesse.

Inoltre, in relazione ad una fornitura del SW di Intelligenza Artificiale si è reso necessario appostare un condivisibile accantonamento a fondo rischi per 2,65 milioni, in quanto il fornitore non ha confermato la disponibilità a cedere il codice sorgente non potendo dunque acquistare ancora la proprietà del SW. L'Up registra una perdita di 3,1 milioni inglobati quasi interamente da quest'ultimo accantonamento.

Infine, l'Arsenale di Messina ha riportato un risultato operativo leggermente negativo, incrementando i livelli di produzioni con effetti migliorativi sul bilancio ed una variazione positiva rispetto al 2022 di quasi 1,5 milioni; ha intensificato le relazioni con i partner consolidati ed ha ottenuto l'affidamento del refitting del pattugliatore CP 903 (ex Panama) commissionato dal MAECI per il Libano. Tuttavia, a valle della redazione del relativo piano economico finanziario è stato necessario accantonare un fondo rischi di circa 800 mila euro, il valore del suddetto pattugliatore, che non ha consentito all'Up di raggiungere l'economica gestione.

In via generale, quindi, il risultato economico di tutte le Up è fortemente influenzato dalla decisione di prevedere per l'esercizio 2023 un fondo rischi per quasi tutte le Unità Produttive relativo alle controprestazioni di convenzioni in permuta per un valore di quasi 9 milioni.

Tale aspetto si nota anche analizzando il Budget 2023 per il quale tali accantonamenti non erano stati ancora previsti dalla vecchia governance generando variazioni negative per circa 8,5 milioni. Riportiamo i dati con variazioni limitate rispetto al passato;



AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Collegio dei Revisori dei conti

Valore della produzione (in migliaia di Euro)	Piano operativo 2023	Consuntivo 2023	Variazione cons '23 vs bdg '23
Baiano	25.926	37.421	11.494
Noceto	10.657	8.152	(2.505)
Fontana Liri	2.672	2.932	260
Capua	35.046	24.510	(10.536)
Torre Annunziata	15.601	5.799	(9.803)
Firenze	14.059	9.691	(4.369)
Gaeta	14.115	10.307	(3.808)
Castellammare	3.432	3.574	142
Messina	8.456	9.629	1.174
Direzione Generale	12.633	3.282	(9.351)
Totale	142.599	115.297	(27.302)
Subforniture interne	0	(337)	(337)
Totale Valore della Produzione	142.599	114.961	(27.638)

Costi della produzione (in migliaia di Euro)	Piano operativo 2023	Consuntivo 2023	Variazione cons '23 vs bdg '23
Baiano	25.036	34.360	9.323
Noceto	10.630	9.287	(1.343)
Fontana Liri	3.378	4.019	642
Capua	36.282	25.715	(10.566)
Torre Annunziata	15.943	8.297	(7.646)
Firenze	12.009	9.674	(2.335)
Gaeta	14.182	13.408	(774)
Castellammare	3.427	3.758	330
Messina	8.498	9.961	1.463
Direzione Generale	11.848	3.973	(7.875)
Totale	141.233	122.452	(18.781)
Subforniture interne	0	(337)	(337)
Totale Costi della Produzione	141.233	122.115	(19.118)

Risultato operativo e dell'esercizio (in migliaia di Euro)	Piano operativo 2023	Consuntivo 2023	Variazione cons '23 vs bdg '23
Baiano	890	3.061	2.171
Noceto	27	(1.135)	(1.162)
Fontana Liri	(705)	(1.087)	(382)
Capua	(1.236)	(1.206)	30
Torre Annunziata	(341)	(2.498)	(2.157)
Firenze	2.050	17	(2.033)
Gaeta	(67)	(3.101)	(3.034)
Castellammare	5	(183)	(188)
Messina	(43)	(332)	(289)
Direzione Generale	785	(691)	(1.476)
Risultato operativo	1.366	(7.155)	(8.520)
Proventi finanziari	0	(7)	(7)
Imposte dell'esercizio	(2.306)	(2.494)	(188)
Risultato dell'esercizio	(940)	(9.655)	(8.715)

i. rischi e oneri: come precedentemente menzionato, il fondo rischi è passato dai quasi 3,5 milioni del 2022 ai quasi 12,5 milioni al termine dell'esercizio. Sulla base dei dati riportati nella tabella a pagina 66 della relazione al bilancio, il Collegio, con pec del 20 giugno, ha richiesto delucidazioni in merito ai due contenziosi

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Collegio dei Revisori dei conti

di maggiore importo accesi nel corso dell'esercizio, quello relativo allo stabilimento di Baiano per un importo di 5,7 milioni e quello per lo stabilimento di Gaeta per un importo di 2,6 milioni.

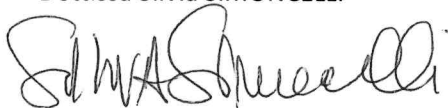
Al riguardo l'ente ha inviato documentazione idonea all'accensione dell'accantonamento rischi per entrambe le fattispecie. Nello specifico per lo stabilimento di Baiano si tratta di controprestazioni in permuta da effettuare a fronte di un ricavo maggiore dalla vendita delle granate rispetto alle controprestazioni precedente pattuite e che andranno, quindi, molto probabilmente effettuate nel corso del 2024. L'accantonamento acceso per lo stabilimento di Gaeta si riferisce, invece, al contratto con la società Igesan verso la quale l'Agenzia deve corrispondere le sorgenti del software per completare la commessa richiesta; tuttavia tali sorgenti non sono in possesso di AID che deve risolvere il contratto con il fornitore Consip al fine di ottenerle, ragion per cui l'amministrazione ha correttamente, a parere del Collegio, ritenuto di appostare l'accantonamento a fondo rischi per l'importo relativo alla parte mancante della commessa con Igesan.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio

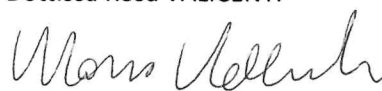
Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio dei Revisori dei Conti non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, con le raccomandazioni riportate nella presente relazione.

Non avendo nulla da discutere sul secondo punto all'ordine del giorno, la riunione è chiusa alle ore 18,00. Il presente verbale viene trascritto nell'apposito libro e trasmesso per opportuna informativa agli organi dell'Agenzia.

(IL COMPONENTE)
Dott.ssa Silvia SIMONCELLI



(IL COMPONENTE)
Dott.ssa Rosa VALICENTI



(IL PRESIDENTE)
Dott. Lorenzo ANGELETTI

